



## **GUIDA DELLO STUDENTE**

### **FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA**

### **CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**

**Anno Accademico 2014-2015**

## **Calendario Accademico**

Inizio primo semestre	1° anno: 1 ottobre 2014 2° anno: 6 ottobre 2014 3° anno: 17 novembre 2014
Fine Primo Semestre	1° anno: 16 gennaio 2015 2° anno: 19 dicembre 2014 3° anno: 13 febbraio 2015
Festività Natalizie	dal 22 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015
Finestre d'esame 1° semestre	Dal 19 gennaio al 18 febbraio 2015 (1° anno) Dal 7 gennaio al 23 gennaio 2015 (2° anno) Dal 16 febbraio al 6 marzo 2015 (3° anno)
Inizio Secondo Semestre	1° anno: 30 marzo 2015 2° anno: 23 marzo 2015 3° anno: 7 maggio 2015
Fine Secondo Semestre	1° anno: 15 maggio 2015 2° anno: 15 maggio 2015 3° anno: 30 giugno 2015
Festività Pasquali	dal 2 aprile al 7 aprile 2015
Finestre d'esame 2 semestre	dal 8 luglio al 31 luglio 2015 (1° anno) dal 18 maggio al 12 giugno 2015 (2° anno) dal 1 luglio al 31 luglio 2015

## **Comunicazione del Presidio di Qualità di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica**

L'Università Vita-Salute San Raffaele considera come punto imprescindibile per il raggiungimento della eccellenza nella didattica e nella ricerca, il processo continuo di automonitoraggio e di verifica della qualità dell' Offerta di Ateneo in termini sia didattici che di modalità organizzative. Per questo la valutazione da parte degli studenti "Vita-Salute" della corrispondenza tra qualità offerta e qualità attesa risulta una informazione preziosissima per il continuo miglioramento della formazione e per trarre spunto per lo sviluppo di iniziative future vincenti.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. La compilazione di tale questionario è stata resa obbligatoria all'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) con l'emanazione delle linee guida nel novembre 2013. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo l'assoluto anonimato a chi li compila. La compilazione dei questionari sarà condizione indispensabile per potere avere accesso all'iscrizione agli appelli d'esame.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Presidio di Qualità ed al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata.

I risultati ottenuti saranno fondamentali motori per l'individuazione di eventuali criticità e l'attivazione di procedure migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui lo studente viene chiamato ad essere protagonista responsabile insieme al corpo accademico e al personale organizzativo del continuo processo di miglioramento ed innovazione che rende il nostro Ateneo tra i migliori a livello nazionale e internazionale. Consapevoli che la compilazione richieda allo studente un certo impegno in termini di tempo durante un periodo di studio molto intenso, ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro con responsabilità e condivisione degli obiettivi di questa nostra grande istituzione.

Il Presidio di Qualità di Ateneo

## **ATTIVITÀ FORMATIVE I ANNO**

- ❖ **Infermieristica Generale, Clinica e Metodologia Applicata**
- ❖ **Fondamenti biomolecolari della vita**
- ❖ **Fondamenti morfologici e funzionali della vita**
- ❖ **Promozione della salute e della sicurezza**
- ❖ **Fisiopatologia applicata all'infermieristica**
- ❖ **Infermieristica clinica in area chirurgica**
- Discipline contributive**
- ❖ **Attività formative professionalizzanti:**
  - Tirocinio Professionale**
  - Laboratorio Professionale**

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -****Facoltà di Medicina e Chirurgia****Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)****1° Anno di Corso – A.A. 2014/2015****Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
Infermieristica Clinica e Metodologia dell'assistenza  (Cod. Attività 4100)	I	7	2	Infermieristica Generale	MED/45	30	Dr. Manara Duilio F.
			2	Metodologia clinica infermieristica	MED/45	30	Dr.ssa Moranda Dina
			2	Infermieristica Clinica 1	MED/45	30	Dr.ssa Marzo Elisabetta
			1	Infermieristica Clinica 2	MED/45	15	Inf. Ognibene Lina C.
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Dr. Manara Duilio F.</b>							

**COMPETENZE ESITO:**

Lo studente progetta, gestisce e valuta l'assistenza infermieristica sulla base del paradigma disciplinare di riferimento e dei principi guida: Caring, Empowerment, Autocura, Comfort, Empatia, Relazione/Educazione terapeutica.

Accerta i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento;

Utilizza il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti;

Ridetermina la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente

Prevede l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona;

Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata.

Definisce le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili.

Lo studente organizza l'assistenza ad un paziente integrandosi con il team assistenziale e assume decisioni per una assistenza olistica basata sulle evidenze scientifiche nel rispetto delle differenze culturali ed etniche garantendo la continuità delle cure.

Eroga un'assistenza infermieristica diretta in modo sicuro a singoli attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze, del processo infermieristico e dei principi di caring per valutare e diagnosticare lo stato di salute, la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e la valutazione delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali dell'assistenza.

**Modalità d'Esame:**

L'esame sarà svolto in forma scritta e orale.

La prova scritta è composta da domande a risposta multipla, DRAB (domande aperte a risposta breve) e soluzioni di casi clinici che integrino i contenuti dei quattro moduli.

Il LAP (livello atteso di performance) richiesto per il superamento della prova scritta e l'accesso all'orale è fissato al 60% delle domande di ogni modulo.

§§§

## **Modulo: MED/45 Infermieristica Generale**

**Docente: Dr. Manara Duilio F.**

### **Competenze esito:**

Lo studente

- ❑ progetta, gestisce e valuta l'assistenza infermieristica sulla base del paradigma disciplinare di riferimento e dei principi guida: Caring, Empowerment, Autocura, Comfort, Empatia, Relazione/Educazione terapeutica
- ❑ conosce i saperi disciplinari che permettono la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni assistenziali
- ❑ Lo studente conosce le scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura nella complessità organizzativa del Sistema Sanitario, al fine di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana
- ❑ Integra le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza in competenze di cura sicure, efficaci e basate sulle evidenze

### **Descrittori**

Lo studente:

- ❑ utilizza un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing per riconoscere i bisogni delle persone assistite
- ❑ attua l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnie e pratiche socio culturali
- ❑ è responsabile nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita
- ❑ decide gli interventi da attribuire al personale di supporto e sa lavorare in modo integrato nell'equipe di cura rispettando gli spazi di competenza all'interno della normativa che definisce la responsabilità della professione infermieristica
- ❑ riconosce le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari

### **Obiettivi formativi del modulo**

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- ❑ Descrivere la struttura epistemologica dell'infermieristica come disciplina scientifica
- ❑ Riconoscere le caratteristiche del paradigma dell'aver-cura (caring) nella relazione tra infermiere e paziente
- ❑ Definire i concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica
- ❑ Descrivere il contesto normativo per l'esercizio della professione infermieristica

### **Educational objectives**

After completing this module, students will be able to:

- ❑ Describe the epistemological structure of nursing discipline
- ❑ Recognize the characteristics of the paradigm of caring that guide the nurse-patient relationship
- ❑ Define the basic concepts of nursing
- ❑ Describe the legal framework for the nursing practice

### **Contenuti**

- ❑ L'infermieristica come sapere scientifico: oggetto di studio, scopo, metodo
- ❑ Il paradigma dell'aver-cura (caring)

- ❑ Il bisogno di assistenza infermieristica
- ❑ I concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica:
  - Persona
  - Salute
  - Ambiente
  - Assistenza infermieristica
- ❑ I principi guida del caring per la loro applicazione nella pratica professionale
  - Empowerment
  - Autocura
  - Comfort
  - Empatia
  - Relazione/Educazione terapeutica
  - La famiglia e i caregivers
- ❑ Il contesto normativo per l'esercizio della professione infermieristica:
  - La Legge 42/199 (Profilo professionale, Codice deontologico, Ordinamento didattico ed ECM)
  - L'équipe di cura (il profilo professionale del medico, del fisioterapista ecc.; il profilo dell'OSS)
- ❑ Lo sviluppo delle competenze infermieristiche

### **Contents**

- ❑ The nursing as scientific knowledge: subject, purpose, method
- ❑ The paradigm of caring
- ❑ The nursing's needs
- ❑ The basic concepts of nursing: Person; Health; Environment; Nursing
- ❑ The concepts and the actions of caring and their application:
  - Empowerment
  - Self-care
  - Comfort
  - Empathy
  - Therapeutic and Educational relationship
  - Family and caregivers
- ❑ The legal framework for nursing practice

### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali; studio di casi

### **Testi di riferimento**

- ❑ MANARA DF, "Il prendersi cura dal punto di vista infermieristico", *Ben Essere Infermiere*, Rivista del Collegio Ispasvi di Varese, 2007, n. 3, pp. 12-16.
- ❑ SAIANI L, BRUGNOLLI A, *Trattato di cure infermieristiche*, Idelson Gnocchi, Napoli, 2011
- ❑ Ulteriori materiali bibliografici saranno forniti dai docenti durante il corso.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Duilio F. Manara: tel. 02 2643 4941 (2522); manara.duilio@hsr.it  
Al termine delle lezioni o su appuntamento

### **Curriculum Scientifico**

Duilio F. Manara, Infermiere dal 1984, è specializzato in Ostetricia ed in Medicina Tropicale ad Anversa (Belgio) ed è Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Ha esercitato in Italia ed in Africa (Mali) soprattutto nel campo materno-infantile. Attualmente è Direttore della didattica professionale e docente a contratto di Infermieristica generale (primo anno) e Relazione assistenziale (secondo anno) presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute



- Descrivere il pensiero prognostico e gli elementi su cui fondare la pianificazione degli interventi infermieristici motivando le priorità i principali interventi assistenziali in relazione ai problemi dell'utente;
- Descrivere le caratteristiche del decision making nei fenomeni di rilevanza per l'infermieristica
- Descrivere e applicare la valutazione dei risultati attesi e gli esiti sensibili all'infermieristica

### **Educational objectives**

At the end of the course students will be able to:

- Describe nursing method and clinical method link;
- Describe nursing process characteristics and steps to understand nursing clinical thinking
- Describe and use nursing assessment methods and techniques
- Use diagnostic thinking and find nursing diagnosis
- Describe prognostic thinking and plan priority nursing interventions
- Describe decision making characteristics
- Describe and evaluate nursing outcomes

### **Contenuti**

- **Unità didattica 1: Introduzione alla metodologia clinica infermieristica: processo infermieristico e ragionamento clinico**
  - Metodologia clinica infermieristica e metodo clinico
  - Caratteristiche, articolazione e fasi del processo infermieristico
- **Unità didattica 2: l'accertamento infermieristico**
  - Tipologie e caratteristiche dell'accertamento infermieristico/assistenziale: iniziale o globale
  - Mirato (continuo o di monitoraggio)
  - D'urgenza o emergenza
  - Follow up o rivalutazione
  - Differenza tra accertamento di primo e di secondo livello
  - Tecniche di accertamento (osservazione, intervista, esame fisico)
  - Tipologia di dati, fonti, qualità, organizzazione dei dati
  - Modelli per la raccolta dei dati (Modelli funzionali di Gordon, sistemi corporei, testa piedi)
  - Le scale di assessment infermieristico (validità, specificità, utilizzo e interpretazione)
  - Le schede di accertamento infermieristico, scopo e utilizzo
- **Unità didattica 3: il ragionamento diagnostico e le diagnosi infermieristiche**
  - Il ragionamento diagnostico
  - Tipologie e principali caratteristiche delle diagnosi infermieristiche e distinzione dalle diagnosi mediche
  - Il processo di validazione della diagnosi
  - Fonti di errore diagnostico
- **Unità didattica 4: il pensiero prognostico, pianificazione infermieristica e l'attuazione del piano assistenziale**
  - Il pensiero prognostico
  - Decision making nei fenomeni di rilevanza per l'infermieristica
  - Priorità dei problemi
  - Risultati attesi
  - Pianificazione degli interventi infermieristici (tipi di interventi, classificazione degli interventi)
  - Strumenti per la pianificazione assistenziale vs strumenti di documentazione
  - Attuazione degli interventi: in autonomia, interventi interdipendenti /collaborativi, interventi di monitoraggio, di prevenzione e di cura
- **Unità didattica 5: la valutazione dell'assistenza infermieristica**
  - La valutazione dei risultati attesi
  - Gli esiti sensibili all'infermieristica

## Contents

- Nursing Clinical Method: nursing process and clinical thinking
- Nursing assessment
- Diagnostic thinking
- Prognostic thinking and nursing intervention planning
- Nursing outcome evaluation

## Testi di riferimento

- SAIANI L., BRUGNOLLI A., Trattato di cure infermieristiche. Idelson Gnocchi, 2011
- FEDERSPIL G. Logica clinica. Milano: Mc Graw Hill, 2004
- BOWLING, Ann, *Measuring disease: a review of disease-specific quality of life measurement scales*, Open University Press, Buckingham, 1995. o più recenti
- BOWLING, Ann, *Measuring health: a review of quality of life measurement scales*, Open University Press, Buckingham, 1991. o più recenti
- RUGARLI C. L'ABC del metodo clinico, Milano: Elsevier, 2011
- DORAN D.M. Nursing outcomes, gli esiti sensibili alle cure infermieristiche, Milano: Mc Graw Hill, 2013

## Metodologia didattica

Il corso si svolge attraverso lezioni frontali, esercizi individuali e in gruppo su casi clinici assistenziali simulati.

## Recapito del docente e giorno di appuntamento

Dina Moranda: tel. 02 2643 2521; [moranda.dina@hsr.it](mailto:moranda.dina@hsr.it)

Al termine delle lezioni o su appuntamento

## Curriculum Scientifico

### Attività professionale:

- Dal 1.09.2008 ad oggi: Tutor clinico e docente presso Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita-Salute San Raffaele Milano
- Da settembre 2013 Coordinamento dei laboratori didattici del triennio
- Da gennaio 2011 a settembre 2012 vice coordinamento Corso di Laurea in Infermieristica
- Dal 18.11.2002 al 31.08. 2008: Infermiera presso l'Unità Operativa di Riabilitazione Specialistica 3 piano Dimer, IRCCS Ospedale San Raffaele Milano

### Attività didattica e scientifica:

- AA 2013-2014 Docenza a contratto del modulo di Metodologia Clinica Infermieristica (30 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele.
- AA 2011-2012 Docenza a contratto del modulo di Metodologia Clinica Infermieristica (30 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele.
- AA 2010-2011 docenza a contratto del corso "L'organizzazione centrata sulla persona: teorie ed approcci alla presa in carico" (12 ore) presso il Master in assistenza avanzata al paziente critico
- AA 2009-2010 e 2010-2011 Docenza a contratto del corso di Infermieristica Clinica 1 (30 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele.
- AA 2009-2010 e 2010-2011 Docenza a contratto del corso di modelli Organizzativi dell'Assistenza (12 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele
- Aprile 2009 collaborazione alla docenza di Metodologia e Organizzazione della professione infermieristica aa 2008-2009 con un approfondimento sui Modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica
- Docente nella formazione residenziale assistenti di tirocinio (corsi base e re training)
- Relatore di tesi
- Docenza presso corsi di Formazione per OSS.



- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi alla cura dell'igiene personale, individuare gli interventi assistenziali con attenzione alla promozione dell'autocura e valutarne degli esiti (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di identificare i problemi relativi alla mobilità e alla meccanica corporea ed individuare i principi che sottendono alla scelta degli interventi assistenziali per la gestione della mobilitazione in sicurezza per il paziente e per l'operatore nelle diverse situazioni cliniche. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'alimentazione in relazione alle tendenze epidemiologiche e agli stili di vita a rischio; identificare i principali interventi assistenziali anche in relazione alle prescrizioni di diete terapeutiche con attenzione agli elementi di confort e gli interventi educativi per una dimissione sicura (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi al sonno e al riposo e valutare i fattori che li influenzano tenendo conto delle condizioni di vita del paziente e sviluppare un piano assistenziale partendo dai bisogni specifici del paziente stesso. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)

### **Educational objectives**

At the end of the course, students will be able to:

- Collect and interpret vital parameters and pain considering quality elements
- Realize a nursing assessment to identify self hygiene problems and to identify nursing intervention to promote self care
- Realize a nursing assessment to identify mobility disorders and to identify principles to choose nursing interventions to manage a safe mobilisation for professionals and for patients
- Realize a nursing assessment to identify alimentation disorders in relation to epidemiological trends and risk life behaviours; to identify the main nursing interventions even in relation to diet prescription and educational intervention for a safe discharge.
- Realize a nursing assessment to identify problems related to sleep and linked nursing interventions.

### **Contenuti del modulo**

#### **1) L'accertamento dei parametri vitali e rilevazione del dolore**

- L'accertamento dei parametri vitali: la pressione arteriosa, il polso, la temperatura corporea, il respiro.
- Individuazione delle principali diagnosi infermieristiche, interventi ed esiti in riferimento alle alterazioni dei parametri vitali.
- Il dolore: tipi di dolore, fattori che influenzano la percezione del dolore; accertamento e diagnosi infermieristica di dolore, interventi e valutazione degli esiti.
- La qualità nella rilevazione ed interpretazione dei dati rilevati

#### **2) Problemi relativi alla cura dell'igiene personale e interventi assistenziali:**

- Caratteristiche demografiche e culturali e variabili che influiscono sulle cure igieniche della persona
- L'igiene per la sicurezza del paziente
- Assessment ed esame fisico

- Gestione dell'assistenza infermieristica per l'igiene personale con attenzione ad alcune situazioni di criticità e all'autocura

### **3) Problemi relativi alla mobilità e alla meccanica corporea e interventi assistenziali:**

- Caratteristiche epidemiologiche e demografiche che influiscono sulla mobilità e la meccanica corporea
- Assessment ed esame fisico (mobilità e immobilità)
- La valutazione delle attività di vita quotidiana (ADL) attraverso l'utilizzo di scale (Katz, indice di Barthel)
- La sindrome da immobilità
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la mobilizzazione
- Le principali posture e le logiche che sottendono all'utilizzo degli ausili
- Elementi di sicurezza correlati alla mobilizzazione: la valutazione dei rischi (rischio di caduta e rischio trombo embolico)

### **4) Problemi relativi all'alimentazione e interventi assistenziali:**

- Caratteristiche epidemiologiche, demografiche e culturali che influenzano le scelte alimentari
- I fattori e stili di vita che influiscono sull'alimentazione
- Assessment ed esame fisico
- Il fabbisogno nutrizionale
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la nutrizione del paziente senza restrizioni dietetiche con attenzione ai fattori di confort per l'assunzione del pasto
- Interventi di educazione terapeutica per una dimissione sicura

### **5) Problemi relativi al riposo sonno e interventi assistenziali**

- Fisiologia del sonno: ritmi circadiani, regolazione del sonno, stadi del sonno, cicli del sonno
- Fattori che influiscono sul riposo e sul sonno
- Alterazioni del riposo e del sonno
- Interventi infermieristici nei casi di alterazioni del sonno e del riposo
- Problematiche relative alla gestione dei pazienti con alterazioni del sonno e del riposo in ospedale
- Interventi educativi per la gestione a domicilio delle alterazioni del riposo e del sonno

### **Contents**

- Assessment of vital parameters: blood pressure, pulse, temperature; pain nursing assessment; the quality of parameters collection and main errors
- Self hygiene problems and main nursing intervention in order to promote self care
- Mobility disorders and main nursing intervention: assessment, activities day living (ADL) evaluation through scales (Katz, Barthel); Immobility syndrome, main postures and aids for mobilisation.
- Alimentation disorders and main nursing intervention: assessment and nursing care to without diet restriction patient.
- Problems related to water-electrolyte imbalance and linked nursing interventions.
- Problems related to sleep and linked nursing interventions.

### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali e interattive (esercitazioni, analisi di casi)

### **Testi di riferimento**

- Potter P.A., Perry A.G. (2011) *Infermieristica generale-clinica*. Milano: Elsevier. Capitoli indicati a lezione dal docente.



## **Modulo: MED/45 Infermieristica Clinica di Base 2**

**Docente: Inf. Lina C. Ognibene**

### **Competenze esito**

Lo studente accerta i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento, utilizza il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti, ridetermina la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi assistenziali del paziente, prevede l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona e valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata.

### **Descrittori**

Lo studente:

- conduce una valutazione completa e sistematica dei bisogni di salute del singolo individuo;
- utilizza tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti in particolare relativi al bilancio idroelettrolitico ed all'equilibrio acido-base, alle funzioni di eliminazione urinaria ed intestinale ed all'integrità cutanea;
- analizza e interpreta in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito;
- pianifica l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- Valuta i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- Utilizza abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse fasce di età.

### **Obiettivi formativi del modulo**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di identificare i pazienti con squilibri idroelettrolitici reali o potenziali tenendo conto delle patologie e degli stili di vita a rischio; identificare i principali interventi assistenziali ed attuare un bilancio idrico corretto. Attuare un'appropriata educazione sanitaria per prevenire e gestire gli squilibri idroelettrolitici. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'eliminazione intestinale correlati all'età e ad altri fattori che la influenzano; riconoscere le alterazioni e la conseguente manifestazione della funzione intestinale. Promuovere l'educazione per correggere gli stili di vita e conoscere gli interventi per gestire le alterazioni della funzione intestinale stessa (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico considerando le differenze correlate all'età e ad altri fattori al fine di individuare un normale modello di eliminazione urinaria; conoscere i fattori che possono alterare la normale funzione urinaria, identificare i principali interventi assistenziali e promuovere interventi educativi ai pazienti che lo necessitano. (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)
- Effettuare l'accertamento infermieristico al fine di individuare i problemi relativi all'integrità della cute e alla guarigione delle ferite ponendo attenzione alla valutazione dei rischi e individuare gli interventi assistenziali preventivi e curativi nel rispetto dei principi igienici e di sicurezza per il paziente (*conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio*)

## **Educational objectives**

At the end of the course the students will be able to:

- Realize a nursing assessment to identify problems related to water-electrolyte imbalance and linked nursing interventions.
- Perform nursing assessment to identify problems relating intestinal system and age related and other factors that influence it, to recognize the changes and the consequent manifestation of bowel function. Promote education to correct lifestyle interventions and learn to manage changes in bowel function the same.
- Perform missing verification considering age-related differences and other factors to identify a normal pattern of urinary elimination, to know the factors that can alter the normal urinary function, identify the main forms of assistance and promote educational interventions patients who need it.
- Make the nursing assessment to identify problems related to the integrity of the skin and wound healing by placing emphasis on risk assessment and identify the preventive and curative care interventions in accordance with the principles of hygiene and safety for the patients.

## **Contenuti del modulo**

### **Unità didattica 1: Problemi relativi al bilancio idroelettrolitico ed all'equilibrio acido-base e conseguenti interventi assistenziali**

- Equilibrio idroelettrolitico ed acido-base
- Fattori che influiscono sul bilancio idrico, sugli elettroliti e sull'equilibrio acido-base
- Alterazioni dell'equilibrio idrico, elettrolitico ed acido-base
- Gestione infermieristica del bilancio idrico ed esercitazione su casi clinici
- Problemi relativi alla gestione di un corretto bilancio idrico.
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti con squilibri idroelettrolitici

### **Unità didattica 2: Problemi relativi all'eliminazione intestinale ed interventi assistenziali**

- Assessment, esame fisico
- Fattori che influiscono sull'eliminazione intestinale
- Alterazioni della funzione intestinale e loro impatto sulle attività di vita quotidiana
- Interventi infermieristici correlati alle alterazioni della funzione intestinale
- La gestione di clisteri evacuativi e medicali
- Problematiche relative alla gestione dei pazienti con alterazione della funzione intestinale
- Logiche che sottendono alla scelta dei presidi adeguati da utilizzare
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti con alterazioni della funzione intestinale
- Gestione infermieristica della preparazione intestinale nel paziente chirurgico

### **Unità didattica 3: Problemi relativi all'eliminazione urinaria ed interventi assistenziali**

- Assessment ed esame fisico
- Considerazioni sulle fasi della vita
- Fattori che influiscono sull'eliminazione urinaria

- Alterazioni della funzione urinaria (minzione e diuresi), loro manifestazione e impatto sulle attività di vita quotidiana
- Interventi infermieristici legati alle alterazioni della funzione urinaria
- Gestione di cateteri vescicali, cateterismi estemporanei, ristagno vescicale e principali problematiche
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti portatori di catetere vescicale a permanenza o che si sottopongono ad autocateterismo.

#### **Unità didattica 4: Problemi relativi all'integrità della cute e alla guarigione delle ferite e interventi assistenziali:**

- Fattori che influiscono sulla funzione tegumentaria
- Assessment ed esame fisico e la valutazione del rischio di alterazione dell'integrità cutanea
- Identificazione degli interventi di prevenzione della formazione di lesioni da pressione (utilizzo di scale di valutazione del rischio: Braden, Norton)
- Fattori che influiscono sulla guarigione delle ferite
- Gestione dell'assistenza infermieristica in presenza di alterazioni dell'integrità cutanea (lesioni da pressione, ferite chirurgiche)
- Il dibattito in letteratura: prove di efficacia ed aree grigie sulla scelta di metodi e presidi per la prevenzione delle lesioni da pressione

#### **Contents:**

- Realize a nursing assessment to identify problems related to water-electrolyte imbalance and linked nursing interventions.
- Assessment and urinary problems: anuria, cystitis, diuresis, enuresis, incontinence
- Stools assessment: frequency of defecation, presence of flatus, consistence and colour of the stools should be checked, constipation, diarrhoea, presence of fresh blood, melena.
- Skin and wound recovery disorders and main preventive and caring nursing intervention: nursing assessment, risk evaluation (Braden and Norton Scales) for pressure ulcers and wound care.

#### **Metodologia didattica:**

Lezioni frontali e interattive (analisi di casi clinici)

#### **Testi di riferimento**

- Potter A.G, Perry P.A (2006) Infermieristica generale-clinica, ed. it. a cura di L. Saiani e A. Brugnolli, vol. I, Idelson Gnocchi, Napoli - capitoli indicati a lezione dal docente.
- Saiani L., Brugnolli A. (2010) Trattato di cure infermieristiche. Sorbona. Capitoli indicati a lezione dal docente.
- Norme Igienico Sanitarie di Base a cura del Comitato Infezioni Ospedaliere Direzione Sanitaria Ospedale San Raffaele.
- IOG istituzionali e documenti aziendali CIO.

Per la preparazione all'esame di profitto, durante le lezioni, saranno indicati i capitoli del manuale di Infermieristica e gli articoli scientifici a supporto per l'approfondimento individuale.

#### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Ricevimento studenti: su appuntamento

☎ 02-26437532 (U.O. Cardiochirurgia) - E-Mail: [ognibene.linacarmela@hsr.it](mailto:ognibene.linacarmela@hsr.it)

### **Curriculum Scientifico:**

Dr.ssa Lina C. Ognibene

2001 conseguita il Diploma Universitario in Infermiere presso l'Università degli studi di Palermo con votazione 108/110

2011-Master di 1° livello in Wound Care presso l'Università degli studi Milano-Bicocca

Dipendente dell'Ospedale San Raffaele dal gennaio 2002:

- Dal gennaio 2002 al febbraio 2007 presso l'U.O. di RRF 3° DIMER

- Dal febbraio 2007 ad oggi presso l'U.O. di Cardiocirurgia

Partecipato a corsi di formazione nell'ambito dell'infermieristica clinica

Partecipato a corsi di formazione aziendali sulla Tutorship nel 2008 e nel 2012

Assistente di tirocinio clinico dal 2003 ad oggi

Docente presso l'Università Vita Salute San Raffaele al Corso di laurea di Infermieristica al primo anno di corso "Infermieristica clinica 2" dal 2007

Docente presso l'Università Vita Salute San Raffaele al Corso di laurea di Infermieristica al secondo anno di corso "Infermieristica clinica in cardiocirurgia dal 2011.

Partecipato ad OSCE e laboratori presso il CLI

Relatrice delle seguenti tesi di laurea in infermieristica:

26/10/2009: "L'importanza del ruolo educativo dell'infermiere ai pazienti cardiopatici in terapia anticoagulante orale cronica"

18/11/2010: "Educazione terapeutica al paziente con Sindrome di Brugada sottoposto ad impianto di defibrillatore interno"

18/11/2010: "Indagine sul bisogno educativo dei pazienti all'inizio del trattamento con terapia anticoagulante orale (TAO)

17/11/2011: "Il paziente cardiocirurgico portatore di L-VAD: tutto ciò che l'infermiere deve trasmettere al paziente in vista di una dimissione protetta a domicilio"

Novembre 2012: "Efficacia della pressione topica negativa nella gestione delle ferite chirurgiche sternali complicate"

Novembre 2012: "Valutazione e gestione della disfagia nel paziente cardiocirurgico post operato".

Novembre 2013: "La valutazione non strumentale della disfagia: test di screening e scale di valutazione

Dal 2008 ad oggi referente CIO presso l'U.O. di cardiocirurgia dell'Ospedale San Raffaele di Milano

2010: relatrice del corso sulla "Movimentazione dei pazienti" per neo assunti presso l'IRCCS San Raffaele

2012: relatrice al corso aziendale per infermieri ed OSS sulla "Prevenzione delle lesioni da pressione"



**Modulo: BIO/10 Biochimica****Docente: Dr. Riccardo Vago****Obiettivi formativi del modulo:**

Il corso si propone lo scopo di fornire allo studente gli strumenti per comprendere la natura chimica dei costituenti della materia vivente con particolare rilievo alla relazione tra struttura e funzione; le trasformazioni delle biomolecole e la regolazione metabolica a livello molecolare e cellulare dei fenomeni biochimici alla base della vita umana e le loro modificazioni cliniche.

**Educational objectives**

The course aims to provide students with the tools to understand the nature of the chemical constituents of living matter with particular emphasis on the relationship between structure and function, the transformation of biomolecules and the metabolic regulation at the molecular and cellular level of biochemical events underlying the life supporting functions and their clinical changes.

**Contenuti del modulo:**

Interazioni tra molecole: i legami chimici. Composti organici e gruppi funzionali. Reazioni chimiche ed equilibrio chimico.

L'acqua: proprietà della molecola e importanza biologica come solvente universale. Soluzioni acquose: proprietà chimico-fisiche; concentrazione e solubilità. L'acqua come reagente: idrolisi e condensazione. Ionizzazione dell'acqua e prodotto ionico. Acidi e basi. pH e sistemi tampone; acidosi e alcalosi.

Carboidrati: classificazione e nomenclatura. Struttura, proprietà e funzioni dei principali carboidrati.

Lipidi: classificazione e proprietà. Lipidi neutri (trigliceridi) e polari (fosfolipidi e glicolipidi); acidi grassi saturi e insaturi; steroidi. Gli eicosanoidi. Organizzazione strutturale dei lipidi in acqua: le membrane biologiche. Trasporto dei lipidi nel sangue: le lipoproteine.

Acidi nucleici: struttura e funzione dei nucleotidi. DNA e RNA.

Proteine: classificazione, struttura e ruolo biologico degli amminoacidi. Proprietà acido-base e punto isoelettrico. Classificazione, proprietà e funzioni delle proteine. I diversi livelli di struttura delle proteine.

Enzimi: classificazione e ruolo biologico. Principi di bioenergetica e di cinetica enzimatica. Regolazione dell'attività enzimatica. Coenzimi.

Metabolismo: principio di conservazione dell'energia. L'ATP come scambiatore di energia. Via metabolica, catabolismo e anabolismo.

Principi generali di nutrizione. La digestione e l'assorbimento di carboidrati, lipidi e proteine.

Metabolismo dei carboidrati: glicolisi in presenza e in assenza di ossigeno. Ciclo di Cori. Ciclo dell'acido citrico e fosforilazione ossidativa: funzione, bilancio energetico e regolazione. Gluconeogenesi. Metabolismo del glicogeno: glicogenosintesi e glicogenolisi. Via del pentoso fosfato.

Metabolismo dei lipidi: beta-ossidazione degli acidi grassi, tappe enzimatiche e bilancio energetico. Formazione dei corpi chetonici. Biosintesi degli acidi grassi.

Metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa. Ciclo dell'urea e bilancio azotato.

Interconnessione e regolazione delle vie metaboliche. Regolazione ormonale.

Ormoni: classificazione, struttura e ruolo nell'organismo.

Vitamine: classificazione e ruolo delle vitamine idrosolubili e liposolubili.

Fluidi biologici: composizione e funzione del sangue. Trasporto di ossigeno e anidride carbonica. Metabolismo del gruppo eme.

## **Contents**

Interactions between molecules: the chemical bonds. Organic compounds and functional groups. Chemical reactions and chemical equilibrium.

Properties of water molecule and biological importance as a universal solvent. Aqueous solutions: chemical and physical properties, concentration and solubility. Water as a reactant: hydrolysis and condensation. The water molecule and its ionization products. Acids and bases. pH and buffer systems, acidosis and alkalosis.

Carbohydrates: classification and nomenclature. Structure, properties and functions of the main carbohydrates.

Lipids: classification and properties. Neutral (triglycerides) and polar lipids (phospholipids and glycolipids); saturated and unsaturated fatty acids; steroids. The eicosanoids. Structural organization of lipids in water: the biological membranes. Lipid transport in blood: the lipoproteins.

Nucleic acids: structure and function of nucleotides. DNA and RNA.

Proteins: classification, structure and biological role of amino acids. Acid-base properties and isoelectric point. Classification, properties and functions of proteins. The different levels of protein structure.

Enzymes: classification and biological role. Principles of bioenergetics and enzyme kinetics. Regulation of enzyme activity. Coenzymes.

Metabolism: the principle of the conservation of energy. ATP as an energy exchanger. Metabolic pathway, catabolism and anabolism.

General principles of nutrition. Digestion and absorption of carbohydrates, lipids, proteins.

Carbohydrate metabolism: glycolysis in the presence and absence of oxygen. Cori cycle. Citric acid cycle and oxidative phosphorylation: functions, regulation and energy balance. Gluconeogenesis. Glycogen metabolism: glycogen synthesis and glycogenolysis. Pentose phosphate pathway.

Lipid metabolism: beta-oxidation of fatty acids, enzymatic steps and energy balance. Formation of ketone bodies. Biosynthesis of fatty acids.

Metabolism of amino acids: transamination and oxidative deamination. Urea cycle and nitrogen balance.

Interconnection and regulation of metabolic pathways. Hormonal regulation.

Hormones: Classification, structure and role in the body.

Vitamins: Classification and role of water-soluble and fat-soluble vitamins.

Biological fluids: composition and function of blood. Transport of oxygen and carbon dioxide. Metabolism of heme.

## **Metodologia didattica**

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali.

## **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Indirizzo e-mail: vago.riccardo@hsr.it

Ricevimento studenti: al termine delle lezioni o in altri giorni su appuntamento da concordare.

## **Curriculum Scientifico**

Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche conseguita nel 2000 presso l'Università Statale degli Studi di Milano.

Esperienze Professionali:

2000: Visiting scientist presso il Southampton General Hospital, Southampton, Inghilterra.

2000-2001: Borsista presso il Dipartimento per la Ricerca Biologica e tecnologica (DiBiT) – Unità di Biotecnologia, Istituto Scientifico San Raffaele, Milano.

2001-2004: Dottorato di ricerca in Scienze Genetiche e Biomolecolari dell'Università Statale degli Studi di Milano, svolto presso l'unità di Trasporto e secrezione delle proteine (DiBiT-San Raffaele).

2002-2004: Visiting scientist presso l'Institute for Research in Biomedicine, Bellinzona, Svizzera.

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Pag. 21 di 212

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04



Malattie poligeniche e multifattoriali.

Mutazioni cromosomiche: variazioni della struttura, del numero e riarrangiamenti dei cromosomi.

Mutazioni geniche: spontanee e indotte.

### **Contents**

Organization of living organisms: prokaryotes and eukaryotes.

The structure and function of eukaryotic cell: the plasma membrane, cytoplasm and nucleus,.

Cellular organelles: nucleus, smooth and rough endoplasmic reticulum, ribosomes, mitochondria, Golgi apparatus, endosomes, lysosomes and peroxisomes, centrioles. Cytoskeleton. Extracellular matrix.

The structure of DNA.

Genes: structure and function.

DNA replication and repair.

DNA transcription. The different types of RNA. The genetic code.

The translation of RNA into protein.

Protein folding, post-translational modifications, targeting, secretion.

The cell cycle. Mitosis and meiosis.

Mendelian genetics: Mendel's monohybrid crosses and the principle of segregation.

Dihybrid crosses and the law of independent assortment.

Pedigree analysis: autosomal dominant and recessive diseases, X- or Y-linked diseases, mitochondrial DNA mutations, examples of monofactorial diseases.

Extensions of Mendelian genetics: penetrance, espressivity, allelic and locus heterogeneity.

Diseases caused by mitochondrial DNA mutations.

Exemples of multifactorial diseases.

Chromosomal mutations: variation of size and number, chromosomal rearrangements.

Genetic mutations: spontaneous and induced mutations.

### **Metodologia didattica**

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Ph +39 022643.9116 - 022643.4777

Fax +39 022643.6352

email:francesca.maltecca@hsr.it

### **Curriculum Scientifico del docente**

Istruzione:

Laurea in Biotecnologie, 2003, Università degli Studi di Milano. Votazione: 110/110 con lode.

PhD in Medicina Molecolare, 2008, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

Attività di Ricerca:

2014: Ricercatore in Genetica Medica, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

2008-2013: Collaboratore di Ricerca, Unità di Neurogenomica, Ospedale San Raffaele, Milano.

2007-2008: Visiting scientist presso la Research Unit for Molecular Medicine, University Hospital Skejby, Aarhus, Denmark.

2005-2008: Dottorato di ricerca internazionale in Medicina Molecolare svolto presso l'unità di Genetica Molecolare Umana e conseguito presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

2003-2004: Borsista presso l'Università di Milano-Bicocca, dipartimento di Medicina Molecolare.

Attività didattica:

2010-oggi: Docente del Corso di Biologia Applicata e Genetica Medica per il Corso di laurea in scienze infermieristiche, Facoltà di Medicina, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

2013-oggi: Docente del corso di Genetics and developmental biology per il Corso di laurea International MD program, Facoltà di Medicina, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Pag. 23 di 212

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

2004-2005: Docente del Corso Integrato di Ingegneria Genetica in Modelli Sperimentali, Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche, Università di Milano-Bicocca.

Dal 2007 tutrice e/o correlatrice di diverse tesi di laurea presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Autrice di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali



## **Modulo: BIO/16 Anatomia e Fisiologia 1**

**Docente: Dr. Giovanni Citterio**

### **Obiettivi formativi del modulo:**

Il corso si propone di presentare sistematicamente l'organizzazione anatomica del corpo umano, quale premessa fondamentale allo studio delle successive discipline specialistiche. Si inserisce nel corso integrato di anatomia e fisiologia in quanto l'organizzazione dei vari organi e apparati è strettamente connessa alla loro funzione. Sarà seguito ove possibile un criterio topografico per aiutare a comprendere l'interazione dei vari organi e apparati tra loro sia dal punto di vista anatomico che fisiologico

### **Educational objectives**

The course aims to systematically present the anatomical setting of the human body, as a basic requirement for the study of the following specialistic subjects. It fits the integrated course of anatomy and physiology because of the strict interactions between the setting and the functions of all organs. A topographic description will be provided whenever possible, aiming to help understanding the interactions between organs either from anatomic and physiologic point of view.

### **Contenuti del modulo:**

**Anatomia generale:** composizione generale del corpo umano, terminologia anatomica: piani corporei, termini di posizione, regioni corporee: testa, collo, tronco, arti, cavità corporee, suddivisione del corpo in apparati

**Strutture di sostegno e movimento:** ossa e scheletro: classificazione, ossa del cranio (neuro, splancnocranio), colonna vertebrale, gabbia toracica, ossa dell'arto superiore, ossa dell'arto inferiore. Articolazioni. Muscoli: caratteristiche generali, muscoli del capo, muscoli del collo, muscoli del dorso, muscoli del torace, muscolo diaframma, muscoli dell'addome, muscoli dell'arto superiore, muscoli dell'arto inferiore

**Strutture di rivestimento:** apparato tegumentario: suddivisione, epidermide, derma, sottocute, annessi cutanei: unghie, peli, ghiandole

**Organi e strutture contenute nel capo:** encefalo: cervello, cervelletto, diencefalo, tronco encefalico, ventricoli cerebrali, meningi, liquido cefalo-rachidiano, ipofisi, principali nervi cranici, occhio e annessi, orecchio esterno, medio, interno, naso e cavità nasali, seni paranasali, cavità orale, tonsille

**Organi e strutture contenute nel collo:** midollo spinale, nervi spinali, faringe, laringe, tiroide, paratiroidi, composizione del tubo digerente, esofago cervicale

**Organi e strutture contenute nel torace:** cavità pleurica, spazio mediastinico, trachea, bronchi, polmoni, esofago toracico, timo, cuore, pericardio, nervi vago e frenico

**Apparato circolatorio:** circolazione sanguigna: arterie, vene, capillari, circolazione polmonare, circolazione sistemica, aorta e principali arterie, principali vene: cava sup., cava inf., sistema portale, sistema delle v. azygos, vene superficiali degli arti, circolazione linfatica: struttura dei capillari, composizione della linfa, dotto toracico, linfonodi

**Organi e strutture contenute nell'addome:** stomaco, duodeno, intestino mesenterico, peritoneo, cieco e appendice, colon, fegato, colecisti, vie biliari extraepatiche, pancreas esocrino e endocrino, bile ed enzimi digestivi, reni, bacineti renali, ureteri, surreni, milza

**Organi e strutture contenute nella cavità pelvica:** intestino retto, vescica urinaria, composizione dell'urina, uretra, organi riproduttivi femminili, organi riproduttivi maschili



## Educational objectives

The function of all organs and systems of the human body will be presented in the course, joining anatomic and physiologic issues and going into more depth about the interactions and cooperation between organs. Special attention will be given to the notions particularly useful for common clinical practice.

### Contenuti del modulo:

**Fisiologia del Sistema Nervoso:** Potenziale di riposo e potenziale di azione, Pompa sodio-potassio, Fisiologia della trasmissione dell'impulso nervoso, Periodo refrattario assoluto e relativo, Sommazione spaziale e temporale degli impulsi, Sistema nervoso autonomo ortosimpatico e parasimpatico. I riflessi

**Fisiologia dell'apparato osteomuscolare:** Fisiologia della contrazione muscolare, Funzioni del movimento su tono e trofismo muscolare, Muscoli come leve, Arco riflesso e fuso neuromuscolare  
**Fisiologia del cuore:** Peculiarità della contrazione cardiaca, Cellule pace-maker, Ciclo cardiaco, Elettrocardiogramma

**Fisiologia della circolazione sanguigna:** Pressione arteriosa, Onda sfigmica, Polsi periferici e centrali, Misurazione incruenta della pressione arteriosa, Fisiologia degli scambi capillari, Pressione oncotica. Distribuzione dell'acqua corporea.

**Fisiologia dell'apparato respiratorio:** Funzioni delle vie aeree, Controllo nervoso della respirazione, Volumi polmonari statici, Meccanica respiratoria, Diffusione dei gas, Barriera alveolo-capillare, Tensione superficiale e surfactante, Curva di legame dell'emoglobina per l'ossigeno, Trasporto di CO<sub>2</sub>, Rapporto ventilazione/perfusione, chemocettori centrali e periferici, Equilibrio acido-base, Emogasanalisi

**Fisiologia del rene:** Nefrone, Regolazione della filtrazione, Riassorbimento e secrezione tubulare, Clearance, Equilibrio idrico e distribuzione dei liquidi nell'organismo, Equilibrio elettrolitico, Ruolo renale nella regolazione equilibrio acido-base, Sistema renina-angiotensina-aldosterone, eritropoietina, Fisiologia della minzione, Composizione dell'urina

**Fisiologia dell'apparato digerente:** Cavo orale: saliva, denti, meccanismo della deglutizione, Esofago: peristalsi, Stomaco: produzione succo gastrico, fattore intrinseco, pancreas: composizione succo pancreatico, secretina-pancreozimina, Fegato: lobulo epatico, sistema portale, produzione della bile, composizione della bile, Intestino tenue: processi di digestione, struttura di villi e microvilli, processi di assorbimento, Controllo nervoso della peristalsi, Plessi mioenterico e sottomucoso

**Fisiologia delle ghiandole endocrine e dell'apparato riproduttivo:** Generalità sugli ormoni, Meccanismi di feed-back, Ipotalamo: dettaglio sulle funzioni, ADH e ossitocina, Sistema portale ipotalamo-ipofisario, Ipofisi, GH, ACTH, TSH, prolattina, FSH, LH, Tiroide, produzione e rilascio degli ormoni tiroidei, calcitonina, Paratiroidi, Paratormone e metabolismo del calcio, Surreni: midollare e corticale, aldosterone, corticosteroidi, Pancreas endocrino, Metabolismo del glucosio, Ormoni contro-insulari, Ovaio, Produzione di estrogeni e progestinici, Ciclo ovarico e ciclo uterino, Testicoli, Produzione cellule germinali

### Contents

**Neurological and muscular physiology:** Introduction to Cellular Electrophysiology; Processes by Which Particles Move Across Membranes; Physical Basis for the Transmembrane Potential; Properties of the Typical Neuronal Action Potential ; Synaptic Transmission; Skeletal Muscle: Excitation-Contraction Coupling; Biochemistry of Contraction

**Cardiovascular physiology:** Electrical Activity of Cardiac Cells ; The Electrocardiogram ; Mechanical Activity of the Heart ; Output of the Heart and its Control ; The Systemic Circulation ; The Microcirculation

**Physiology of respiration:** Mechanics of Respiration ; Pulmonary Ventilation and Diffusion ; Pulmonary Circulation ; Oxygen Transport by the Blood ; Control of Respiration; Pulmonary Function Testing

**Renal Physiology:** Body Fluids: Compartments, Volumes and Composition ; Glomerular Filtration and Renal Blood Flow; Mechanisms of Renal Tubular Transport; Proximal Tubule Function; Loop of Henle and Distal Nephron Function; Urinary Concentration, Dilution, and Water Balance; Renal Regulation of Sodium and Extracellular Fluid Volume; Regulation of Acid Base Balance

**Gastrointestinal Physiology:** Control of Gastrointestinal Function ; Gastrointestinal Motility; Gastrointestinal Secretions ; Biliary Secretion and Excretion ; Digestion ; Absorption

**Endocrine Physiology:** The Anterior Pituitary; The Posterior Pituitary; The Endocrine Pancreas; The Thyroid Gland; Hormone Control of Calcium and Phosphate; Physiology of the Adrenal Gland; Male Reproductive Physiology; Female Reproductive Physiology

### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali, didattica interattiva, utilizzo di manichini

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

**Dott. G. Citterio, Divisione di Medicina 1 Q**

Tel 02.26432324 - e-mail: [citterio.giovanni@hsr.it](mailto:citterio.giovanni@hsr.it)

il docente è disponibile per eventuali domande o approfondimenti al termine di tutte le lezioni o in altri giorni previo appuntamento da concordare.



- conoscere e comprendere i principi fondamentali di 1) igiene ed in particolare dell'igiene ospedaliera e 2) di sicurezza dell'assistenza ai pazienti (*patient safety*), sia relativamente al tema della prevenzione e del controllo delle infezioni correlate all'assistenza che più in generale rispetto al tema della gestione del rischio clinico (risk management)

### **Educational objectives:**

At the end of each module the student will be able to:

- recognize priority health problems of local and global population on one hand, customize the own nursing care on health promotion (prevention of diseases, health protection, health education) on the other hand;
- have knowledge and understanding main principles of 1) hygiene, especially hospital hygiene and 2) patient safety, regarding to the activity of risk management and healthcare associated infections' prevention and control.

### **Contenuti della disciplina:**

#### **Igiene**

- Definizione di igiene e salute
- Determinanti di salute (fattori di protezione e di rischio), promozione della salute
- Indicatori ed obiettivi di salute a livello mondiale
- Immunizzazione attiva e passiva (concetti generali). I vaccini e il nuovo calendario vaccinale nazionale dell'infanzia
- Igiene degli alimenti
- Norme di accreditamento
- Certificazioni di qualità

#### **Igiene ospedaliera**

- Rischio biologico e rischio infettivo
- Interazione micro-macro-organismo
- Concetti epidemiologici per la prevenzione ed il controllo delle malattie infettive
- Igiene delle mani
- Precauzioni d'isolamento in ospedale
- Le infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e il Comitato di Controllo delle Infezioni Ospedaliere (CIO)
- Procedure antimicrobiche e igiene ambientale
- Patogeni a trasmissione ematica, gestione dei rifiuti sanitari

### **Contents:**

#### **Priority health problems**

- Hygiene and Health definitions
- Health determinants (protection and risk factors) and health promotion
- Global Health goals and standards
- Active and passive immunization (general concepts): Vaccinations and the new national childhood vaccination schedule
- Food safety

#### **Health prevention**

- *Bio-hazard*
- *Micro-macro-organism interactions*
- *Epidemiologic concepts for prevention & control of infectious diseases*
- *Hand hygiene*
- *Isolation precautions in hospital*
- *Healthcare Associated Infections and Infection Control Committee*
- *Antimicrobial procedures and hospital cleaning*
- *Blood-Borne Pathogens and health waste*

**Metodologia didattica:**

Lezione frontale in ppt e utilizzo di filmati

**Bibliografia raccomandata**

C. Meloni IGIENE per le lauree delle professioni sanitarie. Casa Editrice Ambrosiana, 2009

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento – mail:

[banfi.giuseppe@fondazione-sanraffaele.it](mailto:banfi.giuseppe@fondazione-sanraffaele.it)

**Curriculum Scientifico:**

Prof. Giuseppe Banfi

Nato il 29/1/1959 a Gorla Maggiore (VA). Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università' di Pavia nel 1984, con la votazione di 110/110 e lode. Abilitato alla professione nella II sessione dell'anno 1984.

Specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università' di Milano nel 1988.

Assistente del Laboratorio Analisi dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano dal 1985, con incarico fino al maggio del 1987, in seguito di ruolo. Aiuto incaricato dal 1991 e di ruolo dal 1992 con particolare riferimento alle questioni gestionali del laboratorio. Responsabile del Settore di Immunochimica presso il Dipartimento di Medicina di Laboratorio.

Dal 1997 al 2001 Direttore Sanitario della Casa di Cura S. Maria di Castellanza.

Dal novembre 2001 al febbraio 2003 Direttore Sanitario dell'Istituto Clinico Villa Aprica di Como.

Dal febbraio 2003 al Settembre 2008 Direttore Sanitario dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano.

Dal 2005 Ispettore esterno per la qualità in sanità per Certiquality.

Membro del Comitato Scientifico per la formazione dell'Università Carlo Cattaneo di Castellanza.

Dal 2006 Professore associato di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Milano: Docente di Biochimica Clinica nei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia, Infermieristica e Tecnici di Ortopedia, Docente di Biochimica Clinica nella Scuola di Specialità di Biochimica Clinica, Medicina dello Sport, Oftalmologia e Otorinolaringoiatra.

Da Maggio 2007 ricopre il ruolo di Direttore Scientifico dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano.

Dal 2008 ricopre il ruolo di Direttore Scientifico del Gruppo Ospedaliero San Donato Foundation.

Da maggio 2012 membro Consiglio di Amministrazione della Fondazione Istituto Insubrico Ricerca per la Vita.

Da maggio 2012 ricopre il ruolo di Direttore Generale della Fondazione Centro San Raffaele.

Dal 2013 Professore Associato presso l'Università Vita e Salute: Docente di Igiene nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia, Coordinatore del Corso di Medicina Legale, Igiene e Bioetica nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia

dal 1° ottobre 2014 Professore Associato di Biochimica Clinica presso l'Università Vita e Salute

Autore di 230 pubblicazioni su riviste peer-reviewed con un Impact Factor grezzo complessivo di circa 400 punti.



## **Contents**

### **General Microbiology**

Normal microbial flora of the human body and general mechanisms of specific/aspecific immune response against infections. General biological aspects of bacteria and pathogenesis of bacterial infections. Basic mechanisms of action of antimicrobial drugs. Principles of diagnostic medical microbiology. Guidelines on operating procedures for proper collection and transportation of clinical specimens. General properties of viruses, pathogenesis of viral diseases and virus-host interaction. General principles of antiviral drugs and vaccines. Structural and biological aspects of fungi and parasites.

### **Special Microbiology**

The most important pathogenic bacteria and viruses in medical microbiology. Medically significant fungi and parasites.

### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali eseguite mediante presentazioni in Power Point ed esercitazioni teorico-pratiche

### **Bibliografia raccomandata**

Microbiologia clinica: Lanciotti E., CEA, Milano.

### **Bibliografia suggerita**

- Principi di Microbiologia Medica: M.Clementi, G.Antonelli, G.M. Rossolini; CEA, Milano.
- Microbiologia medica: E. Jawetz, J. L. Melnick, E.A. Adelberg; PICCIN, Padova.
- Virologia Medica: Antonelli G., Clementi M.; CEA, Milano.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Indirizzo di posta elettronica: [carletti.silvia@hsr.it](mailto:carletti.silvia@hsr.it) - Telefono: 02-2643-3146

Ricevimento studenti: Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento

### **Curriculum Scientifico**

Dr.ssa Carletti Silvia

Nata ad Ancona il 24 febbraio 1978, consegue la Maturità scientifica nel 1997 e nel medesimo anno si iscrive alla Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Ancona. Dal 2000 al 2002 frequenta come tesista la Sezione di Virologia dell'Istituto di Microbiologia e Scienze Biomediche dell'Università di Ancona. In questo periodo apprende le tecniche di selezione di anticorpi monoclonali ricombinanti ottenuti attraverso la costruzione di *library combinatoriali* di esposizione fagica. Si laurea nel 2002, con una votazione di 110/110 con lode e menzione di dignità di stampa, discutendo la tesi dal titolo "Studio molecolare della risposta anticorpale umana contro l'HCV mediante pseudotipi virali". Nel 2003 vince il concorso per un Assegno di Ricerca riguardante l'area scientifica: "Caratterizzazione dell'attività di anticorpi umani ricombinanti verso le proteine dell'*envelope* di virus dell'epatite C", presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Nel 2004 si iscrive alla Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele ed inizia a frequentare il Laboratorio di Batteriologia diretto dal Prof. M. Clementi. Nello stesso anno vince il concorso per un Assegno di Ricerca riguardante l'area scientifica: "Sviluppo e caratterizzazione di anticorpi monoclonali umani contro il virus dell'epatite C", presso la stessa facoltà. Durante questo periodo svolge attività di implementazione di test di Diagnostica Molecolare in ambito Batteriologico e Micologico presso il Laboratorio di Microbiologia e Virologia di Diagnostica e Ricerca San Raffaele. Dal 2004 al 2006 collabora con Diagnostica e Ricerca, per conto di *Ribovax Biotechnologies*, svolgendo attività di ricerca sulla messa a punto di test basati su anticorpi monoclonali umani e sulla costruzione di una piattaforma-PhageDisplay per la produzione di



- rischio chimico (detergenti, disinfettanti, gas anestetici, formaldeide, lattice, chemioterapici, ecc.)
- rischio biomeccanico (movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti, movimenti ripetuti, ecc. )
- rischi legati all'organizzazione del lavoro (stress, burn out, lavoro a turni, ecc.)
- altri fattori di rischio.

Per ciascun fattore di rischio illustrato verranno indicate le aree, all'interno delle strutture sanitarie, in cui è possibile che tali fattori di rischio siano presenti, una stima dell'entità del rischio ed una presentazione delle possibili misure preven-protettive implementabili.

I rischi per la riproduzione: 1 ora

La legislazione per la protezione delle lavoratrici madri

Valutazioni di rischi specifici: 2 ore

L'indice Mapo (new Mapo) per la valutazione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti ed illustrazione degli ausili

L'indice OCRA per la valutazione del rischio da movimenti ripetuti.

Presentazione di alcuni esiti di valutazioni dei rischi applicate ad unità operative sanitarie.

### **Contents:**

Legislation: 2 hours

The protection of health and safety in work environment: legislative framework. Essential definition for the other lessons of the course (risk, danger, estimation of risks, accidents etc.)

Safety organization: 2 hours

People involved in accomplishment of what said by safety legislation: definitions, duties and responsibilities. Examples of application in the health care environment.

Risks in work environment: 5 hours

Classification of risks: for health, safety and connected to work organization. Presentation of various risk causes of the main safety and precautionary measures:

- physical risk (ionizing and non ionizing radiations, noise, vibrations, microclimate, lighting etc.)

- biological risk (mentions)

- chemical risk (detergents, disinfectants, anaesthetic gas, formaldehyde, chemotherapy etc.)

- risks connected to work organization (stress, burn out, work shift etc.)

- biomechanic risk (manual moving of weights and of patients, repeated moving)

Areas inside the hospital structures where is possible that risk causes may be found, an estimation of the level of risk and a presentation of the possible preventive and protection measures will be indicated for every risk cause shown.

Pregnancy risk: 1 hour

Legislation for the protection of working pregnancy people

Evaluation of specific risks: 2 hours

Mapo index (New Mapo) for risk evaluation of manual moving of patients and the explanation of auxiliary forms.

Ocra index for repeated movement risk evaluation

Presentation of some results of risk evaluations applied health care operative unities.

### **Metodologia didattica**

Lezioni frontali e presentazione di casi reali

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Su appuntamento - mail: [zani.paolo@hsr.it](mailto:zani.paolo@hsr.it)

**Testi di riferimento**

Gobba: Rischi professionali in ambito ospedaliero, McGraw-Hill, 2000

Essendo tale testo fuori produzione e di difficile reperibilità, il docente si riserva, in attesa di iniziare le lezioni nel secondo semestre, di valutare ulteriori testi reperibili in commercio. Il docente comunicherà in classe agli studenti il libro di testo da adottare.

**Testi di approfondimento**

Foà e Ambrosi: Medicina del lavoro, Utet, 2003

Pitzurra, Pasquarella, D’Alessandro, Savino: La prevenzione dei rischi in sala operatoria, Società editrice l’universo, 1999

W. Charney: Modern Hospital Safety, Lewis Publishers, 1999

Gobbato: Medicina del lavoro, Masson, 2002

Gobba: Rischi professionali in ambito ospedaliero, McGraw-Hill, 2000

**Curriculum Scientifico**

laureato al Politecnico di Milano in Ingegneria Ambientale nel 1994, dopo un breve periodo da libero professionista in uno studio di progettazione di impianti di depurazione, dal 1997 al 2002 in Regione Lombardia ha svolto funzioni di

- quadro responsabile delle attività di analisi e valutazioni dei rischi nelle sedi di lavoro dell’Ente;
- quadro responsabile dei finanziamenti dei progetti di sviluppo nei paesi del terzo mondo
- nominato nel 2000 Disaster manager per la Protezione Civile regionale per le situazioni di emergenza a livello territoriale regionale

Dal 2002 Responsabile del SPP della Casa di Cura San Raffaele Turro e del Centro di Malattie Infettive “San Luigi” dell’IRCCS San Raffaele.

Componente del comitato tecnico Scientifico – area sanitaria di Aias (associazione professionale Italiana ambiente e sicurezza)

Responsabile scientifico dei corsi ECM di formazione e addestramento in materia di sicurezza sul lavoro organizzati dall’IRCCS San Raffaele per il personale dipendente

Con Aispo ha partecipato a missioni tecniche per progetti di cooperazione in ambito sanitario nei paesi del Sud del mondo.

**Sicurezza negli ambienti di lavoro – MED/44 (Co-docenza)**

Ing. Neva Pasqualini

Nata a Quistello (MN) il 20 novembre 1972, consegue la Maturità scientifica e diploma di laurea in Ingegneria Biomedica nel 1995 presso il Politecnico di Milano, discutendo la tesi dal titolo “: Realizzazione di procedure automatiche per il controllo funzionale di monitors di pressione non invasivi e di saturimetri”, tirocinio svolto presso la ditta Ampli s.i.m. - Melzo (Mi).”. Dal 1995 al 2008 assume incarichi di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e svolge attività nell’ambito della tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro sia in strutture sanitarie sia in aziende afferenti ad altri comparti produttivi.

Dal 1999 è docente ISFOP a corsi rivolti a Responsabili del Servizio di Prevenzione e protezione per vari settori ateco. Ha svolto attività formative in materia di sicurezza.

Ha elaborato alcune delle schede del "Prontuario dell'Ingegnere" ed. HOEPLI. Ha curato la pubblicazione degli atti del convegno "Archivi e Sicurezza" (22-23 marzo 1999) pubblicati da Mucchi editore.

§§§

## **Modulo: MED/45 Promozione della salute nei contesti assistenziali**

**Docente: Dr. Emanuele Galli**

### **Obiettivi formativi del modulo:**

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- A partire dai concetti di salute, promozione della salute, individuare il bisogno di salute nei contesti assistenziali. Identificare e analizzare i fattori che influenzano lo stato di salute delle persone negli stessi contesti
- Definire gli obiettivi di un intervento di promozione della salute e Individuare gli interventi prioritari di salute nei contesti assistenziali e valutare l'efficacia della promozione della salute e concetti di educazione applicati alla promozione della salute

### **Educational objectives**

Identify and analyze factors that influence people health in the same contexts

Define intervention goals to promote health and identify priorities in health care settings and evaluate the effectiveness of health promotion and education concepts applied to health promotion

### **Contenuti del modulo:**

- Evoluzione del concetto di salute: modelli a confronto.
- I determinanti di salute: biologici, ambientali, stili di vita, sistemi sanitari.
- I fattori di rischio comportamentale legati allo stile di vita (alimentazione, fumo, alcool, sedentarietà).
- Breve presentazioni di alcuni studi epidemiologici sugli stili di vita: Studio PASSI, OKKIO alla salute, HBSC.
- Definizione di promozione della salute, educazione alla salute e sanitaria, educazione terapeutica.
- La promozione della salute in ospedale: Health promoting Hospital (HPH).
- La misurazione dell'efficacia nella promozione della salute.
- Il ruolo dell'infermiere quale promotore di salute.
- Il concetto di alfabetizzazione alla salute e le capacità di vita o life skills (OMS 1993).
- Le fasi di un progetto di educazione alla salute: la fase conoscitiva, *la fase di progettazione*, *la fase di attuazione*, *la fase di valutazione*.

### **Contents**

Evolution of the concept of health: model comparison.

- Determinants of health: biological, environmental, lifestyle, health systems.
- 
- Behavioral risk factors related to lifestyle (diet, smoking, alcohol, sedentary lifestyle).
- Short presentations of some epidemiological studies on lifestyle: Study STEPS, Okki health, HBSC.
- Definition of health promotion, health education and health, therapeutic education.
- The creation of networks and alliances for health promotion.
- Health promotion in hospital: Health Promoting Hospital (HPH).
- Measuring effectiveness in health promotion.
- Nurse role as health promoter.
- The concept of health literacy and life skills or life skills (WHO 1993).
- The phases of a project for health education: the cognitive phase, the design phase, the implementation phase, the evaluation phase.
- Essentials for effective communication in health education: criteria for selection of educational materials and analysis tools.

**Testi a riferimento**

Saiani L. Promozione della salute, malattia acuta e cronica, in Saiani L & Brugnolli A, 2010, Trattato di Cure Infermieristiche, Idelson-Gnocchi, Napoli.

**Testi di approfondimento**

Glossario della Promozione della salute, 11/2000, Traduzione dell'Health Promotion Glossary WHO - Ginevra, Traduzione italiana in versione ridotta a cura di P. Guiducci, Centro di

**Metodologia didattica**

Lezioni frontali

**Indirizzo di posta elettronica, telefono, orario di ricevimento**

Al termine delle lezioni o su appuntamento: tel. 02 2643 2521(2522); [galli.emanuele@hsr.it](mailto:galli.emanuele@hsr.it)

**Curriculum Scientifico****Istruzione e formazione**

Laureato in Infermieristica, titolo conseguito in data 23/10/2002 presso Università Vita e Salute San Raffaele, autore del lavoro di tesi di Laurea Triennale "*Gli infermieri e le figure di supporto. Indagine conoscitiva sul ruolo e sull'impatto dell'O.T.A. nell'assistenza infermieristica di base*".

Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, titolo conseguito in data 27 Novembre 2008 presso Università degli Studi di Milano Bicocca, autore del lavoro di Tesi di Laurea Magistrale dal Titolo "*Cure intermedie ed Unità a gestione infermieristica: una alternativa per l'assistenza al paziente in fase post acuta*", pubblicato con Lulù Editore (2008).

**Esperienza Professionale**

- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale e Urgenza – Week Surgery IRCCS San Raffaele – Milano; da Maggio 2008;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Endocrinopancreatica ed epatobiliare IRCCS San Raffaele – Milano; da Gennaio 2004;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale IRCCS San Raffaele – Milano; da Novembre 2002;
- Assistente di tirocinio degli studenti del corso di Laurea In Infermieristica presso Università Vita e Salute San Raffaele
- Tutor presso il Corso di Laurea In Infermieristica Università Vita e Salute San Raffaele da marzo 2010 ad oggi

**Particolari campi di Interesse**

- Gestione del percorso post operatorio secondo il programma ERAS e punti di contatto con il processo di Educazione terapeutica/al paziente
- Educazione al paziente e impatto nell'assistenza infermieristica

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**1° Anno di Corso – A.A. 2014/2015**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
Fisiopatologia applicata all'infermieristica (Cod. Attività 4103)	II	6	2	Patologia generale	MED/04	24	<b>Dr. Bondanza Attilio – UniSR</b>
			1	Farmacologia generale 1	BIO/14	12	<b>Dr. Piccoli Giovanni - UniSR</b>
			1	Farmacologia generale 2	BIO/14	12	Dr.ssa Sciorati Clara
			2	Semeiotica e Fisiopatologia	MED/09	24	<b>Prof.ssa Rovere Q. Patrizia - UniSR</b>
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof.ssa Rovere Querini Patrizia</b>							

**Competenze esito**

Lo studente utilizza il processo assistenziale avvalendosi dei fondamenti della patologia e fisiopatologia e integra le conoscenze e le abilità dell'assistenza per erogare una cura infermieristica, adottando il ragionamento diagnostico necessario per identificare le alterazioni fisiopatologiche, le correlazioni sistemiche tra organi ed apparati ed i concetti generali di farmacocinetica e farmacodinamica

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento**

Il corso si propone di:

- far acquisire i concetti base riguardanti le principali malattie ed i processi patogenetici fondamentali; descrivere le principali alterazioni cellulari nel corso della malattia, i meccanismi fisiopatologici che possono determinarle in diversi distretti dell'organismo.
- riconoscere e distinguere le strutture che compongono il sistema immunitario e i meccanismi con i quali si attiva la risposta immunitaria; conoscere le cause generali di alterazione delle funzioni metaboliche e riconoscerne le conseguenze sui sistemi omeostatici dell'organismo ed i rispettivi sintomi.
- Identificare i meccanismi alla base della determinazione di sintomi e segni di malattia a livello sistemico e dei vari distretti con attenzione particolare all'inserimento di ciascun elemento nel quadro fisiopatologico della condizione di base.
- descrivere le caratteristiche farmacocinetiche, farmacodinamiche generali dei farmaci; conoscere le modalità di somministrazione ed i fattori che possono modificare la risposta ad un farmaco con i rispettivi rischi e reazioni all'uso degli stessi.

**Modalità d'Esame**

Prova scritta

**Testi di riferimento**

Clayton-Stock-FONDAMENTI DI FARMACOLOGIA PER INFERMIERI Editore: EDISES  
Cella - Di Giulio - Gorio - Scaglione - FARMACOLOGIA GENERALE E SPECIALE PER LE LAUREE SANITARIE ed. PICCIN  
Pontieri G.M., Patologia generale e fisiopatologia generale, Padova, Piccin, 2007, 2/a ed.  
Potter-Perry, Infermieristica generale-clinica, Napoli, Sorbona, 2006







## **Modulo: BIO/14 Farmacologia generale**

**Docente: Dr.ssa Clara Sciorati**

### **Obiettivi formativi del modulo**

Obiettivo generale del corso è fornire all'infermiere i concetti di base dello studio di un farmaco e dei suoi effetti terapeutici. Lo studente sarà anche aiutato a comprendere i principi della variabilità della risposta farmacologica e dell'interazione tra farmaci e con essi il concetto fondamentale di sicurezza di un farmaco.

Scopo primario del corso è anche fornire all'infermiere le informazioni pratiche per una corretta somministrazione dei farmaci.

Obiettivo del corso è infine portare l'infermiere alla comprensione e al corretto utilizzo delle principali terminologie utilizzate in ambito farmacologico.

Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso l'analisi dei più importanti aspetti di farmacocinetica, farmacodinamica, tossicologia.

### **Educational objectives**

Aim of the course is to provide the base concepts of pharmacology and medical therapeutics. The student will be helped to understand the concepts of individual variability of pharmacological response, drug interactions and drug safety significance, with attention to the practical information necessary for appropriate drug administration. The student will become familiar with the most important and currently used pharmacology and drug definitions and will be exposed to general concepts of pharmacodynamics, pharmacokinetics and toxicology.

### **Contenuti del modulo**

#### - Fondamenti di Farmacologia

Definizione di farmaco, nome dei farmaci (chimico, generico, ufficiale, commerciale)

Fasi dello sviluppo di un farmaco. Origine dei farmaci: naturale, sintetica e biologica.

#### - Elementi di Tossicologia:

Sicurezza di un farmaco e indice terapeutico. Reazioni avverse e abuso di farmaci. Farmacovigilanza.

Fattori che influenzano l'azione dei farmaci: stati fisiologici, età, stati patologici, tolleranza, dipendenza, interazioni farmacologiche.

#### - Attività infermieristica e farmacologia

Responsabilità infermieristica: preparazione, somministrazione, registrazione, monitoraggio. Vie di somministrazione dei farmaci e loro differenti caratteristiche.

Cenni di nozioni pratiche per la somministrazione dei farmaci.

### **Contents**

#### -Foundations of Pharmacology

Drug definition, drug name (chemical, generic, official and trademark name)

Drug development phases. Origin of drug; natural, synthetic and biological drugs

#### -Principles of Toxicology:

Drug safety and therapeutic index. Adverse reactions and drug abuse. Post-marketing surveillance.

Variable factors influencing drug action: physiological aspects, age, illness, tolerance, dependence, drug interactions.

#### - Nursing process and pharmacology

Role of nurse: planning and organization, administration, registration and monitoring of drug.

Administration routes : principles and characteristics.



## **Contenuti del modulo**

Fisiopatologia e semeiotica dell'apparato cardiovascolare  
Fisiopatologia e semeiotica dell'apparato respiratorio  
Fisiopatologia e semeiotica dell'apparato gastroenterico e endocrino  
Fisiopatologia e semeiotica delle malattie sistemiche  
Fisiopatologia e semeiotica della termoregolazione  
Fisiopatologia del rene e della regolazione della pressione arteriosa  
Fisiopatologia del sangue e del sistema dell'emostasi

## **Contents**

Physiopathology and medical semeiotics of the cardiovascular system  
Physiopathology and medical semeiotics of the respiratory system  
Physiopathology and medical semeiotics of the gastroenteric and endocrine systems  
Physiopathology and medical semeiotics of systemic diseases  
Physiopathology of the kidney and regulation of arterial pressure  
Physiopathology of the blood and of haemostasis

## **Metodologia didattica**

Il corso si baserà su lezioni frontali

## **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

tel. 02.2643.6768, Fax 02.2643.4706 - e.mail: [rovere.patrizia@hsr.it](mailto:rovere.patrizia@hsr.it) su appuntamento

## **Curriculum Scientifico**

Prof.ssa Rovere Querini Patrizia - Nata a Milano l'11 marzo 1969  
Professore Associato di Medicina Interna

1. Laurea in Medicina e Chirurgia: 29 luglio 1994, presso l'Università degli Studi di Milano con votazione 110/110 e lode. Tesi sperimentale: "Meccanismi di regolazione dell'integrina  $\alpha_2\beta_1$  (LFA-1) coinvolti nel processo di de-adesione leucocitaria" (relatore: Prof. C. Rugarli).
2. Attività post-laurea: 1994-1995: medico interno, Divisione di Medicina II, Ospedale S. Raffaele, Milano.
3. Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo: aprile 1995.
4. Dottorato di Ricerca: 22 maggio 2000, presso la Open University, London/DIBIT Ospedale S. Raffaele, Milano. Tesi sperimentale: "Clearance of dying cells by scavenger and antigen presenting phagocytes: implications for immunity and tolerance" (Relatore: Prof. C. Rugarli, Università di Milano; Esaminatore interno: Prof. E. Clementi, Università della Calabria; Esaminatore esterno: Prof. J. Savill, University of Edinburgh).
5. Specializzazione in Allergologia ed Immunologia Clinica: 5 ottobre 2002, presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele, Milano con votazione 70/70 e lode. Tesi sperimentale: "Morte cellulare nella patogenesi del lupus eritematoso sistemico. Ruolo di adiuvanti endogeni, opponine e molecole decoy" (relatore Prof.ssa M.G. Sabbadini).
6. Periodo di studio continuativo all'estero: 1995-1997, presso il "Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy" (Prof. J. Davoust), Marsiglia, Francia.
7. Borse di studio e contratti:  
1995: Contratto con Milano Ricerche su progetto dal titolo: "Construction of a plasmidic vector containing the TNF- $\alpha$  promoter and the luciferase gene".  
1995-1997: "Post vert" triennale dell'*Institut Superior de la Santeé et de la Recherche Medicale*. Presso il "*Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy*", Marsiglia, Francia.  
1997-1999: Borsa di studio triennale "Mario e Valeria Rindi" della Fondazione Italiana per la

Ricerca sul Cancro sul progetto dal titolo: "Priming di linfociti citotossici antitumorali da parte di cellule dendritiche umane e murine dopo fagocitosi di cellule tumorali in apoptosi".

8. Titoli e riconoscimenti:

1988 e 1995: Premio di studio "A. Origlia", assegnato da Unione Commercianti, Milano.  
1998: Premio Roche per la Ricerca in Immunologia, assegnato dalla Società Italiana di Immunologia.

1999: Premio Cecilia Cioffrese per ricerche sul cancro, assegnato dalla Fondazione Carlo Erba.

2000: Premio di Ricerca Società Italiana di Medicina Interna-Fondazione Aventis Ente Morale.

2011: Vice-Chair (con Nathalié Frank), Gordon Conference on "Apoptotic cell Recognition and clearance".

2013: Chair (con Nathalié Frank), Gordon Conference on "Apoptotic cell Recognition and clearance".

9. Attività scientifica e dati bibliometrici

Ha pubblicato più di 132 lavori in extenso su riviste scientifiche internazionali (Impact Factor totale > 900). I lavori sono stati citati oltre 5420 volte dal 1996 (dati ricavati dalla banca dati bibliografica citazionale multidisciplinare Scopus e aggiornati al luglio 2013): Scopus "h" index: 39. Ha tenuto oltre 30 relazioni su invito in simposi e congressi internazionali. Suoi lavori sono stati segnalati come "papers of special interest" e come "papers of outstanding interest" dalle Bibliographies of the Current World Literature, *Current Opinion in Immunology*, (1997, 1999, 2000, 2005, 2006, 2008), *Current Opinion in Microbiology* (1999), *Current Opinion in Nephrology and Hypertension* (1999 e 2007), *Current Opinion in Rheumatology* (2000), *Current Opinion in Hematology* (2010).

10. Affiliazione a Società scientifiche:

1993-ad oggi: Socio Corrispondente e poi Effettivo della Società Italiana di Immunologia, Immunologia Clinica e Allergologia.

1998-ad oggi: Membro del Programma di Immunoterapia e Terapia Genica del Cancro, IRCCS Ospedale S. Raffaele, Milano.

11. Appartenenza a comitati editoriali e responsabilità in campo scientifico: Dal 2003 al 2008 è stata Assistant Editor for special issues dello European Journal of Histochemistry. Fa parte del pannello dei reviewers delle seguenti riviste internazionali censite: Apoptosis, Arthritis and Rheumatism, Cell Death and Differentiation, Expert Opinion in on Biological Therapies, The Journal of Immunology, The Journal of Leukocyte Biology, Human Gene Therapy, The Journal of Autoimmunity, The European Journal of Histochemistry. È responsabile della supervisione scientifica dei progetti di ricerca dell'Istituto Superiore di Osteopatia - Milano/ University of Wales - UK. Fa inoltre parte del pannello dei revisori dei progetti di ricerca dell'università di Padova.

12. Titolarità di fondi di ricerca:

**GRANT attualmente in essere**

- MIUR 2010 – PRIN 20108YB5W3\_002 (PI. Angelo A. Manfredi) 2013-2016  
Identification of novel therapeutic molecules for orphan inflammatory muscle diseases.  
Role: Co-investigator
- Ricerca Finalizzata 2009 RF-2009-1530290 (PI. Patrizia Rovere-Querini) 2011-2014  
HMGB1 blockade as a therapeutic tool in Systemic Lupus Erythematosus  
Role: Co-Pi with Angelo A. Manfredi

GRANT recentemente terminati

- FP7-HEALTH-2009 ENDOSTEM (PI. David Sassoon) 2009-2014  
Activation of vasculature associated stem cells and muscle stem cells for the repair and maintenance of muscle tissue  
Role: Co-investigator
- MIUR FIRB-IDEAS (PI Patrizia Rovere-Querini) 2009-2014

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 47 di 212

Inflammation and muscle regeneration in the absence of selected macrophage populations.

Role: PI

- Regione Lombardia Metadistretti (PI Patrizia Rovere-Querini) 2009-2012  
AUTOIMMUNO-CARE: platform for the multitarget diagnosis of autoimmunity based on the technology of protein microarrays.  
Role: Co-PI with Angelo A. Manfredi
- AFM AFM-09ROVERE (PI Patrizia Rovere-Querini) 2009-2011  
The role of the iron handling by macrophages in the repair of muscle damage: relevance to muscle disorders.  
Role: PI
- AIRC R0354 (PI Claudio Bordignon) 2009-2011  
Strategies to increase the efficacy of gene-modified T-cell treatments of human cancer  
Role: Co-investigator

### **INTERESSI PRINCIPALI DI RICERCA**

Ruolo della morte cellulare nella patogenesi di connettiviti e vasculiti sistemiche

Ruolo dell'immunità innata nei meccanismi di danno e riparazione dei tessuti

Regolazione dell'attivazione leucocitaria in vitro e in vivo, con attenzione particolare alle vie molecolari che determinano le capacità funzionali e la suscettibilità all'apoptosi di cellule dendritiche e linfociti T umani.

### **Lavori selezionati**

1. Rovere P, Clementi E, Ferrarini M, Heltai S, Sciorati C, Sabbadini MG, Rugarli C, Manfredi AA. CD95 engagement releases calcium from intracellular stores of long term activated, apoptosis-prone gammadelta T cells. *J Immunol*, 1995, 156:4631-7.
2. Rovere P, Inverardi L, Bender JR, Pardi R. Feedback modulation of ligand-engaged alpha L/beta 2 leukocyte integrin (LFA-1) by cyclic AMP-dependent protein kinase. *J Immunol*, 1996, 156:2273-9.
3. Winzler C, Rovere P, Rescigno M, Granucci F, Penna G, Adorini L, Zimmermann VS, Davoust J, Ricciardi-Castagnoli P. Maturation stages of mouse dendritic cells in growth factor-dependent long-term cultures. *J Exp Med*, 1997, 185:317-28.
4. Rovere P, Zimmermann VS, Forquet F, Demandolx D, Trucy J, Ricciardi-Castagnoli P, Davoust J. Dendritic cell maturation and antigen presentation in the absence of invariant chain. *Proc Natl Acad Sci USA*, 1998, 95:1067-72.
5. Rovere P, Vallinoto C, Bondanza A, Crosti MC, Rescigno M, Ricciardi-Castagnoli P, Rugarli C, Manfredi AA. Bystander apoptosis triggers dendritic cell maturation and antigen-presenting function. *J Immunol*, 1998, 161:4467-71.
6. Rovere P, Sabbadini MG, Vallinoto C, Fascio U, Rescigno M, Crosti M, Ricciardi-Castagnoli P, Balestrieri G, Tincani A, Manfredi AA. Dendritic cell presentation of antigens from apoptotic cells in a proinflammatory context: role of opsonizing anti-beta2-glycoprotein I antibodies. *Arthritis Rheum*, 1999, 42:1412-20.
7. Rovere P, Manfredi AA. Two or three (thousands) things to do before dying. *Cell Death Differ*, 2000, 7:587-8.
8. Rovere P, Sabbadini MG, Fazzini F, Bondanza A, Zimmermann VS, Rugarli C, Manfredi AA. Remnants of suicidal cells fostering systemic autoaggression. Apoptosis in the origin and maintenance of autoimmunity. *Arthritis Rheum*, 2000, 43:1663-72.
9. Rovere P, Peri G, Fazzini F, Bottazzi B, Doni A, Bondanza A, Zimmermann VS, Garlanda C, Fascio U, Sabbadini MG, Rugarli C, Mantovani A, Manfredi AA. The long pentraxin PTX3 binds to apoptotic cells and regulates their clearance by antigen-presenting dendritic cells. *Blood*, 2000, 96:4300-6.
10. Fazzini F, Peri G, Doni A, Dell'Antonio G, Dal Cin E, Bozzolo E, D'Auria F, Praderio L, Ciboddo G, Sabbadini MG, Manfredi AA, Mantovani A, Rovere-Querini P. PTX3 in small-vessel vasculitides: an independent indicator of disease activity produced at sites of inflammation. *Arthritis Rheum*, 2001, 44:2841-50.

11. Bondanza A, Zimmermann VS, Dell'Antonio G, Dal Cin E, Capobianco A, Sabbadini MG, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Cutting edge: dissociation between autoimmune response and clinical disease after vaccination with dendritic cells. *J Immunol*, 2003, 170:24-7.
12. Rovere-Querini P, Capobianco A, Scaffidi P, Valentini B, Catalanotti F, Giazson M, Dumitriu IE, Muller S, Iannacone M, Traversari C, Bianchi ME, Manfredi AA. HMGB1 is an endogenous immune adjuvant released by necrotic cells. *EMBO Rep*, 2004, 5:825-30.
13. Dumitriu IE, Baruah P, Valentini B, Voll RE, Herrmann M, Nawroth PP, Arnold B, Bianchi ME, Manfredi AA, Rovere-Querini P Release of HMGB1 by dendritic cells controls T cell activation via the receptor for advanced glycation endproducts (RAGE). *J Immunol*, 2005, 174:7506-15.
14. Dumitriu IE, Baruah P, Manfredi AA, Bianchi ME, Rovere-Querini P HMGB1: guiding immunity from within. *Trends Immunol*, 2005, 26:381-7.
15. Rovere-Querini P, Antonacci S, Dell'Antonio G, Angeli A, Almirante G, Cin ED, Valsecchi L, Lanzani C, Sabbadini MG, Doglioni C, Manfredi AA, Castiglioni MT. Plasma and tissue expression of the long pentraxin 3 during normal pregnancy and preeclampsia. *Obstet Gynecol*, 2006, 108:148-55.
16. Urbonaviciute V, Furnrohr BG, Meister S, Munoz L, Heyder P, De Marchis F, Bianchi ME, Kirschning C, Wagner H, Manfredi AA, Kalden JR, Schett G, Rovere-Querini P, Herrmann M, Voll RE. Induction of inflammatory and immune responses by HMGB1-nucleosome complexes: implications for the pathogenesis of SLE. *J Exp Med*, 2008; 205:3007-18.
17. Manfredi AA, Capobianco A, Bianchi ME, Rovere-Querini P. Regulation of dendritic- and Tcell fate by injury-associated endogenous signals. *Crit Rev Immunol*, 2009; 29:69-86.
18. Bacci M, Capobianco A, Monno A, Cottone L, Di Puppo F, Camisa B, Mariani M, Brignole C, Ponzoni M, Ferrari S, Panina-Bordignon P, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Macrophages are alternatively activated in patients with endometriosis and required for growth and vascularization of lesions in a mouse model of disease. *Am J Pathol*, 2009; 175:547-56.
19. Corna G, Campana L, Pignatti E, Castiglioni A, Tagliafico E, Bosurgi L, Campanella A, Brunelli S, Manfredi A, Apostoli P, Silvestri L, Camaschella C, Rovere-Querini P. Polarization dictates iron handling by inflammatory and alternatively activated macrophages. *Haematologica*, 2010; 95:1814-22.
20. Manfredi AA, Rovere-Querini P. The mitochondrion--a Trojan horse that kicks off inflammation? *N Engl J Med*, 2010; 362:2132-4.
21. Vezzoli M, Castellani P, Corna G, Castiglioni A, Bosurgi L, Monno A, Brunelli S, Manfredi AA, Rubartelli A, Rovere-Querini P. High-mobility group box 1 release and redox regulation accompany regeneration and remodeling of skeletal muscle. *Antioxid Redox Signal*, 2011; 15:2161-74.
22. Capobianco A, Monno A, Cottone L, Venneri MA, Biziato D, Di Puppo F, Ferrari S, De Palma M, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Proangiogenic Tie2(+) macrophages infiltrate human and murine endometriotic lesions and dictate their growth in a mouse model of the disease. *Am J Pathol*, 2011; 179:2651-9.
23. Cinti V, Castiglioni MT, Rosa S, Franchini S, Sabbadini MG, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Pregnancy outcomes in patients with systemic autoimmunity. *Autoimmunity*, 2012; 45:169-75.
24. Bosurgi L, Corna G, Vezzoli M, Touvier T, Cossu G, Manfredi AA, Brunelli S, Rovere-Querini P. Transplanted mesoangioblasts require macrophage IL-10 for survival in a mouse model of muscle injury. *J Immunol*, 2012; 188:6267-77.
25. Rigamonti E, Touvier T, Clementi E, Manfredi AA, Brunelli S, Rovere-Querini P. Requirement of inducible nitric oxide synthase for skeletal muscle regeneration after acute damage. *J Immunol*, 2013; 190:1767-77.
26. Campana L, Santarella F, Esposito A, Maugeri N, Rigamonti E, Monno A, Canu T, Del Maschio A, Bianchi ME, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Leukocyte HMGB1 is required for vessel remodeling in regenerating muscles. *J Immunol*, 2014; 192:5257-64.

27. Maugeri N, Rovere-Querini P, Baldini M, Baldissera E, Sabbadini MG, Bianchi ME, Manfredi AA. Oxidative stress elicits platelet/leukocyte inflammatory interactions via HMGB1: a candidate for microvessel injury in systemic sclerosis. *Antioxid Redox Sign*, 2014; 20:1060-74.
28. Bosurgi L, Brunelli S, Rigamonti E, Monno A, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Vessel-associated myogenic precursors control macrophage activation and clearance of apoptotic cells. *Clin Exp Immunol*, 2014 In press.

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**1° Anno di Corso – A.A. 2014/2015**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
Infermieristica clinica in area chirurgica	II	8	1	Chirurgia generale 1	MED/18	12	<b>Prof. Braga Marco - UniSR</b> Dr. Beneduce Aldo Alberto
			1	Chirurgia generale 2	MED/18	12	<b>Prof. Chiesa Roberto - UniSR</b> Dr. Tshomba Yamume
			2	Infermieristica clinica in chirurgia	MED/45	30	Dr. Casiraghi Umberto
			3	Inglese Scientifico	L-LIN/12	36	Dr.ssa Santagata Antonietta
Discipline contributive (Cod. Attività 4105)			1	Informatica	INF/01	12	Dr. Paolo Catenacci
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Roberto Chiesa</b>							

**COMPETENZE ESITO**

Lo studente utilizza il processo di assistenza infermieristica con tecniche e modalità strutturate e sistemiche per riconoscere i fattori di rischio, i segni, i sintomi e le opzioni diagnostico-terapeutiche delle situazioni patologiche di interesse chirurgico, rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale. Gestisce ed organizza l'assistenza infermieristica pre e post operatoria sulla base delle migliori evidenze e in relazione ai problemi assistenziali specifici del paziente chirurgico.

Assicura ai pazienti una assistenza tempestiva e appropriata interpretando segni e sintomi di aggravamento delle condizioni cliniche del paziente.

Facilita lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistenza ai pazienti nei diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali, e attiva interventi volti a sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle alterazioni conseguenti alla malattia.

Lo studente utilizza competenze delle discipline informatiche e della lingua inglese per la comprensione e la ricerca della letteratura scientifica sia cartacea che *on line*.

**Modalità d'Esame**

Prova scritta con la possibilità dell'orale a discrezione del docente

**Testi di riferimento**

Bresadola V. (2006) *Chirurgia per le professioni sanitarie*, Napoli: EdiSes

[Alloni R., Destrebecq A.](#) Gianotti L. (2005) *Infermieristica clinica in Chirurgia*, Milano: Hoepli

Craven R.F., Hirnle C.J., (2007) *Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica*, Terza edizione, Milano: Casa Editrice Ambrosiana

Alloni R., Gianotti L., Poma S. (1998) *Assistenza infermieristica al paziente chirurgico*, Milano: McGraw-Hill

R.Dionigi: *Chirurgia, basi teoriche e Chirurgia Generale*, IV edizione, Ed. Masson, Milano, 2006

Mulholland et al. *Greenfield's Chirurgia, principi scientifici e pratici 2010, volume 1-2*





**Testi di riferimento**

Chiesa R, Melissano G. L'ASSISTENZA INFERMIERISTICA IN CHIRURGIA VASCOLARE. II EDIZIONE. Milano 1998.  
"Chirurgia Vascolare" di C. Setacci. Edizioni Minerva Medica, Torino 2012

**Testi di approfondimento**

Chiesa R, Zangrillo A, Alfieri O, Melissano G, Coselli J.S. AORTIC SURGERY AND ANESTHESIA "HOW TO DO IT" IV. Edizioni Springer-Verlag Italia, Milano 2011

"Chirurgia d'Urgenza" di Carlo Staudacher  
Edizioni Masson S.p.A 2005: 397-432.

**Metodologia didattica**

lezioni frontali, presentazione interattiva di casi clinici

**Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Indirizzo di posta elettronica: [chiesa.roberto@hsr.it](mailto:chiesa.roberto@hsr.it); [thsomba.yamume@hsr.it](mailto:thsomba.yamume@hsr.it)  
Telefono: 02.2643.7129  
Ricevimento studenti: previo contatto e-mail

**Curriculum Scientifico****Prof. Roberto Chiesa**

Professore Ordinario di Chirurgia Vascolare  
Direttore Unità Operativa di Chirurgia Vascolare, Istituto Scientifico H San Raffaele

**Scheda biografica**

Nato il 27 Ottobre 1949 a Milano

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1974

Specializzazione in Chirurgia Generale presso l'Università di Milano nel 1979

Specializzazione in Chirurgia Vascolare presso l'Università di Milano nel 1984

Specializzazione in Cardiochirurgia presso l'Università di Siena nel 1992

**Curriculum**

- Nel 1983 - 1986 ha frequentato, come "Assistant Etranger", l'Università Claude Bernard di Lione (Hopital Edouard-Herriot - Francia) dove ha svolto attività di perfezionamento e ricerca nella chirurgia vascolare addominale e periferica e nel trapianto di rene e pancreas.
- Nel 1986 - 1987 ha frequentato la Thoracic and Cardiac Surgical Unit (Harefield Hospital-Harefield-Middlesex, United Kingdom) dove ha approfondito le sue esperienze in chirurgia dell'aorta toraco-addominale e in chirurgia cardiaca (trapianto di cuore).
- A partire dal 1995 frequenta regolarmente il Baylor College of Medicine/The Methodist Hospital - Houston, Texas diretto dal Prof. Joseph S. Coselli dove approfondisce le sue esperienze nella chirurgia degli aneurismi dell'aorta toracica e toraco-addominale.
- E' membro delle più prestigiose Società Nazionali ed Internazionali di Chirurgia Vascolare.
- E' autore di 9 monografie e di oltre 700 pubblicazione scientifiche su riviste nazionali ed internazionali ed ha partecipato o è stato relatore su argomenti di chirurgia vascolare ad oltre 350 congressi nazionali ed internazionali.
- E' il coordinatore scientifico della Rivista Vascular Update relativa agli aggiornamenti periodici della letteratura internazionale in Chirurgia Vascolare ed Endovascolare.
- Nomina con D.M. del 28/5/2008 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali quale componente della "Commissione di Programmazione" per formulare proposte e pareri in relazione alle attività istituzionali del Ministero della Salute.
- Membro del consiglio d'amministrazione della Società Francese di Chirurgia Vascolare (SCV - Société de Chirurgie Vasculaire de Langue Française) come rappresentante dei membri stranieri nel triennio 2007-2010, rieletto per il triennio 2010-2013.
- Presidente eletto della Società Francese di Chirurgia Vascolare (SCV - Société de Chirurgie Vasculaire de Langue Française) per l'anno 2013.

Guida dello Studente A.A. 2014-2015  
Corso di Laurea in Infermieristica - D.M. 270/04

Pag. 54 di 212

## Aree di ricerca

- Il settore in cui attualmente il Prof. Roberto Chiesa è impegnato è quello relativo alle problematiche della chirurgia nel distretto aortico toraco addominale. La competenza acquisita in tale settore gli ha consentito di essere chiamato a far parte del Comitato per la Definizione delle Linee Guida per la Chirurgia dell'Aorta Toraco-Addominale della Società Italiana di Chirurgia Vascolare (SICVE). Tali Linee Guida sono il riferimento nazionale per questo tipo di terapia.
- Altro settore in cui è impegnato è il trattamento endovascolare ed "ibrido" (una strategia che combina le metodiche di chirurgia tradizionale ed endovascolare) delle malattie a carico dell'arco aortico, dell'aorta toracica discendente e dell'aorta toraco-addominale (aneurismi, dissezioni, coartazioni, ed altre anomalie congenite e acquisite).
- Altro settore di ricerca è costituito dal trattamento delle lesioni carotidiche extracraniche, dove ha approfondito numerosi argomenti di ricerca tra i quali la protezione cerebrale in corso di clampaggio carotideo durante l'intervento di endoarterectomia carotidea, il ruolo del Doppler Transcranico e dell'EEG come monitoraggio neurologico, l'uso dell'anestesia loco-regionale, il confronto tra tecniche chirurgiche differenti (endoarterectomia per eversione versus endoarterectomia standard: studio Everest). La casistica di interventi eseguiti in questo distretto al 2010 supera i 9000 casi.
- Sempre nell'ambito delle lesioni carotidiche extracraniche, altro settore di ricerca, in particolare degli ultimi anni, è costituito dal trattamento mini-invasivo endovascolare delle stenosi carotidea mediante stent e sistemi di protezione cerebrale anti-embolici.
- Partecipa in collaborazione con l'Unità di Complicanze del Diabete del San Raffaele, con il Dipartimento di Bioingegneria del Politecnico di Milano, e con il reparto di Chirurgia Sperimentale del Policlinico San Matteo di Pavia al progetto finanziato dalla regione Lombardia BIOVART (Generazione in vitro di sostituti vascolari autologhi mediante tecnica di ingegneria tissutale) per la costruzione di arterie artificiali.
- Partecipa al progetto internazionale SAFROS (Patient Safety in Robotic Surgery) focalizzato allo sviluppo di tecnologie robotiche innovative da applicare per la formazione ed il progresso nel training chirurgico in Chirurgia Vascolare
- Partecipa inoltre a numerosi trial internazionali per lo sviluppo ed il commercio di endoprotesi aortiche addominali e toraciche per il trattamento di aneurismi e dissezioni.

## Selezione di pubblicazioni

Chiesa R, Melissano G, Marone E.M, Kahlberg A, Marrocco Trischitta M, Tshomba Y.

Endovascular treatment of aortoesophageal and aortobronchial fistulae.

J Vasc Surg 2010 May;51(5):1195-202.

Tshomba Y, Bertoglio L, Marone EM, Logaldo D, Maisano F, Chiesa R. [Retrograde type A dissection after endovascular repair of a "zone 0" nondissecting aortic arch aneurysm.](#)

Ann Vasc Surg 2010 Oct;24(7):952.e1-7

Melissano G, Civilini E, Bertoglio L, Logaldo D, Chiesa R.

Initial clinical experience with the modified Zenith "PRO-FORM" TX2 thoracic endograft

J Endovasc Ther 2010 Aug;17(4):463-470.

Chiesa R, Melissano G, Tshomba Y, Civilini E, Marone EM, Bertoglio L, Calliari FM. [Ten years of endovascular aortic arch repair.](#)

J Endovasc Ther. 2010 Feb;17(1):1-11

Marone EM, Volonté M, Limoni C, Petrini O, Chiesa R. Therapeutic options and patterns of prescription in chronic venous disorders: results of a 3-year survey in Italy

Eur J Vasc Endovasc Surg. 2009 Oct;38(4):511-7.

Chiesa R, Tshomba Y, Melissano G, Logaldo D.

Is hybrid procedure the best treatment option for thoraco-abdominal aortic aneurysm?

Eur J Vasc Endovasc Surg 2009 Jul;38(1):26-34

Melissano G, Bertoglio L, Civelli V, Moraes Amato A.C, Coppi G, Civilini E, Calori G, De Cobelli F, Del Maschio A, Chiesa R.

Demonstration of the Adamkiewicz artery by multidetector computed tomography angiography analysed with the open source software Osirix.

Eur J Vasc Endovasc Surg 2009 Apr;37(4):395-400

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Tshomba Y, Bertoglio L, Marone E.M, Melissano G, Chiesa R. Visceral aortic patch aneurysms after thoracoabdominal aortic repair: conventional vs hybrid treatment. *Journal of Vascular Surgery* 2008 Nov;48 (5)5:1083-1091

Chiesa R, Tshomba Y, Melissano G, Marone EM, Bertoglio L, Setacci F, Calliari FM. Hybrid approach to thoracoabdominal aortic aneurysms in patients with prior aortic surgery. *J Vasc Surg.* 2007 Jun;45(6):1128-35.

Chiesa R, Melissano G, Bertoglio L, Calliari F. Hybrid repair of an aortic arch aneurysm with complex anatomy: right aortic arch and anomalous origin of supra-aortic vessels. *J Vasc Surg.* 2007 Jul;46(1):128-30.

Melissano G, Bertoglio L, Civilini E, Marone EM, Calori G, Setacci F, Chiesa R. Results of thoracic endovascular grafting in different aortic segments. *J Endovasc Ther.* 2007 Apr;14(2):150-7.

Chiesa R, Marone EM, Limoni C, Volonte M, Schaefer E, Petrini O. Effect of chronic venous insufficiency on activities of daily living and quality of life: correlation of demographic factors with duplex ultrasonography findings. *Angiology.* 2007 Aug-Sep;58(4):440-9.

Chiesa R, Setacci C, Tshomba Y, Marone EM, Melissano G, Bertoglio L, Civilini E, Setacci E, De Donato G, Catenaccio B, Messina M. Ruptured abdominal aortic aneurysm in the elderly patient. *Acta Chir Belg.* 2006 Sep-Oct;106(5):508-16.

Chiesa R, Marone EM, Brioschi C, Frigerio S, Tshomba Y, Melissano G. Open repair of pararenal aortic aneurysms: operative management, early results, and risk factor analysis. *Ann Vasc Surg.* 2006 Nov;20(6):739-46.

Chiesa R, Melissano G, Marrocco-Trischitta MM, Civilini E, Setacci F. Spinal cord ischemia after elective stent-graft repair of the thoracic aorta. *J Vasc Surg.* 2005 Jul;42(1):11-7.

Melissano G, Civilini E, de Moura MR, Calliari F, Chiesa R. Single center experience with a new commercially available thoracic endovascular graft. *Eur J Vasc Endovasc Surg.* 2005 Jun;29(6):579-85. Epub 2005 Feb 12.

Chiesa R, Astore D, Guzzo G, Frigerio S, Tshomba Y, Castellano R, de Moura MR, Melissano G. Visceral artery aneurysms. *Ann Vasc Surg.* 2005 Jan;19(1):42-8.

Chiesa R, Melissano G, Castellano R. Giant renal artery aneurysm. *J Vasc Surg.* 2004 Dec;40(6):1245.

### **Insegnamenti e compiti accademici**

Direttore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare

Nell'ambito del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia:

- Titolare del Corso di Chirurgia Vascolare nell'ambito del Corso Integrato di Chirurgia
- Titolare del Corso Elettivo "Anatomia Chirurgica dei vasi arteriosi"
- Titolare del Corso Elettivo "Approfondimenti in Chirurgia Vascolare"

Direttore del Master di secondo livello in Chirurgia Aortica

Dal 2004 Presidente del Congresso: "AORTIC SURGERY AND ANESTHESIA "HOW TO DO IT" (edizione biennale)

### **Curriculum Scientifico**

#### **Dr. Tshomba Yamume**

Posizione corrente:

- Dirigente medico Senior, presso l'UO Chirurgia Vascolare (dal 2002)
- "Physician" dell'Unità di ricerca clinica "Study and Treatment of Aortic Disease Unit" (Divisione di Scienze Metaboliche e Vascolari)
- "Clinical Unit Leader" per la Chirurgia Vascolare nel Dipartimento Cardio-toraco-Vascolare (Divisione di Scienze Metaboliche e Vascolari)
- Abilitazione nazionale a Professore Associato in Chirurgia Vascolare (MED 22)

Formazione:

'95-'99: Laurea in Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Milano, Milano, Italia



## Competenze esito dello studente

Al termine del modulo lo studente:

- ❑ definirà i concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica perioperatoria secondo prove di efficacia;
- ❑ acquisirà gli elementi, a partire da un caso descritto, per l'**accertamento** infermieristico finalizzato alla **identificazione** dei problemi nel pre e nel post operatorio dei quadri clinici di interesse chirurgico indicati in precedenza;
- ❑ acquisirà gli elementi per la **pianificazione** e **risoluzione** di tali problemi attraverso l'individuazione degli interventi infermieristici appropriati basati su prove di efficacia e orientati alla ripresa del self care per una dimissione sicura.
- ❑ Acquisirà gli elementi per la **misurazione degli esiti** prodotti dall'assistenza infermieristica.
- ❑ Acquisirà gli elementi per fornire **educazione** sanitaria al paziente e ai suoi familiari

## Contenuti

### Concetti generali di Enhanced Recovery After Surgery

Assistenza infermieristica basata sul modello ERAS

#### Concetti generali della fase preoperatoria

Gli obiettivi dell'assistenza al paziente nella fase pre operatoria: valutazione preoperatoria con strumenti validati, l'introduzione di manovre correttive al fine di evitare potenziali problemi nel postoperatorio, la preparazione del paziente alla diagnostica preoperatoria e all'intervento chirurgico per la prevenzione delle infezioni e delle complicanze intra e post operatorie.

#### Concetti generali della fase intraoperatoria

Concetti generali di chirurgia (laparotomia / laparoscopia / single port, HIPEC, ...)

Gli accessi vascolari (cvc, cvp, picc, midline, PAC, catetere di tesio) e gestione infermieristica

L'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici correlati alla procedura chirurgica per garantire la sicurezza del paziente durante l'intervento e prevenire eventuali problemi nella fase postoperatoria. (la prevenzione di lesioni da posizionamento, ustioni, ipotermie, il posizionamento del sondino naso gastrico, dei drenaggi, dei cateteri venosi e arteriosi)

Recovery room:

- la valutazione dello stato neurologico al risveglio e valutazione del dolore con l'uso di scale
- cenni di svezzamento respiratorio ed eventuali difficoltà respiratorie

#### Concetti generali della fase postoperatoria

L'assistenza infermieristica nella fase postoperatoria. L'importanza del monitoraggio, l'identificazione delle complicanze e il loro trattamento, principali interventi infermieristici nella fase post operatoria..

- L'osservazione al rientro dalla sala operatoria;
- Il cartellino anestesilogico: uno strumento per la raccolta dati
- monitoraggio emodinamico
- la rilevazione dei parametri vitali;
- la valutazione dello stato neurologico
- monitoraggio di segni e sintomi legati all'ipotermia
- gestione della PONV
- cenni sul controllo e gestione del dolore acuto post operatorio;
- controllo quali/quantitativo dei drenaggi e della diuresi, il controllo e gestione della medicazione chirurgica
- monitoraggio idroelettrolitico e gestione dei liquidi infusi
- il controllo glicemico
- riconoscimento e gestione precoce delle complicanze (ileo paralitico, sanguinamenti, ...)
- cenni sulle pompe peristaltiche
- la pressione venosa centrale;
- gestione della nutrizione parenterale e enterale attraverso sondino naso-digiunale, digiuno stomia o peg;
- procedure diagnostico-terapeutiche attuabili nella fase post operatoria;
- la mobilizzazione post operatoria;

- o la fisioterapia respiratoria post operatoria;
- o l'educazione del paziente e dei familiari in relazione ai problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la gestione dei drenaggi, la medicazione della ferita chirurgica, la profilassi antitrombotica,

#### **Approccio assistenziale alla persona sottoposta a confezionamento di colostomia**

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;
- La scelta della sede: il disegno preoperatorio
- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- Il controllo della stomia, la prevenzione delle complicanze stomali precoci
- La ripresa della mobilizzazione, dell'alimentazione, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva, la cura e l'igiene della stomia, la prevenzione e l'identificazione precoce delle complicanze stomali tardive
- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la gestione della dieta, la gestione dello stoma, la scelta e la fornitura dei presidi, la regolarizzazione, la conoscenza delle complicanze stomali tardive

#### **Approccio assistenziale alla persona con npl gastrica sottoposta a gastrectomia totale**

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico: quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;
- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- La ripresa della mobilizzazione, la dieta frazionata, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva
- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la comprensione del regime alimentare, la prevenzione di nausea e vomito

#### **Approccio assistenziale alla persona sottoposta a chirurgia pancreatica**

- L'accertamento di I livello (con particolare attenzione a FdR e stili di vita), gli interventi infermieristici in preparazione all'intervento chirurgico: quali dati raccogliere per i pazienti che dovranno essere sottoposti a questo intervento;
- L'accertamento al rientro della sala operatoria, l'identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, il monitoraggio e nella fase post-operatoria immediata;
- La ripresa della mobilizzazione, dell'alimentazione, il monitoraggio nella fase post operatoria tardiva;
- I problemi che richiedono continuità assistenziale dopo la dimissione: la gestione della dieta, la compliance terapeutica, in particolare in relazione alla terapia insulinica, il controllo glicemico

#### **Student's outcome - competence**

After completing this module the student:

- define the fundamental concepts of perioperative nursing based on efficacy trials;
- acquire items, starting from case described, in order to assess surgical patient aimed at recognition of problems in the pre-and post-operative period;
- acquire elements to plan and solve these problems through the identification of appropriate nursing interventions based on evidence based practice and geared to the resumption of self care for a safe discharge;
- acquire elements to measure the nurse outcomes
- acquire elements to supply information to the patient and his relatives

#### **Contents**

##### **General concepts of Enhanced Recovery After Surgery**

Nursing based on ERAS model

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 59 di 212

### **General concepts of pre-operative phase**

The objectives of patient care in the pre-surgery: patient evaluation with validated instruments, introduction of corrective actions in order to avoid potential post operative problems, patient preparation for pre-op diagnosis and for surgery to prevent infections and post-operative complications.

### **General concepts of intraoperative phase**

Surgical general concept (laparotomy, laparoscopy, single port, HIPEC, ...)

Vascular access (cvc, pvc, picc, midline, pac,...) and nursing management

The identification of problems and nursing interventions related to the surgical procedure to ensure patient safety during surgery and prevent problems in the post-operative phase. (Prevention of pressure ulcers, burns, hypothermia, placement of nasogastric tube)

Recovery room:

- neurological evaluation after the general anesthesia and pain evaluation with appropriate scale
- hints on breath problems after general anesthesia

### **General concepts of postoperative nursing**

The nursing care in the postoperative phase. The importance of monitoring, identification of complications and their treatment, the main nursing interventions in the post-operative period.

- Observation after the room theater;
- Monitoring the vital signs;
- Neurological pain evaluation
- Hypothermia signs and symptoms evaluation
- PONV management
- Hints on acute postoperative pain management;
- Quality control / quantity control of drainage and diuresis, control of surgical dressing
- The water balance (resumption) and ev fluid
- glycemic control
- Prompt identification and management of complications (lack of G.I. function, bleeding,...)
- Hints on drug pumps
- Central venous pressure;
- Management of enteral nutrition;
- Diagnostic and therapeutic procedures feasible in the post operative;
- Postoperative mobilization;
- Postoperative respiratory physiotherapy;
- Patients and relatives education about health problems at home: drainage management, surgical dressing, antithrombotic prophylaxis

### **Nursing Approach after packaging colostomy**

- Assessment (with particular attention to RF and lifestyles), nursing interventions in preparation for surgery;
- Pre-operative marking
- assessment, identification of problems and nursing interventions, monitoring and immediate post-operative period;
- Ostomy monitoring, prevention of earlier stomal complications
- mobilization, nutrition, monitoring during postoperative late period, ostomy care and hygiene, prevention and identification of late stomal complications
- continuity of care after discharge: nutritional management, ostomy management, the selection and provision of safeguards, knowledge of late stoma complications

### **Nursing approach after total gastrectomy because of gastric npl**

- Assessment (with particular attention to RF and lifestyles), nursing interventions in preparation for surgery;
- assessment, the identification of problems and nursing interventions, monitoring and immediate post-operative;
- mobilization, diet split, post-operative monitoring during late
- continuity of care after discharge: the understanding of diet, prevention of nausea and vomiting



nonché per mettere in atto in maniera efficace il prendersi cura delle persone, mandato essenziale della professione infermieristica, sono necessari il reperimento, la consultazione e l'analisi delle evidenze scientifiche più recenti. Per tale attività la conoscenza e l'apprendimento della lingua Inglese diventano indispensabili

### **Obiettivi formativi del modulo**

Sviluppare negli studenti le abilità di utilizzo corretto delle regole grammaticali per agevolare la comprensione di un testo e facilitarne il processo di traduzione.

Sviluppare negli studenti la conoscenza ed il corretto utilizzo della terminologia infermieristica e medica, in generale e specifica

Sviluppare negli studenti le abilità di conversazione necessarie a sostenere un semplice colloquio in lingua inglese, finalizzato all'informazione e all'educazione sanitaria di un paziente ricoverato.

Durante il corso verranno sviluppate le quattro abilità linguistiche (Leggere-Scrivere-Parlare-Ascoltare) attraverso:

- attività di comprensione ed espressione orale ( esercizi di ascolto e comprensione che servono a rafforzare l'apprendimento di conoscenze e fissare dei concetti)
- lettura e comprensione di un testo ( esercizi di lettura e comprensione con modalità "vero/falso" o a risposta aperta)
- scrittura, che verrà utilizzata come supporto alle altre attività e per il consolidamento delle strutture grammaticali apprese ( composizione scritta mirata al consolidamento delle regole ortografiche e sintattiche , nonché allo sviluppo delle capacità logico-strutturali e organizzative di un testo)

### **Educational objectives**

The course aims to:

- to develop the students' skill of correctly using grammatical structures in order to up-grade their reading and comprehension activity and to facilitate the translation process.
- To develop the students' knowledge of basic general and specific nursing and biomedical terminology.

To develop the students' ability to communicate with patients in a clinical context and to carry out a simple conversation .

During the course the four linguistic abilities (reading, writing, speaking, listening) will be developed through:

- Listening/comprehension and oral production (listening exercises and role-plays);
- Reading/comprehension (reading exercises: true/false and open answers);
- Writing: it is used as a support to other activities and to strengthen the grammatical structures.

### **Contenuti del modulo**

#### ➤ **Grammatica:**

pronomi personali soggetto e complemento ; articoli definiti e indefiniti ; il plurale ; sostantivi numerabili e non-numerabili ; esprimere quantità ( molto / poco / un po' ) aggettivi e pronomi possessivi ; il genitivo sassone ; aggettivi e pronomi dimostrativi ; numeri cardinali e ordinali; comparativi e superlativi ; pronomi interrogativi ; pronomi relativi ; frasi subordinate ; verbi modali ; verbi riflessivi ; principali verbi irregolari ; frasi ipotetiche di 1° /2° / 3° grado ; introduzione al passivo e al discorso indiretto.

- **Tempi verbali:** il presente , il futuro , il passato e il condizionale .

- **Terminologia:** la professione infermieristica; Missione del ICN; il codice etico; diagnosi infermieristica; assessment del paziente; parti principali del corpo umano; body systems; malattie più frequenti; strumenti in uso in ambito medico sanitario ; tipi di farmaci ; figure professionali e specialisti in ambito ospedaliero ; luoghi e reparti ospedalieri.
- **Letture** e traduzione di brani di antologia medica, articoli di ricerca infermieristica con specifica terminologia scientifica in Inglese.
- **Presentazioni orali** con powerpoint sintetizzando I principali risultati di un articolo di ricerca.

## Contents

### ➤ **Grammar:**

Personal pronouns (subject and object); to be; adjectives; possessive adjectives and pronouns; the plural; simple present tense; to have; definite and indefinite articles; possessive case; adverbs of frequency; the imperative; question words; Ing form; present continuous; modal verbs; the future; simple past; countable and uncountable nouns; quantity (much, many, a lot of/little/few); demonstratives; numbers; comparisons and superlatives; irregular verbs; "if" clauses (1,2,3,); introduction to the passive form.

- **Verb tenses:** simple present; present continuous; simple past; past continuous; future; present perfect; present perfect continuous; conditional.
- **Terminology:** the nursing profession, ICN'S Mission: to represent nursing worldwide and influence health policy, the code of ethics for nurses, parts of the human body (internal and external), body systems, common illnesses, patient assessment, nursing diagnosis, the hospital, wards and units in the hospital, shift and duty, daily ward routine, nurses' instruments, blood pressure, doctors and specialists, drugs, personal hygiene, the five senses, skeletal, muscular, nervous and integumentary systems, osteoporosis, Parkinson's disease, cardiovascular, respiratory, lymphatic and immune systems, digestive, urinary reproductive and endocrine systems
- Reading and translation of selected texts relating to nursing research and scientific terminology.
- Student oral presentations- practical group exercises using power point based on comprehension to explain data contained in a research paper.
- Further exercises will be supplied as selected photocopied material.

## Metodologia didattica

Secondo Malcolm Knowles, gli adulti nei processi di apprendimento desiderano essere coinvolti attivamente, chiedono di valorizzare la loro esperienza pregressa e di fare esperienza.

Durante il corso verranno utilizzate delle metodologie didattiche coerenti con gli obiettivi formativi prestabiliti:

- **Lezioni frontali** per rispondere agli obiettivi formativi legati all'area del sapere (grammatica, trasmettere definizioni e termini scientifici);
- **Lezioni interattive** che assegnano allo studente un ruolo centrale, trasformandolo in protagonista attivo del processo di apprendimento;
- **Esercitazioni** che comprendono:
  - comprensione e traduzione di un testo scientifico, lettura ad alta voce, esplicitare un'opinione, interpretare i dati e porre le informazioni in connessione;
  - lavoro di gruppo che hanno come obiettivo esercitazioni su conversazioni di base guidate. Si darà la possibilità di lavorare in gruppi e di istituire una o più figure di

“studente tutor” che si occupi di organizzare il lavoro soprattutto nelle attività di lettura e di speaking per realizzare la “peer education”, favorendo il lavoro di squadra ed anche l’educazione alla solidarietà.

- Durante i momenti interattivi saranno presi in esame alcuni strumenti professionali dell’infermiere, quali la pianificazione e l’identificazione dei bisogni assistenziali, considerati dal punto di vista terminologico.
- **Spezzoni filmici e video clips** per osservare e ascoltare una conversazione in lingua Inglese, tra paziente e infermiera, in modo tale da poter focalizzare sulla pronuncia, l’intonazione e l’utilizzo di specifici termini scientifici per poter fornire una risposta adeguata alla situazione e al setting di cura.

Le metodologie impiegate durante il corso e la relazione tra docente-studente ha come obiettivo quello di creare un setting formativo finalizzato ad aiutare e facilitare lo studente nel processo di apprendimento al fine di massimizzare l’acquisizione di conoscenze e competenze linguistiche facendoli “fare un’esperienza positiva”.

### **Modalità d’Esame**

Il modulo prevede due prove:

- **Prova scritta:** questa prova è propedeutica alla prova orale e consiste in 40 risposte tratte da quattro tipologie di esercizi (esercizi strutturali, esercizi lessicali, lettura e comprensione con risposte vero/falso, esercizi etimologici, esercizi inserimento termini scientifici). La durata di questa prova è di 75’ di tempo.  
Per accedere alla prova orale si dovranno rispondere ad un minimo di 24 quesiti sul totale di 40.
- **Prova orale:** consiste nella discussione orale e prevede un esercizio di conversazione di base, utilizzando i termini scientifici appropriato sintetizzando un articolo di ricerca.

### **Testi di riferimento**

- **Malaguti-Parini-Roberts**, English for nurses and healthcare providers, Milano, CEA, 2006
- **G.Belcaro, M.R. Cesarone, A.M. Belcaro**, Dizionario Medico Illustrato Inglese-Italiano, Torino, Ed. Minerva Medica S.P.A

### **Testi di approfondimento:**

- Cambridge English for Nursing , Virginia Allum and Patricia McGarr) published by Cambridge University Press 2008 ISBN 978-0-521-71540-9
- Dictionary of nursing – Peter Collin – Bloomsbury
- Oxford concise Medical Dictionary
- Gould Chiampo – Dizionario enciclopedico di Medicina Italiano/Inglese – Zanichelli McGraw-Hill
- Dordland’s – Medical dictionary – Saunders.
- Articoli scientifici tratti riviste specialistiche o tratti da motori di ricerca quali:
  - Evidence based nursing <http://www.evidencebasednursing.it/>
  - Pub med: [www.ncbi.nlm.nih.gov](http://www.ncbi.nlm.nih.gov)
  - CINAHL: [www.cinahl.com/prodsvcs/cinahldb.htm](http://www.cinahl.com/prodsvcs/cinahldb.htm)
  - COCHRANE LIBRARY: [www.interscience.wiley.com](http://www.interscience.wiley.com)
  - EMBASE: [www.embase.com](http://www.embase.com)



### **Metodologia didattica**

Il corso si baserà su lezioni frontali

Esercitazioni d'aula sull'utilizzo di alcune funzionalità di M. Word, M. Excel e M. Powerpoint.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento da richiedersi al termine delle lezioni. E-mail [catenacci.paolo@hsr.it](mailto:catenacci.paolo@hsr.it); Interno: 2832

### **Curriculum Scientifico**

#### **Formazione:**

Laurea in infermieristica nel 2005 presso l'Università Vita Salute San Raffaele di Milano.

Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche nel 2012 presso l'Università degli Studi Milano Bicocca.

#### **Esperienze professionali:**

Dal 2005 Infermiere presso l'U.O. Riabilitazione Specialistica B/C.

Assistente di tirocinio presso il corso di Laurea in Infermieristica Università Vita Salute San Raffaele.

Dal 2011 docente presso il Corso di Laurea in Infermieristica.

#### **Pubblicazioni:**

Catenacci P.(2007) "Sondino naso gastrico" Dossier InFad – anno 2, n. 26, editore Zadig.

Catenacci P., Secch M., Orlandi C. (2008) "Ossigenoterapia" Dossier InFad – anno 3, n. n38, editore Zadig

Lupi S., Guarnieri M., Cazzarò U., Zambelli G., Carlessi A., Catenacci P., Forma O. (2011)

Progetto Safena, X Congresso Nazionale Aiuc Ancona 21-24/09/2011

Catenacci P., Salvini L., Moranda D., Manara D.F., (2012) Valutazione degli ambienti di apprendimento clinico degli studenti infermieri dell'UniSR misurata con il CLES+T. Meeting di primavera, I sistemi di valutazione e di autovalutazione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Milano, 18-19/05/2012

Scapicchio C., Catenacci P., Lupi S.(2013) "Il dolore e le lesioni cutanee: analisi dal punto di vista del paziente attraverso un'intervista mirata"; *Acta Vulnologica*; Giugno; 11(2); 67-76

## **Attività formative professionalizzanti**

### **Laboratorio professionale – Med/45**

**Dr. Marco Secchi**

#### **Curriculum Scientifico:**

Dr. Marco Secchi

Infermiere dal Luglio 1981, Abilitato alle Funzioni Direttive nella Assistenza Infermieristica 1990., conseguiti presso l'Azienda Ospedaliera "S. Carlo Borromeo" di Milano.

Magistero scienze religiose ISSR Milano. Assistente Spirituale "Istituto Nazionale Tumori di Milano"  
Esperienze di Infermiere e Infermiere Coordinatore presso gli Ospedali San Carlo Borromeo e Istituto Auxologico Italiano Ospedale San Luca di Milano nelle Unità Operative di Medicina Generale, Chirurgia Generale e Cardiologia Riabilitativa.

Dal settembre 1988 al Gennaio 1993 Infermiere Insegnante presso la Scuola Infermieri Professionali Ospedale San Raffaele di Milano

Dal Febbraio 2004 Infermiere Tutor presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele con l'incarico di Coordinatore didattico del I anno di corso.

#### **Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:**

E-mail: [secchi.marco@hsr.it](mailto:secchi.marco@hsr.it)

Telefono: 02.2643 2547/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

#### **Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:**

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

#### **Testi di riferimento:**

Rotondi M. Facilitare l'apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002  
Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. Edises

**ATTIVITÀ FORMATIVE  
II ANNO**

**Applicazione dei processi diagnostici e terapeutici**

**Infermieristica clinica in area medica**

**Infermieristica clinica in chirurgia specialistica**

**Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità**

**Relazione di aiuto nei processi assistenziali**

**Attività formative professionalizzanti**

**Tirocinio Professionale**

**Laboratorio Professionale**



**Modulo: BIO/14 Preparazioni farmacologiche e gestione dei presidi medico-chirurgici**  
**Docente: Dr.ssa Patrizia Tadini**

**Premessa**

Attualmente la pratica clinica vede un utilizzo continuo sia del farmaco che del dispositivo medico. Nella loro gestione l'infermiere ha responsabilità ben definite e specifiche: sono sua competenza la somministrazione dei farmaci ed il monitoraggio degli effetti attesi e indesiderati ed in varie situazioni anche l'utilizzo appropriato degli idonei dispositivi medici. Questo presuppone che in fase formativa vengano forniti allo studente gli elementi utili a crearsi una base di conoscenze che consenta un utilizzo appropriato e sicuro delle categorie di farmaci maggiormente in uso, oltre a sviluppare sia capacità critiche che consapevolezza dell'esigenza di un costante aggiornamento nel corso della futura attività professionale per questo settore che è in costante e rapida evoluzione

**Competenze esito attese**

Lo studente:

- Garantisce la somministrazione sicura della terapia e un utilizzo appropriato del dispositivo medico sorvegliandone gli effetti attesi ed avversi

Attiva processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio

**Obiettivi formativi e contenuti**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Gestire, per le categorie di farmaci con uso epidemiologicamente rilevante ed esemplari da un punto di vista assistenziale, un trattamento terapeutico in relazione alle specifiche prescrizioni, riconoscendo caratteristiche e principi del farmaco, le basi fondamentali della vigilanza sull'uso dei farmaci e attivare gli interventi assistenziali in relazione agli effetti collaterali;

**Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to manage, for categories of medication use and epidemiologically significant specimens from a welfare point of view, a therapeutic treatment according to specific requirements, recognizing the characteristics and principles of the drug, the fundamental basis of supervision on the use of drugs and enable care interventions in relation to side effects

**Contenuti del modulo**

Ruolo dei farmaci e dispositivi medici nel sistema sanitario, importanza di una loro corretta gestione dal punto di vista sanitario, economico, di sicurezza;

- Panorama attuale del settore DM, criteri di classificazione e indicazione d'uso. Responsabilità dell'infermiere nella gestione dei DM con particolare riferimento alle indicazioni d'uso e alla vigilanza degli effetti positivi e negativi (casi clinici).
- Il farmaco nel SSN e le regole per un uso appropriato (la classificazione ATC, il PTO)
- La farmacovigilanza e gestione del rischio clinico associato all'uso dei farmaci (sito intranet farmacia)

Meccanismo d'azione, indicazione terapeutica, effetti indesiderati, precauzioni che possono ridurre o controllare la tossicità, monitoraggio dell'uso delle principali classi di farmaci, quali:

- farmaci per trattamento scompenso cardiaco (diuretici, ACE inibitori, ARB, Beta Bloccanti, digossina, nitrati, agenti inotropi);
- farmaci della funzione emocoagulativa e antianemici; cenno alle linee guida OSR per il trattamento della TVP in chirurgia antiinfiammatori steroidei e non steroidei
- antiinfiammatori steroidei e non steroidei
- antiinfettivi (antibiotici, antitubercolari, antimicotici)
- farmaci antiasmatici e per BPCO

- farmaci relativi al tratto gastrointestinale ( antiulcera peptica, lassativi e antidiarroeici)
- farmaci antitumorali e problematiche relative alla loro gestione (preparazione, somministrazione, stravasato)

### **Contents:**

Aim of this course of study is to provide for knowledge of

1. the role of medicines and medical devices in the National Health Care System and their correct management
2. general information on the principal therapeutic groups (drug administration and dosage, actions, adverse reactions, precautions to observe and parameters to monitor during therapy, drug interactions), with special reference to antineoplastic agents

### **Testi di riferimento:**

Clayton BD, Stock YN. Fondamenti di Farmacologia per Infermieri, 2° ed. EdiSES

Il materiale didattico utilizzato durante le singole lezioni sarà reso disponibile sul sito.

### **Metodologia didattica**

Il corso si svolgerà con lezioni frontali integrate da supporti visivi (presentazioni elettroniche), con spazi di dibattito ed eventualmente da esercitazioni su aspetti particolari (la lettura del foglietto illustrativo, elaborazione di informazioni per il paziente, presentazione e impiego del prontuario).

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Indirizzo di posta elettronica: [tadini.patrizia@hsr.it](mailto:tadini.patrizia@hsr.it)

Telefono: 02-2643.2828 / 2829

Ricevimento studenti: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o per e-mail

### **Curriculum Scientifico:**

Dr.ssa Tadini Patrizia

**1980** Laurea in Farmacia presso l'Università degli Studi di Milano con voti 100/110.

**1993** Diploma di specializzazione in Farmacia Ospedaliera presso l'Università degli Studi di Milano, con voti 70/70.

**1987** Diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Medicinali presso l'Università degli Studi di Pisa, con voti 70/70.

Farmacista Dirigente presso il Servizio di Farmacia Ospedale S.Raffaele dal 1995 con funzione di direttore di struttura complessa dal febbraio 2009.

E' componente di varie Commissioni che operano in Ospedale, in particolare di : Comitato Etico, Commissione Terapeutica, Comitato Controllo Infezioni, Comitato per il buon uso del sangue.

Ha svolto diversi incarichi di docenza presso:

- Scuole per Infermieri Professionali per la materia Farmacologia (1980-1982, 1989-1995)
- Corsi di formazione per personale sanitario presso hSR e altri ospedali. Gli argomenti trattati erano mirati al controllo delle infezioni ospedaliere, rischio clinico, manipolazione dei farmaci antitumorali
- Corso di Farmacia Clinica della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Milano

Dal 2001 al 2005 ha rivestito il ruolo di professore a contratto per l'insegnamento della disciplina di Farmacologia presso il Corso di Laurea per Fisioterapisti, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

Dal 2009 svolge il ruolo di professore a contratto per l'insegnamento della disciplina Preparazioni Farmacologiche e Gestione dei presidi medico-chirurgici presso il Corso di laurea in Infermieristica, Università Vita-Salute San Raffaele Milano.



La Radiologia interventistica  
Approfondimento sulla neuroradiologia (adulti e pediatrici)  
La diagnostica con radioisotopi (Scintigrafia – PET) – Medicina Nucleare  
La Radioterapia

**Contents:**

Essential Physics for Radiology  
Fundamentals in Radiobiology and Radiation protection  
Non invasive medical Imaging (X-Ray, ultrasonography, Computed tomography and Magnetic Resonance Imaging)  
Interventional Radiology  
Neuradiology (adult and pediatrics)  
Nuclear Medicine  
Radiation Therapy

**Testi di riferimento:**

Imaging for nurses - Stephen Jones, Edward John Taylor - 2006 Blackwell Publishing Ltd  
Il materiale didattico presentato durante le lezioni verrà reso disponibile sul sito.

**Metodologia didattica**

- lezioni frontali
- studio individuale ed approfondimento autonomo mirato al recupero di concetti propedeutici o di problematiche correlate ai contenuti del corso
- discussione di casi

**Recapito del docente e giorno di appuntamento**

[decobelli.francesco@hsr.it](mailto:decobelli.francesco@hsr.it)

**Curriculum Scientifico:**

**Studi**

1991 Laurea In Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Milano  
1995 Specializzazione in Radiologia - Università degli Studi di Milano

**Esperienze professionali**

1988 Research fellow in Fisiologia (Dipartimento di fisiologia e biofisica Case Western Reserve University - Cleveland; USA)  
1989-1990 Studente interno in Medicina Interna (Divisione di Medicina Interna H.S Raffaele-Milano)  
1991-1992 Medico Specializzando in Radiologia (Servizio di Radiologia – Ospedale San Paolo – Milano)  
1992-1995 Medico Specializzando in Radiologia (Servizio di Radiologia –Istituto Scientifico H San Raffaele – Milano)  
Dal 1996 Assistente Ospedaliero e successivamente Dirigente di I° livello presso il Servizio di Radiologia dell'Istituto Scientifico H San Raffaele - Milano.  
Dal 2002 Coordinatore di Area di Attività scientifica e didattica del Servizio (attualmente del Dipartimento) di Radiologia dell'Istituto Scientifico H San Raffaele - Milano.  
Dal 2007 Dirigente Responsabile di Unità Funzionale di Risonanza Magnetica dell'Unità Operativa (attualmente del Dipartimento) di Radiologia dell'Istituto Scientifico H San Raffaele - Milano.  
Dal 2010 Professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED 36 (Diagnostica per Immagini e Radioterapia) presso l'Università Vita – Salute San Raffaele.  
Dal 2010 Capo Unità di Radiologia Clinica e Sperimentale del Centro di Imaging Sperimentale (CIS) dell'IRCCS San Raffaele.  
I principali campi di attività clinica sono stati la Risonanza Magnetica, la Radiologia addominale, la Cardioradiologia e la Radiologia Interventistica.





**Modulo: MED/45 Infermieristica applicata ai percorsi diagnostici e terapeutici**  
**Docente: Inf. Lupi Sara**

**Competenze esito attese**

Lo studente:

- Riconosce i fattori di rischio che caratterizzano la gestione dei differenti processi diagnostici e terapeutici (tecniche, le preparazioni farmacologiche e diagnostiche esemplari)
- Identifica i problemi assistenziali del paziente correlati all'esecuzione di procedure diagnostiche e terapeutiche
- Identifica i principi che garantiscono, secondo le migliori evidenze disponibili, la somministrazione sicura della terapia e ne sorveglia l'efficacia
- Attiva processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio;
- Gestisce i percorsi diagnostici endoscopici e radio isotopici esemplari assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura;
- Adotta strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) per garantire la sicurezza del paziente e dell'operatore (sicurezza)
- Eseguire alcune tecniche infermieristiche, definite dagli standard del CLI, per garantire l'applicazione dei processi terapeutici e per garantire la preparazione del paziente alle più rilevanti indagini diagnostiche
- Sa descrivere il meccanismo all'origine dei segni e sintomi delle principali complicanze correlate alle tecniche e procedure terapeutiche analizzate
- Vigila e monitora la situazione clinica dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente conseguentemente ad alcune procedure e tecniche diagnostiche e terapeutiche;
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il paziente sottoposto a indagini diagnostiche o a procedure terapeutiche

**Obiettivi formativi**

Lo studente al termine del modulo sarà in grado di:

- definire responsabilità, scopi e principi per la venipuntura e il prelievo venoso con criteri di affidabilità e sicurezza sia per gli operatori che per gli utenti
- acquisire abilità di calcolo di base (trasformazioni, proporzioni e percentuali, calcolo delle gocce di infusione) propedeutiche alla terapia farmacologica
- identificare i criteri organizzativi e le aree di responsabilità relative alla terapia orale ed iniettiva, i criteri per il controllo, la sicurezza e l'osservazione dell'utente
- elencare i principali quesiti da porsi di fronte ad una nuova terapia da somministrare
- definire i vantaggi delle diverse vie di somministrazione e la prevenzione delle possibili complicanze
- identificare le aree di iniezione sottocutanea, intradermica, intramuscolare
- descrivere le attenzioni per la prevenzione della contaminazione della terapia e il rispetto delle prescrizioni per favorire il raggiungimento degli obiettivi terapeutici
- identificare interventi per favorire la compliance farmacologia e al trattamento non farmacologico
- identificare le responsabilità dell'infermiere nella gestione della terapia parenterale (infusoria per via endovenosa o attraverso ipodermoclisi per via sottocutanea) e descrivere gli interventi per garantire sicurezza nella gestione delle infusioni, prevenire la contaminazione, gli squilibri idrici e metabolici e la flebite
- definire i criteri di scelta delle sedi d'infusione, dei presidi per l'accesso vascolare periferico e centrale e per il monitoraggio della velocità di infusione

- definire gli interventi atti a prevenire possibili squilibri idrici e metabolici relativi alla terapia infusoria, in particolare rispetto ai criteri di preparazione e predisposizione della terapia infusoria, gestione e monitoraggio della terapia endovenosa complessa
- Descrivere la preparazione e i criteri di monitoraggio del paziente sottoposto ad esami diagnostici invasivi e non

### **Educational objectives:**

The student at the end of the module will be able to:

- define responsibilities, goals and principles for venipuncture and blood collection according to criteria of reliability and security for both operators and users
- acquire basic computing skills (transformations, proportions and percentages, calculation of drops of infusion) in preparation for the drug therapy
- identify organizational policies and areas of responsibility relating to oral therapy and injections, the criteria for control, security and user observation list the main questions to ask before a new therapy to be administered
- define the benefits of the various routes of administration and the prevention of possible complications
- -identify areas of subcutaneous, intradermal, intramuscular-
- - describing the care for the treatment and prevention of contamination of the requirements to facilitate the achievement of therapeutic goals identify pharmacological interventions to promote compliance and non-drug treatment
- - identify the responsibilities of the nurse in the management of parenteral therapy (intravenous or by infusoria hypodermoclysis subcutaneously) and describe interventions to ensure safety in the management of infusion, to prevent contamination of water and metabolic imbalances and phlebitis
- - define the criteria for selection of sites of infusion, the principals of the peripheral and central vascular access and monitoring of the infusion rate
- - define the actions required to prevent possible water and metabolic imbalances related to therapy infusoria, in particular with respect to the criteria of preparation and provision of therapy infusoria, management and monitoring of intravenous therapy, complex
- Describe the preparation and criteria for monitoring the patient undergoes diagnostic tests and non-invasive-

### **Contenuti:**

- Il prelievo venoso e arterioso
- Gestione del cateterismo periferico e centrale (CVP, CVC, Porth a Cath, Picc)
- Gestione della terapia farmacologica (orale, intramuscolare, sottocutanea e parenterale)
- Gestione e sorveglianza di pazienti sottoposti ad esami diagnostici con mezzo di contrasto iodato, con radioisotopi e sottoposti a procedure radiologiche invasive e non.

### **Contents:**

- The arterial and venous puncture
- Management of peripheral and central catheter
- Management of drug therapy
- Management and monitoring of patients undergoing diagnostic examinations with iodinated contrast medium, radioisotopes and subjected to invasive and radiological procedures.

### **Testi di riferimento:**

- Saiani L, Bruignoli A (2010) Trattato di Cure infermieristiche. Napoli: Idelson Gnocchi
- Potter P.A. , Perry A. G. (2006) Infermieristica generale e clinica. Napoli: Idelson Gnocchi Sorbona -Capitoli 20-25
- Nancy M. Holloway Piani di assistenza in Medicina e Chirurgia 2° Ed. Italiana Editrice Idelson

Gnocchi 2008

- C.D.C. Guidelines for the Prevention of Intravascular catheter-Related Infections recommendations and Reports August 9, 2002 vol 51 N°RR-10

Sintesi ed articoli forniti dal docente

### **Metodologia didattica**

Durante i due Corsi verranno adottate le seguenti modalità didattiche:

- lezioni frontali
- studio individuale ed approfondimento autonomo mirato al recupero di concetti propedeutici o di problematiche correlate ai contenuti del corso
- discussione di casi assistenziali
- attività didattica integrativa e di laboratorio correlate alle lezioni di Infermieristica

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Inf.Sara Lupi

Tel: 02/26432836-2832 e-mail: [lupi.sara@hsr.it](mailto:lupi.sara@hsr.it), Ricevimento: Incontri su appuntamento

### **Curriculum Scientifico:**

Diplomata presso l'Università degli Studi di Milano nel 2003. Nello stesso anno, inizia a lavorare presso l'Ospedale San Raffaele nell'Unità di Riabilitazione Specialistica. Pratica l'attività di Assistente di tirocinio agli studenti infermieri presso il reparto lavorativo e partecipa alle attività di laboratorio presso la Sede Universitaria.

Dal 2007, docente di Infermieristica Clinica in Medicina presso l'Università Vita-Salute del San Raffaele e relatrice di diverse tesi di laurea.

Nel 2009 conseguimento del Master in "Wound Care" presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Dal 2011 docente di Infermieristica applicata ai processi diagnostici e terapeutici presso l'Università Vita-Salute dell'Ospedale San Raffaele.

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -****Facoltà di Medicina e Chirurgia****Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)****2° Anno di Corso – A.A. 2014/2015****Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
<i>Infermieristica clinica in area medica</i>  (Cod. Attività 4109)	I	9	1	Medicina interna 1	MED/09	12	<b>Prof. Secchi Antonio – UniSR</b>
			1	Medicina interna 2	MED/09	12	<b>Prof.ssa Camaschella Clara – UniSR</b> <b>Prof. Ghia Paolo – UniSR</b>
			1	Medicina trasfusionale ed ematologia	MED/09	12	Dr.ssa Bellio Laura
			1	Oncologia medica	MED/06	12	<b>Prof. Caligaris Cappio Federico – UniSR</b>
			1	Malattie Infettive	MED/17	12	Dr. Scarpellini Paolo
			1	Malattie cardiovascolari	MED/11	12	<b>Prof. Margonato Alberto - UniSR</b>
			2	Infermieristica clinica in Medicina	MED/45	30	Inf. Anelli Daniela
			1	Infermieristica clinica in oncologia	MED/45	15	Dr.ssa Soliman Clara
<b>Coordinatore dell’Insegnamento: Prof. Antonio Secchi</b>							

**Premessa dell’Insegnamento:**

Il corso si propone di approfondire gli aspetti fisiopatologici clinico assistenziali di alcuni problemi di salute selezionati in base alla loro rilevanza epidemiologica ed esemplarità ai fini della pratica infermieristica.

**COMPETENZE ESITO:**

Lo studente descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo medico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale e sa riconoscere i segni e i sintomi di insorgenza e/o di aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico per la risoluzione dei problemi dei pazienti, attivando processi decisionali sulla base della condizioni del paziente, dei fattori di rischio, dei valori alterati di parametri, referti ed esami di laboratorio e di individuare i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici. Assume decisioni nel pianificare e gestire l’assistenza nei suoi aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e, ove necessario, la presa in carico della persona individuando i contenuti per realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi terapeutici per il controllo dei fattori di rischio e la correzione di stili di vita inadeguati.





**Educational objectives:**

The main aim of the course is the development of a deep knowledge of internal medicine, with particular reference to liver diseases and respiratory diseases, a setting where the role of nursing is the base for the safety and the efficacy of management and treatment of patients.

**Contenuti del modulo:**

Rispetto alla persona con epatopatie croniche e malattie respiratorie gli studenti dovranno apprendere:

- la capacità di comprendere i segni e sintomi di una situazione patologica, al fine di condurre un accertamento mirato, dedurre i problemi reali e potenziali del paziente e le modalità per monitorarli in base all'evoluzione clinica;
- la capacità di dedurre dalle opzioni diagnostico-terapeutiche gli interventi assistenziali e di supporto;
- la capacità di pianificare e gestire un percorso assistenziale con approccio globale che comprenda gli aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali, basato sulla presa in carico della persona della eventuale ospedalizzazione fino all'assistenza domiciliare e riabilitativa;
- la capacità di elaborare un programma di educazione terapeutica per l'autogestione della malattia e/o del trattamento a livello domiciliare.

**Contents:**

About people with chronic liver diseases and respiratory diseases, students will learn:

- The ability to understand the signs and symptoms of a pathological situation, in order to conduct a targeted assessment, deduct the actual and potential problems of the patient and how to monitor them on the basis of clinical evolution;
- The ability to deduct options from diagnostic and therapeutic interventions and supportive care;
- The ability to plan and manage a care pathway with a comprehensive approach in the clinical, technical, educational and relationship-based care of the person to any hospital to home care and rehabilitation;
- The ability to develop a program of therapeutic education for self-care and / or treatment at home.

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali, con ampio spazio alla discussione e al contraddittorio

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

[camaschella.clara@hsr.it](mailto:camaschella.clara@hsr.it)

[ghia.paolo@hsr.it](mailto:ghia.paolo@hsr.it)

**Curriculum Scientifico:****Prof Paolo Ghia**

1984 - 1990: Laurea in Medicina e Chirurgia (110/110 lode, dignità di stampa e menzione onorevole) - Università degli Studi di Torino

1991 - 1994: Dottorato di Ricerca in "Oncologia Umana"- Università degli Studi di Torino.

1998 - 2003: Specializzazione in Medicina Interna (70/70 e lode) - Università degli Studi di Torino, Polo Universitario "San Luigi Gonzaga" di Orbassano.

1993 - 1995: Scientific Member, Basel Institute for Immunology, Basilea, Svizzera

1996 - 1998: Research Associate, Department of Medicine, Harvard Medical School, Department of Adult Oncology, Dana-Farber Cancer Institute e Department of Medicine, Brigham and Women's Hospital, Boston, USA.

1998 - 2004: Ricercatore Universitario in Medicina Interna, Dipartimento di Scienze Oncologiche, Università di Torino

2005 - 2010: Ricercatore Universitario in Medicina Interna; Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Pag. 82 di 212

Corso di Laurea in Infermieristica - D.M. 270/04



**Educational objectives:**

- ❑ The aim of the course is to approach the different aspects of haematology, from the blood donation to the bone marrow transplantation, discussing the biology of hematopoiesis and coagulation.
- ❑ The first part of the course tracks the aspects of blood transfusion medicine including immunology and genetics of blood group systems, the functions and utilization of blood and its components, therapeutic procedures related to disease treatment, blood collection and component production, cellular therapies, transplantation immunology, pre-transfusion testing and regulations, and quality assurance.
- ❑ The second part of the course is designed to facilitate the enhancement of the student's knowledge in haematology, incorporating the core concepts of caring for persons with a haematological illness. This module will consider the nursing care and management of patients with acute and chronic leukaemia, multiple myeloma, coagulation disorders and anaemias, the current treatment modalities in haematology nursing such as bone marrow transplant, conditioning regimes, management of associated complications, blood product therapy.
- ❑ Students are expected to spend a minimum of two hours outside of the class each week doing homework, reading the text, developing assigned programs and completing research assignments.

**Contenuti del modulo:**

- ❑ Anatomia e Fisiologia. Il midollo osseo. Eritrociti. Neutrofili, eosinofili, basofili e monociti. Linfociti. La milza.
- ❑ Il paziente ematologico. Anamnesi. L'esame del paziente. Il laboratorio di ematologia e di coagulazione. Aspirato e Biopsia Osteomidollare
- ❑ Anemia. Introduzione e classificazione. Anemia sideropenica. Anemia megaloblastica. Anemia emolitica. Le talassemie.
- ❑ Leucemia e Mieloma. Introduzione. Leucemia Mieloide Acuta, Sindromi mieloproliferative. Mielodisplasia. Chemioterapia. Trapianto di cellule staminali: allogeneico
- ❑ Leucemia Linfoblastica Acuta, Leucemia Linfatica Cronica, Mieloma. Trapianto di cellule staminali: autologo, Raccolta di cellule staminali da sangue periferico
- ❑ Emostasi e Trombosi. Trombocitopenia. Disordini della funzionalità piastrinica. Emofilia. Malattia di Von Willebrand. Trombofilia. Anticoagulazione e terapia trombolitica.
- ❑ Trasfusione. Gruppi sanguigni (ABO, Rh, Kell). Prove compatibilità. Test di Coombs Diretto ed Indiretto. Type & Screen. Donazioni di Sangue. Aferesi.. La pratica clinica in medicina trasfusionale, il consenso alla trasfusione, appropriatezza della richiesta trasfusionale.

**Contents:**

- ❑ Anatomy and Physiology . The bone marrow. Red cells. Neutrophils, eosinophils, basophils and monocytes. Lymphocytes. The spleen. Haemostasis.
- ❑ The Hematology Patient. History taking. Examining the patient. Laboratory haematology and coagulation. Bone marrow aspiration and trephine biopsy.
- ❑ Anemia. Introduction and classification. Iron deficiency anaemia. Megaloblastic anaemia. Haemolytic anaemia - The thalassaemias.
- ❑ Leukemia and Myeloma. Introduction. Acute myeloid leukaemia. Acute lymphoblastic leukaemia.. Chronic lymphocytic leukaemia. Myeloproliferative Disorders. The myelodysplastic syndromes. Chemotherapy. Stem cell transplantation.
- ❑ Haemostasis and thrombosis. Thrombocytopenia. Disorders of platelet function and vascular purpuras. Haemophilia. Von Willebrand's disease. Thrombophilia. Anticoagulation and thrombolytic therapy.
- ❑ Blood transfusion. Blood groups (ABO, Rh, Kell) Cross-match. Direct Antiglobulin Test. Antibody Identification. Type & Screen. Blood donation. Apheresis. Peripheral Blood Stem Cell Collection. Clinical practice in transfusion medicine.



### **Educational objectives:**

The aims are:

- a) to approach the different aspects of oncology discussing the social and epidemiological impact of cancer, the main mechanisms that lead to the malignant transformation of normal cells, the most important clinical manifestations (signs, symptoms, complications), the classical as well as the recent innovative treatment approaches together with their side effects;
- b) to insert these aspect into a more general framework, i.e. in the general context of the patient's situation;
- c) to present whenever feasible the results of the evidence-based medicine and of diagnostic and therapeutic guidelines;
- d) to provide the student with a *method* that will enable him/her to approach the multifaceted problems that Oncology presents to health professionals.

### **Contenuti della disciplina:**

I contenuti del modulo oggetto del Corso saranno

- Epidemiologia dei Tumori
- La Cellula Neoplastica
- La Diagnostica dei Tumori
- Il Paziente Oncologico
- La Terapia dei Tumori
- Problemi Internistici in Oncologia (incluse le emergenze)
- Clinica e problematiche dei Tumori più Comuni

### **Contents:**

The following aspects of Oncology will be presented:

- Cancer Epidemiology
- The Malignant Cell
- Cancer Diagnosis
- The Patient with Cancer
- Cancer Treatment
- Internal Medicine and Emergency problems in Oncology
- The most common Cancers. Clinical aspects and problems

### **Metodologia didattica:**

Il Corso si fonda su Lezioni Frontali e si integra con gli altri Corsi del C. 13 Infermieristica Clinica in Medicina specialistica

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Prof Federico Caligaris Cappio, 02-26432390, [caligaris.federico@hsr.it](mailto:caligaris.federico@hsr.it)

(appuntamenti previo accordi con la Segreteria)

Collaboratori: Dr. Andrei Ferreri, Dr. Marco Foppoli, Dr Vanesa Gregorc, Dr Michele Reni.

### **Curriculum Scientifico:**

Professore Ordinario di Medicina Interna, titolare della Cattedra di Clinica Medica, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Vita-Salute San Raffaele.

Direttore Dipartimento di Oncologia, IRCCS San Raffaele.

Membro del Roll of Honour, Union Internationale Contre le Cancer (U.I.C.C.). Member, Henry Kunkel Society. Clinical Professor, Wayne State University, Detroit, Michigan, USA. Visiting Professor, Mayo Clinic, Rochester MN, USA. Laurea Honoris Causa, Università di Uppsala, Svezia.

Core member, International Workshop on Chronic Lymphocytic Leukemia.

Principali argomenti di ricerca: 1) differenziazione B linfocitaria; 2) Neoplasie B linfocitarie.





5. Main rhythm alterations
6. Monitoring devices and newer medical interventional devices

**Testi di riferimento:**

Manuale Cardionursing – Uno strumento per l'assistenza infermieristica di Micel; Tozzi; Di Giulio  
Dispense di Cardiologia per i corsi di Laurea nelle professioni sanitarie di Penco M.

**Metodologia didattica**

Lezioni frontali - Discussione di casi

**Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Prof. Margonato Alberto - Tel 02-2643.7382

**Curriculum Scientifico:**

Nato: Milano, 20 Dicembre 1951

Stato Civile: Coniugato, due figli

**Titoli di studio:**

1970 (luglio) Maturità Classica

1976 (giugno) Laurea in Medicina e Chirurgia con massimi voti e lode presso l'Università degli Studi di Milano.

1978 (luglio) Specializzazione in Cardiologia a Milano presso la Scuola diretta dal Prof. C. Bartorelli.

1981 (luglio) Specializzazione in Diabetologia e Malattie del Ricambio a Milano presso la Scuola diretta dal Prof. G. Pozza.

1986 (luglio) Specializzazione in Medicina Interna a Milano presso la Scuola diretta dal Prof. C. Zanussi.

1988 (gennaio) Idoneità a Primario Cardiologo superata con il massimo dei voti.

**Posizioni ricoperte:**

1973-1976: Studente interno presso la Cattedra di Patologia Speciale Medica diretta dal Prof. G. Pozza presso l'Istituto Scientifico S.Raffaele di Milano.

1977 (marzo-agosto): Tirocinio pratico ospedaliero presso la divisione di Medicina - Cattedra di Patologia Speciale Medica dell'Università di Milano - Ospedale San Raffaele.

1977 (settembre-ottobre): Medico Interno Universitario presso lo stesso Istituto.

1977 (novembre) - 1978 (febbraio): Assistente supplente a tempo determinato presso lo stesso Istituto.

1978 (marzo) - 1981 (giugno): Assistente incaricato a tempo pieno presso lo stesso Istituto.

1981 (luglio) - 1986 (novembre): Assistente di ruolo a tempo pieno presso la Divisione di Medicina - Cattedra di Clinica Medica diretta dal Prof. Pozza presso l'Ospedale San Raffaele.

1986 (dicembre): Aiuto FF presso il Reparto di Cardiologia diretto dal Prof. S. Chierchia presso l'Ospedale San Raffaele.

1988 (aprile): Aiuto di ruolo presso il Reparto di Cardiologia diretto dal Prof. S. Chierchia presso l'Ospedale San Raffaele.

1999 (dicembre) - 2001: Primario U.O. Cardiologia Clinica ed Unità Coronarica presso il Dipartimento Cardio - Toraco - Vascolare dell' IRCCS San Raffaele di Milano.

Dal 2001: Primario U.O. Cardiologia Clinica presso il Dipartimento Cardio - Toraco - Vascolare dell' IRCCS San Raffaele di Milano.

**Affiliazioni scientifiche:**

- Socio Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (ANMCO)

- Dal 1990 Membro del Working Group on Coronary Circulation della European Society of Cardiology

- Dal 1993 Fellow European Society of Cardiology

- Dal 1993 Membro dell'Executive Scientific Committee della European Society of Cardiology

- Dal 2006 Membro del Consiglio Direttivo Nazionale della Società Italiana Cardiologia Ospedaliera Accreditata (SICOA)

Dal 2007 Membro del Working Group of Percutaneous Interventions della European Society of Cardiology.

**Esperienza di lavoro all'estero:**

1983 (gennaio-luglio): Research Fellow presso la Cardiovascular Unit diretta dal Prof. Attilio Maseri presso la Royal Postgraduate Medical School dell'Hammersmith Hospital di Londra.

1985 (gennaio-dicembre): Research Fellow presso

la Cardiovascular Unit diretta dal Prof. Attilio Maseri presso la Royal Postgraduate Medical School dell'Hammersmith Hospital di Londra.

1985 (luglio-settembre): Honorary Registrar presso il Reparto di Cardiologia dello Harefield Hospital (Londra) diretto dal Prof. M.K. Towers.

**Esperienza clinica:**

Durante i 10 anni passati in qualità di Assistente presso la Cattedra di Clinica Medica dell'Università di Milano diretta dal Prof. Guido Pozza presso l'Ospedale San Raffaele, il Dr. Margonato ha potuto acquisire inizialmente una vasta esperienza clinica nel Campo della Medicina Interna e della patologia disendocrina e dismetabolica.

Successivamente il Dr. Margonato si è dedicato alla Cardiologia curando sia l'attività di corsia e ambulatoriale che quella di consulenza presso gli altri reparti, compresa l'assistenza di urgenza a malati cardiologici della terapia intensiva e della sala operatoria e le visite preoperatorie per la valutazione del rischio cardiologico. Ha inoltre acquisito notevole esperienza in tutte le metodologie cardiologiche non invasive (elettrocardiografia a riposo e da sforzo, elettrocardiografia dinamica secondo Holter, fono e policondriografia - ecocardiografia mono-bidimensionale e doppler).

Collabora da oltre 15 anni con il Servizio di Medicina Nucleare dell'Ospedale diretta dal Prof. F. Fazio, acquisendo notevole competenza nelle metodiche scintigrafiche per lo studio della funzione contrattile e della perfusione miocardica sia a riposo che durante sforzo e della vitalità tissutale con PET, e nell'ultimo anno partecipando a studi con utilizzo di TAC-SPET coronarica per lo studio combinato di anatomia coronarica e perfusione miocardica.

Durante i due periodi di soggiorno all'estero è stato inoltre addestrato alle tecniche di cardiologia invasiva.

Dal 1983 a tutt'oggi ha eseguito personalmente oltre 3000 fra cateterismi cardiaci, coronarografie ed impianto di pace-maker temporanei e definitivi. Dal 1990, oltre all'attività diagnostica invasiva, esegue angioplastiche coronariche ed ha superato le 2500 procedure personali con impianti di oltre 1500 stent coronarici.

**Attività didattica:**

- Esercitazioni pratiche agli studenti appartenenti al Corso di Patologia Speciale Medica diretta dal Prof. G. Pozza (1978-1981).

- Dal 1993 al 1998 professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Toracica diretta dal Prof. A. Grossi.

- Dal 2000 al 2005 docente di Cardiologia presso il Corso di Specializzazione di Medicina interna Università Vita e Salute - HSR Milano.

- Dal

2003 a tutt'oggi docente di Cardiologia del Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia e Scuola di Specialità cardiologica diretta dal Prof. A. Maseri -Università Vita e Salute - HSR Milano.

**Revisore di articoli per le seguenti riviste:**

Acta Diabetologica Latina

Journal of the American College of Cardiology

Journal of Cardiovascular Medicine

Journal of Heart Failure

European Journal of Echocardiography

**Attività Scientifica**

Sono stati considerati tutti i principali aspetti di fisiopatologia, clinica e terapia delle più importanti malattie cardiovascolari, con un particolare interesse per la cardiopatia ischemica e l'insufficienza

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Pag. 90 di 212

Corso di Laurea in Infermieristica - D.M. 270/04



percepita anche utilizzando metodi (scale e/o strumenti) di misurazione specifici per i quadri assistenziali trattati;

- Pianifica e gestisce, definendole priorità degli interventi, l'assistenza infermieristica specifica a pazienti (età adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardio-vascolari, problemi metabolici secondo le migliori evidenze disponibili declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del pte e delle risorse disponibili
- Esegue le tecniche infermieristiche correlate ai quadri clinici internistici affrontati definite dagli standard del CLI
- Attiva e sostiene le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita.
- Svolge la farmacovigilanza rispetto ai farmaci più comunemente utilizzati nelle patologie trattate per la sicurezza del pte
- Vigila e monitora la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente;
- Decide con la persona e la famiglia interventi informativi educativi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura e controllo dei fattori di rischio rivolti al paziente affetto da patologia internistica, progettandoli e realizzandoli, in collaborazione con altri professionisti
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il pte affetto da patologia internistica e riadatta la pianificazione

### **Obiettivi formativi**

Al termine del modulo lo studente sarà in grado di:

- comprendere i segni e sintomi di una situazione patologica al fine di dedurre i problemi reali e potenziali del paziente e di monitorarli in base all'evoluzione clinica;
- dedurre gli interventi assistenziali mirati e di supporto;
- pianificare e gestire un piano assistenziale con approccio globale che comprenda gli aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e che segua la presa in carico dall'ospedalizzazione fino all'assistenza domiciliare e riabilitativa;
- elaborare un programma di insegnamento per favorire l'autogestione della malattia e/o del trattamento a livello domiciliare.

### **Contenuti**

#### **Approccio assistenziale alla persona con broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e asma bronchiale**

- accertare i problemi reali e potenziali del malato con asma e BPCO in fase acuta e cronica e pianificare interventi assistenziali mirati
- descrivere un programma educativo rivolto al paziente con asma e BPCO e istruire ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'attività fisica e alla gestione farmacologica (utilizzo dei puff e distanziatori) e alla prevenzione delle riacutizzazioni. Gestione dell'ossigenoterapia.

#### **Approccio assistenziale alla persona con diabete mellito**

- definire le corrette modalità di somministrazione dell'insulina, anche in rapporto al tipo di insulina, alle nuove insuline ad azione ultrarapida, insuline pre-miscelate, alle sedi di iniezione, ai fattori che influenzano i tempi di assorbimento sottocutaneo, identificare interventi di prevenzione e gestione delle complicanze vascolari periferiche (piede diabetico)
- indicare un programma informativo/educativo finalizzato all'autogestione della terapia e alla prevenzione delle complicanze, istruire il paziente diabetico sull'autosomministrazione di insulina e sull'automonitoraggio delle glicemie, sul rapporto terapia, dieta e attività fisica, sulla prevenzione e trattamento delle complicanze acute nella fase precoce

#### **Approccio assistenziale alla persona con problemi cardiovascolari cronici (scompenso cardiaco)**

- definire i problemi bio/psico/sociali del paziente con scompenso cardiaco cronico;

- proporre un piano assistenziale rivolto alla fase di riacutizzazione e alla dimissione pianificando interventi con approccio multiprofessionale e basati su evidenze scientifiche
- pianificare interventi per favorire la compliance al trattamento farmacologico e non farmacologico
- definire un programma informativo/educativo al paziente con scompenso cardiaco, per favorire un corretto stile di vita circa a dieta, l'attività fisica, la gestione farmacologica e l'identificazione dei segni e sintomi di aggravamento
- identificare le possibili risposte organizzative per la gestione del paziente scompensato in ambito domiciliare e territoriale
- indicare i criteri base per un programma di riabilitazione per pazienti con scompenso cardiaco cronico

#### **Approccio assistenziale alla persona con cirrosi epatica**

- accertare i problemi reali e potenziali del malato con problemi epatici e pianificare interventi assistenziali mirati
- descrivere un programma di educazione volto al paziente con problemi epatici ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'abbandono del consumo alcolico e all'identificazione dei segni-sintomi di aggravamento

#### **Approccio assistenziale alla persona con problemi infettivi con particolare riferimento al paziente sieropositivo**

- accertare i problemi reali e potenziali del malato con problemi infettivi e pianificare interventi assistenziali mirati
- pianificare interventi per favorire la compliance al trattamento farmacologico e non farmacologico
- descrivere un programma educativo rivolto al paziente con patologia infettiva e istruire ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'attività fisica, alla gestione della terapia e alla prevenzione delle riacutizzazioni.

#### **Educational objectives:**

After completing this module the student will be able to:

- Understand the signs and symptoms of a pathological situation in order to deduct the actual and potential problems of the patient and monitor them on the basis of clinical evolution;
- Deduct the care interventions and targeted support;
- Plan and manage a care plan with a comprehensive approach in the clinical, technical, educational and social skills and the follow up care from hospitalization to home care and rehabilitation;
- Develop an education program to promote self-care and / or treatment at home.

#### **Contents**

##### **Care approach to people with chronic obstructive pulmonary disease (COPD) and asthma**

- ascertain the actual and potential problems of the patient with asthma and COPD in acute and chronic care interventions and plan targeted – describe an educational program targeted to patients with asthma and COPD to adopt healthy lifestyles related to diet, physical activity and pharmacological management (use of spacers and puff) and the prevention of exacerbations. Management of oxygen.

##### **Care approach to the person with diabetes mellitus**

- define the correct method of insulin delivery, including in relation to the type of insulin, the new ultra fast-acting insulin, pre-mixed insulin, the injection sites, the factors that influence the timing of subcutaneous absorption, identify prevention interventions and management of peripheral vascular complications (diabetic foot)– indicate a program information / educational aims of self-therapy and prevention of complications, educate the diabetic and self-administration insulin, self-monitoring of glucose, the relationship therapy, diet and physical activity, prevention and treatment of complications acute in the early stage

**Care approach to people with chronic cardiovascular problems (heart failure)**– define problems bio / psycho / social patient with chronic heart failure;– propose a plan of care directed to the phase of exacerbation and discharge planning interventions with multi-professional approach and based on scientific evidence– plan action to aid compliance with drug treatment and drug– establish a program information / education to patients with heart failure, to promote a healthy lifestyle on a diet, exercise, medication management and identification of signs and symptoms of worsening– identify possible organizational responses for the management of heart failure patients in the home and territorial

– indicate the basic criteria for a rehabilitation program for patients with chronic heart failure

**Care approach to the person with liver cirrhosis**

– ascertain the actual and potential problems of the sick with liver problems and plan care interventions targeted

– describe an education program aimed at patients with liver problems to adopt healthy lifestyles related to diet, alcohol consumption, and abandonment of the identification of signs of worsening symptoms

**Welfare approach to a person with infectious problems with particular reference to HIV-positive patient**

– ascertain the real problems and potential ill with infectious and plan care interventions targeted

– plan interventions to promote compliance to treatment and non-pharmacological

– describe a patient education program with infectious disease and instruct to adopt healthy lifestyles related to diet, physical activity, the management of therapy and prevention of exacerbations.

**Metodologia didattica**

Durante le lezioni verranno adottate le seguenti modalità didattiche:

- lezioni frontali
- studio individuale ed approfondimento autonomo mirato al recupero di concetti propedeutici o di problematiche correlate ai contenuti del corso
- discussione di casi assistenziali
- attività didattica integrativa e di laboratorio correlate alle lezioni di Infermieristica

**Recapito del docente e ricevimento**

Inf. Anelli Daniela  
02/2643.7941-7942  
[anelli.daniela@hsr.it](mailto:anelli.daniela@hsr.it)

**Testi di riferimento:**

- Potter P.A. , Perry A. G. (2006) Infermieristica generale e clinica. Napoli: Idelson Gnocchi Sorbona -Capitoli 20-25
- Nancy M. Holloway Piani di assistenza in Medicina e Chirurgia 2° Ed. Italiana Editrice Idelson Gnocchi 2008
- C.D.C. Guidelines for the Prevention of Intravascular catheter-Related Infections recommendations and Reports August 9, 2002 vol 51 N°RR-10
- Sintesi ed articoli forniti dal docente

**Curriculum Vitae.**

Laureata presso l'Università degli studi di Milano nel 2004.

Nel 2005 inizia a lavorare presso l'Ospedale San Raffaele nell'Unità di Malattie Infettive dove lavora tuttora.

Dal 2007 pratica l'attività di assistente di tirocinio agli studenti infermieri presso il reparto lavorativo e dal 2008 partecipa alle attività di laboratorio presso la Sede Universitaria.

Nel 2007 e 2008 insegna presso il corso di riqualificazione per OSS del San Raffaele.

Dal 2010 docente di Infermieristica Clinica in Medicina presso l'Università Vita-Salute del San Raffaele e relatrice e correlatrice di tesi di laurea.

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04



- I sintomi in oncologia: nausea/vomito e anoressia, stipsi/diarrea, mucosite, alopecia, sterilità, astenia e fatigue. L'assistenza infermieristica: accertamento, pianificazione e migliori prove di efficacia, dimissione sicura.
- Il dolore cronico nel paziente oncologico.

### **Contents:**

The following aspects of nursing care are:

- Handling of chemotherapy: legislative references and guidelines, job-planning and area features, preparation and administration, garbage disposal, emergency procedures, health surveillance.
- The radiotherapy: what is it, the side effects, nursing assistance
- The oncological disease symptoms: nausea/vomit and anorexia, constipation/diarrhea, inflammation of mucous membrane, alopecia, infertility, fatigue. Nursing plan: verification, scheduling and scientific proofs, security discharge.
- The cronical pain of oncological patient.

### **Testi di riferimento:**

1. Materiale didattico fornito dal docente durante le lezioni teoriche
2. *Manipolazione antiblastici*, UQ001/0, rev. 01, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 08/06/2005
3. *La chemioterapia quando, perché, quali effetti* AIMaC
4. *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*, H.M. Holloway, II Edizione italiana a cura di A. Brugnonli - L. Saiani, Sorbona, 2008
5. *Infermieristica medico-chirurgica*, Brunner, Suddart, ed. Ambrosiana
6. AIMaC i libretti
7. *Chemioterapia antitumorale manuale pratico*, David S. Fisher, M. Tish Knobf, Henry J. Durivage, Nancy J. Beaulieu, ed. italiana a cura di S. Siena e M. Bregni, ed. Elsevier
8. *Oncologia e cure palliative*, I. Carpanelli, M. Canepa, P. Bettini, M. Viale, AIIO Associazione Italiana Infermieri in Oncologia, ed. Mcgraw Hill
9. *Gestione infermieristica del sintomo in oncoematologia*, I. Carpanelli, S. Barbieri, N. De Feo, S. Gini, F. Mazzufero, A. Piredda, AIIO Associazione Italiana Infermieri in Oncologia, ed. Mcgraw Hill

### **Testi di approfondimento:**

1. *Assistenza infermieristica in oncologia*, E. Brivio M. Magri, AIAO, Milano, Masson, 2002
2. *Stabilità chimico-fisica antiblastici*, UQ001/0, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 27/09/2000
3. *Stravaso di farmaci chemioterapici antiblastici*, UQ001/0, rev. 01, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 28/10/2003
4. *Piani di assistenza infermieristica e documentazione*, Carpenito L. J., Milano, CEA 2000
5. *Guida pratica di allestimento farmaci citotossici ed assistenza infermieristica al malato in terapia antiblastica, azienda ospedaliera sant'Anna di Como*
6. *I farmaci antiblastici guida alla preparazione e somministrazione dedicata a medici e infermieri*, V. Catalano, G. Gubinelli, R. Agostinelli, F. Pulita, P. Giordani, il lavoro editoriale
7. *Assistenza infermieristica avanzata in oncologia, discussione ed analisi di casi clinici*, Esther Muscari Lin, ed. italiana a cura di Laura Rasero, ed. Ambrosiana

### **Metodologia didattica:**

La metodologia didattica prevede:

1. Lezioni frontali
2. Discussione di casi assistenziali

## **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Ricevimento studenti: su appuntamento

☎ 02-2643.5032 (DH Pediatria e DH Ematologia) - E-Mail: soliman.clara@hsr.it

## **Curriculum Scientifico:**

Dr.ssa Clara Soliman

### Formazione

- Dal 2008 al 2009: Dottoressa Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Università degli Studi di Milano
- 04/11/2003: Diploma di Infermiere Insegnante Dirigente, Università degli Studi di Milano
- Dal 27-09-2004 al 23-10-2004: Stage di formazione presso Bone Marrow Transplantation Unit, The Saban Research Institute of Childrens Hospital, Div. Research Immunology/Bone Marrow Transplantation, Los Angeles
- 28-11-2000: Diploma Universitario per Infermiere, Università degli Studi di Milano sede I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele, Milano

### Esperienze lavorative

- Dall'01-09-2010 ad oggi: Coordinatore Infermieristico del Day Hospital di Ematologia e degli Ambulatori di Ematologia, Ospedale San Raffaele di Milano
- Dall'01-02-2010 ad oggi: Coordinatore Infermieristico del Day Hospital di Pediatria e del Day Hospital di Immunoematologia Pediatrica, Ospedale San Raffaele di Milano
- Il 25-05-2011 e il 23-06-2011: Docente del corso "Metodologie per l'elaborazione di un lavoro scientifico in ambito clinico-sociale" (6 ore di lezione), Master universitario di primo livello in Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie, Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dall'01-02-2007 al 31-08-2010: Coordinatore Infermieristico dell'Unità di Ricerca Clinica Pediatrica/Immunoematologia Pediatrica, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele di Milano
- Dal 29-04-2008 ad oggi: Tutor universitario Master universitario di primo livello in Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie, Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dal 2007 al 2011: Docente del corso integrato C.13 Infermieristica Clinica in Medicina Specialistica MED/45 (30 ore totali di lezione), Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dall'01-06-2005 al 31-12-2006: Infermiera Responsabile della formazione infermieristica, Unità di Ricerca Clinica Pediatrica HSR-TIGET, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele di Milano
- Dal 27-03-2006 all'08-05-2006: Docente al corso integrato di Immunoematologia e malattie del sangue (10 ore totali di lezione), Università Vita e Salute San Raffaele, Milano
- Dall'11-12-2000 al 31-05-2005: Infermiera, Unità Operativa di Ematologia e Trapianto di Midollo Osseo, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele di Milano

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**2° Anno di Corso – A.A. 2014/2015**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
<i>Infermieristica clinica in chirurgia specialistica</i>  (Cod. Attività 4110)	I	6	1	Ortopedia e traumatologia	MED/33	12	Dr. Grispigni Grispino
			1	Urologia	MED/24	12	<b>Prof. Montorsi Francesco</b> – <b>UniSR</b> Dr. Briganti Alberto
			1	Cardiochirurgia	MED/23	12	Dr. De Bonis Michele
			1	Anestesiologia e Terapia Antalgica	MED/41	12	<b>Prof. Beretta Luigi -</b> <b>UniSR</b> Dr. Deni Francesco
			1	Infermieristica clinica in cardiocirurgia	MED/45	15	Inf. Ognibene Lina
			1	Infermieristica clinica in urologia	MED/45	15	Dr. Boarin Mattia
<b>Coordinatore dell’Insegnamento: Prof. Montorsi Francesco</b>							

**Premessa:**

L’incredibile evoluzione della medicina contemporanea e delle sue specializzazioni impone che il primo livello della formazione infermieristica sia necessariamente orientato da criteri di scelta operati in funzione di precise priorità e riscontri epidemiologici. È per tali motivazioni che, insieme al Corso integrato di “Infermieristica clinica in Medicina specialistica” questo Corso richiama i principi dell’assistenza generale forniti nel secondo anno presentando alcune specialità chirurgiche, e, al loro interno, una selezione di quadri patologici considerati paradigmatici dell’assistenza infermieristica del settore. L’insegnamento di Infermieristica svolge una funzione di collante, offrendo l’opportunità di confronto e di dialogo con infermieri esperti delle varie aree di specialità.

**COMPETENZE ESITO:**

Lo studente descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcuni problemi di interesse chirurgico selezionati in base alla loro rilevanza epidemiologica ed assistenziale, e di sa riconoscere i segni e i sintomi di insorgenza e/o di aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico per la risoluzione dei problemi dei pazienti e per monitorarli in base all’evoluzione nel post operatorio, attivando processi decisionali sulla base della condizioni del paziente, dei fattori di rischio, dei valori alterati di parametri, referti ed esami di laboratorio. Assume decisioni per pianificare e gestire l’assistenza nei suoi aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e, ove necessario, la presa in carico della persona dalla fase preoperatoria alla dimissione e/o alla fase riabilitativa, individuando i contenuti per realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi terapeutici per il controllo dei fattori di rischio e la correzione di stili di vita inadeguati.





**Contenuti del modulo:**

- ❑ Grandi sindromi urologiche con particolare importanza ad ematuria, ritenzione urinaria, anuria e sepsi. Definizione della fisiopatologia e del trattamento.
- ❑ Prostata: anatomia clinica e fisiopatologia. Iperplasia prostatica benigna e carcinoma prostatico: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.
- ❑ Vescica: anatomia clinica. Carcinoma vescicale: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.
- ❑ Rene: anatomia clinica. Carcinoma renale: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.

**Contents:**

- ❑ Urological syndromes : ematuria, urinary retention, anuria. Pathophysiology and treatment.
- ❑ Prostate : clinical anatomy and pathophysiology. Benign prostatic hyperplasia and prostatic carcinoma: symptoms, diagnosis and treatment. Medical and nursing assistance to the hospitalized patient.
- ❑ Bladder: clinical anatomy. Bladder transitional cell carcinoma: symptoms, diagnosis and treatment. Medical and nursing assistance to the hospitalized patient.
- ❑ Kidney : clinical anatomy. Renal cell carcinoma : symptoms, diagnosis and treatment. Medical and nursing assistance to the hospitalized patient.

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali e discussioni di casi clinici.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Segreteria – Signora Patrizia Napoli tel. 02-26437286 (Prof. Montorsi)

Mercoledì – ore 13 (previo appuntamento)

Segreteria – Sig.ra Manuela Passoni tel. 02-26437720 (Dr. Briganti)

**Curriculum Scientifico:****Prof. Montorsi**

- Born in Milan (Italy) on November 5, 1962
- High School (Completed with honours: July 1981)  
Liceo Scientifico  
Istituto Leone XIII - Milan, Italy
- Medical School (Completed with honours: July 1987)  
University of Milan School of Medicine - Milan, Italy
- Residency in Urology (Completed with honours: July 1992)  
University of Milan School of Medicine - Milan, Italy
- Residency in Andrology (Completed with honours: November 2001)  
University of Pisa School of Medicine - Pisa, Italy

**CURRENT POSITION**

Academic Title: Associate Professor of Urology  
Medical School: Università Vita-Salute San Raffaele  
Department: Urology  
Hospital Title: Head of Sexual Medicine Unit and Attending Urologist  
Department: Urology  
Hospital: San Raffaele

**MEMBERSHIP IN SCIENTIFIC SOCIETIES**

American Association Genito Urinary Surgeons

American Urological Association

Endourological Society

European Association of Urology

European Society for Sexual Medicine

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

International Society for Sexual Medicine  
Italian Andrological Society  
Italian Urological Society  
Sexual Medicine Society North America

#### **OFFICIAL POSITIONS IN SCIENTIFIC SOCIETIES**

1. President, European Society for Sexual Medicine (ESSM)

#### **OFFICIAL POSITIONS IN SCIENTIFIC JOURNALS**

1. Editor in Chief, European Urology (I.F. : 2.65)
2. Editor in Chief, European Urology Supplements (I.F. : 2.71)
2. Editorial Board Member: World Journal of Urology, Journal of Sexual Medicine
3. Reviewer : Lancet, JAMA, Journal of Urology, European Urology, Urology, British Journal of Urology International, Urological Research, Journal of Sexual Medicine, Urologia Internationalis, Asian Journal of Andrology, Drugs, Drugs and Aging.

#### **AWARDS**

Matula Award to the young urologist (under 40 years of age) with the best scientific curriculum vitae. Awarded during the European Association of Urology meeting in Barcelona, 1998.

Best poster presentation. ESSM meeting 2002, Hamburg.

Best poster presentation. ESSM meeting 2003, Istanbul.

Best poster presentation ISSWSH Meeting 2004, Atlanta

Best poster presentation EAU Meeting 2005, Istanbul

#### **PARTICIPATION IN CLINICAL STUDIES**

##### **1. Principal Investigator (International)**

- Bayer. Vardenafil vs sildenafil comparative study
- Eli Lilly. Tadalafil for radical prostatectomy patients
- Eli Lilly. Switch study sildenafil – tadalafil
- Pfizer. Sildenafil fixed dose study
- Pfizer. Intracavernosal alprostadil to oral sildenafil switch study
- Pfizer. Bedtime sildenafil in the prevention of ED following nerve sparing radical prostatectomy
- Pfizer. Sildenafil vs apomorphine comparative study
- Takeda. Apomorphine dose titration study
- Bayer. Vardenafil in patients with ED and depression
- Bayer. Vardenafil time to onset study
- Bayer. Vardenafil in BNSRRP
- Ipsen. Testosterone gel plus tadalafil for ED patients

##### **2. Principal Investigator (Italy)**

- Abbott. Apomorphine for patients with hypertension
- Bayer. Vardenafil flexible dose study
- Eli Lilly. Tadalafil vs sildenafil comparative study
- GSK . Vardenafil for patients with SCI
- TAP. Apomorphine vs sildenafil comparative study
- Bioxell. Vitamin 3 analogue for BPH
- GSK. Vardenafil long term reliability
- Bayer. Vardenafil vs sildenafil comparative study
- GSK Vardenafil vs sildenafil comparative study
- GSK Dutasteride in the prevention of prostate cancer
- MSD Rofecoxib in the prevention of prostate cancer
- Bioxell. Vit D3 analogue for BPH (phase 2a)
- Bioxell. Vit D3 analogue for overactive bladder in menopausal women
- Bioxell. Vit D3 analogue for BPH (phase 2b)

##### **3. Study Investigator**

- **Astra. MUSE dose titration study**
- Pfizer. Sildenafil long-term open label use
- Pfizer. Sildenafil in type I diabetes
- Pfizer. Sildenafil for ED following radical prostatectomy
- Pfizer. Sildenafil 2 dose finding study
- Eli Lilly. Tadalafil prn vs 3-time /week dosing
- GSK. Dutasteride and prostate cancer prevention
- Eli Lilly. Tadalafil vs sildenafil comparative study
- MSD. Rofecoxib in the prevention of prostate cancer
- Bayer. Ciprofloxacin for prostatic biopsies
- Novartis. Zometa in the treatment of D2 prostate cancer

#### **TEACHING ACTIVITIES**

- Annual Course on Human Anatomy, Faculty of Medicine and Surgery, University of Milan School of Medicine, 1998 – 2001.
- Annual Course on Human Anatomy, Faculty of Medical Biotechnologies, University of Milan School of Medicine, 1999 – 2001
- Annual Elective Course on Sexual Medicine, University Vita e Salute San Raffaele, Milan, since 2000.
- Annual Course in Urology, University Vita e Salute San Raffaele, Milan, since 2001.
- Annual Course in Surgical Anatomy of the Male Pelvis and Annual Course in Sexual Medicine. University Vita e Salute, Milan, since 2002.

#### **LIST OF SCIENTIFIC ARTICLES INDEXED IN MEDLINE MORE RECENT IN 2007**

229 Briganti A, Chun FK, Salonia A, Zanni G, Gallina A, Deho F, Suardi N, Da Pozzo LF, Valiquette L, Rigatti P, **Montorsi F**, Karakiewicz PI. A nomogram for staging of exclusive nonobturator lymph node metastases in men with localized prostate cancer. Eur Urol. 2007 Jan;51(1):112-9; discussion 119-20.

230 Chun FK, Briganti A, Graefen M, Porter C, **Montorsi F**, Haese A, Scattoni V, Borden L, Steuber T, Salonia A, Schlomm T, Latchemsetty K, Walz J, Kim J, Eichelberg C, Currilin E, Ahyai SA, Erbersdobler A, Valiquette L, Heinzer H, Rigatti P, Huland H, Karakiewicz PI. Development and external validation of an extended repeat biopsy nomogram. J Urol. 2007 Feb;177(2):510-5.

231 **Montorsi F**. On the common growth of the European association of urology annual meeting and of European urology, "your" platinum journal. Eur Urol. 2007 Mar;51(3):585-7.

232 Roscigno M, Cozzarini C, Scattoni V, Bertini R, Da Pozzo L, Pasta A, **Montorsi F**, Bolognesi A, Fiorino C, Colombo R, Fazio F, Rigatti P. A reappraisal of the role of vesicourethral anastomosis biopsy in patient candidates for salvage radiation therapy after radical prostatectomy.

**Radiother Oncol. 2007 Jan;82(1):30-7.**

233 Porst H, **Montorsi F**, Rosen RC, Gaynor L, Grupe S, Alexander J. The Premature Ejaculation Prevalence and Attitudes (PEPA) survey: prevalence, comorbidities, and professional help-seeking. Eur Urol. 2007 Mar;51(3):816-23; discussion 824

234 Patard JJ, Lechevallier E, Ruiz BC, **Montorsi F**. New research on Kidney Cancer: Highlights from Urologic and Oncologic Congresses in 2006. European Urology Supplements Volume 6 Issue 6 March 2007 396-403

235 Briganti A, Chun FK, Salonia A, Gallina A, Zanni G, Scattoni V, Valiquette L, Rigatti P, **Montorsi F**, Karakiewicz PI. Critical assessment of ideal nodal yield at pelvic lymphadenectomy to accurately diagnose prostate cancer nodal metastasis in patients undergoing radical retropubic prostatectomy. Urology. 2007 Jan;69(1):147-51.

236 Gallina A, Chun FK, Briganti A, Shariat SF, **Montorsi F**, Salonia A, Erbersdobler A, Rigatti P, Valiquette L, Huland H, Graefen M, Karakiewicz PI. Development and split-sample validation of a nomogram predicting the

probability of seminal vesicle invasion at radical prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Jul;52(1):98-105.

237 Padma-Nathan H, **Montorsi F**, Giuliano F, Meuleman E, Auerbach S, Eardley I, McCullough A, Homering M, Segerson T; North American and European Vardenafil Study Group. Vardenafil restores erectile function to normal range in men with erectile dysfunction.

J Sex Med. 2007 Jan;4(1):152-61.

238 Briganti A, Chun FK, Hutterer GC, Gallina A, Shariat SF, Salonia A, Scattoni V, Valiquette L, **Montorsi F**, Rigatti P, Graefen M, Huland H, Karakiewicz PI. Systematic Assessment of the Ability of the Number and Percentage of Positive Biopsy Cores to Predict Pathologic Stage and Biochemical Recurrence after Radical Prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Mar 6; [Epub ahead of print]

239 Briganti A, Salonia A, Gallina A, Chun FK, Karakiewicz PI, Graefen M, Huland H, Rigatti P, Montorsi F. Management of erectile dysfunction after radical prostatectomy in 2007. World J Urol. 2007 Apr;25(2):143-8. Epub 2007 Mar 6.

240 Briganti A, Karakiewicz PI, Chun FK, Gallina A, Salonia A, Zanni G, Valiquette L, Graefen M, Huland H, Rigatti P, **Montorsi F**. Percentage of positive biopsy cores can improve the ability to predict lymph node invasion in patients undergoing radical prostatectomy and extended pelvic lymph node dissection.

Eur Urol. 2007 Jun;51(6):1573-81. Epub 2007 Feb 6.

241 Hutterer G, Perrotte P, Gallina A, Walz J, Jeldres C, Traummann M, Suardi N, Saad F, Benard F, Valiquette L, McCormack M, Graefen M, **Montorsi F**, Karakiewicz PI. Body mass index does not predict prostate-specific antigen or percent free prostate-specific antigen in men undergoing prostate cancer screening.

Eur J Cancer. 2007 May;43(7):1180-7. Epub 2007 Feb 9.

242 Briganti A, Fabbri F, Salonia A, Gallina A, Chun FK, Deho F, Zanni G, Suardi N, Karakiewicz PI, Rigatti P, **Montorsi F**. Preserved Postoperative Penile Size Correlates Well with Maintained Erectile Function after Bilateral Nerve-Sparing Radical Retropubic Prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Mar 26; [Epub ahead of print]

243 Lesma A, Bocciardi A, **Montorsi F**, Rigatti P. Passerini-Glazel Feminizing Genitoplasty: Modifications in 17 Years of Experience with 82 Cases.

Eur Urol. 2007 Mar 20; [Epub ahead of print]

244 Chun FK, Briganti A, Gallina A, Hutterer GC, Shariat SF, Antebie E, Walz J, Roehrborn CG, Salonia A, Rigatti P, Saad F, Huland H, **Montorsi F**, Graefen M, Karakiewicz PI. Prostate-Specific Antigen Improves the Ability of Clinical Stage and Biopsy Gleason Sum to Predict the Pathologic Stage at Radical Prostatectomy in the New Millennium.

Eur Urol. 2007 Mar 20; [Epub ahead of print]

245 Montironi R, Mazzucchelli R, Barbisan F, Stramazzotti D, Santinelli A, Lopez Beltran A, Cheng L, **Montorsi F**, Scarpelli M. Immunohistochemical Expression of Endothelin-1 and Endothelin-A and Endothelin-B Receptors in High-Grade Prostatic Intraepithelial Neoplasia and Prostate Cancer.

Eur Urol. 2007 Mar 12; [Epub ahead of print]

246 **Montorsi F**. A Plea for Integrating Laparoscopy and Robotic Surgery in Everyday Urology: The Rules of the Game.

Eur Urol. 2007 May 15; [Epub ahead of print]

247 Walz J, Perrotte P, Gallina A, Benard F, Valiquette L, McCormack M, **Montorsi F**, Karakiewicz PI. Ejaculatory Disorders May Affect Screening for Prostate Cancer.

J Urol. 2007 May 11; [Epub ahead of print]

248 Briganti A, **Montorsi F**. Rebuttal from the Authors re: John Mulhall. Can Penile Size be Preserved after Radical Prostatectomy?

Eur Urol. 2007 Apr 30; [Epub ahead of print]

249 Gallina A, Karakiewicz PI, Hutterer GC, Chun FK, Briganti A, Walz J, Antebi E, Shariat SF, Suardi N, Graefen M, Erbersdobler A, Salonia A, Rigatti P, Huland H, **Montorsi F**. Obesity does not predispose to more aggressive prostate cancer either at biopsy or radical prostatectomy in European men.

Int J Cancer. 2007 Apr 23

250 Colli E, Parazzini F, Olivieri L, Cipriani S, Bertozzi R, Meschia M, **Montorsi F**. Number of Daytime Micturitions and Volume Voided per Micturition in the Evaluation of Efficacy of Drugs for Overactive Bladder: Findings from Randomized Clinical Trials.

Eur Urol. 2007 Apr 2; [Epub ahead of print]

251 Gallina A, Karakiewicz PI, Chun FK, Briganti A, Graefen M, **Montorsi F**, Walz J, Jeldres C, Erbersdobler A, Salonia A, Suardi N, Deho F, Schlomm T, Scattoni V, Haese A, Heinzer H, Valiquette L, Rigatti P, Huland H. Health-insurance status is a determinant of the stage at presentation and of cancer control in European men treated with radical prostatectomy for clinically localized prostate cancer.

BJU Int. 2007 Jun;99(6):1404-8. Epub 2007 Apr 8.

252 **Montorsi F**. Kidney Cancer: Highlights from 2006. European Urology Supplements, Volume 6, Issue 12, July 2007, 745-753

253 [Gallina A, Briganti A, Chun FK, Walz J, Hutterer GC, Erbersdobler A, Eichelberg C, Schlomm T, Ahyai SA, Perrotte P, Saad F, \*\*Montorsi F\*\*, Huland H, Graefen M, Karakiewicz PI.](#)

Effect of autologous blood transfusion on the rate of biochemical recurrence after radical prostatectomy.

BJU Int. 2007 Sep 10;

254 [Salonia A, Gallina A, Zanni G, Briganti A, Deho F, Sacca A, Suardi N, Barbieri L, Guazzoni G, Rigatti P, \*\*Montorsi F\*\*.](#)

Acceptance of and Discontinuation Rate from Erectile Dysfunction Oral Treatment in Patients following Bilateral Nerve-Sparing Radical Prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Aug 20;

255 [Scattoni V, Zlotta A, Montironi R, Schulman C, Rigatti P, \*\*Montorsi F\*\*.](#)

Extended and Saturation Prostatic Biopsy in the Diagnosis and Characterisation of Prostate Cancer: A Critical Analysis of the Literature.

Eur Urol. 2007 Aug 17;

256 [Cozzarini C, Fiorino C, Di Muzio N, Alongi F, Broggi S, Cattaneo M, \*\*Montorsi F\*\*, Rigatti P, Calandrino R, Fazio F.](#)

Significant reduction of acute toxicity following pelvic irradiation with Helical Tomotherapy in patients with localized prostate cancer.

Radiother Oncol. 2007 Aug;84(2):164-70

257 [Cestari A, Guazzoni G, Naspro R, \*\*Montorsi F\*\*, Riva M, Zanoni M, Rigatti L, Buffi N, Rigatti P.](#)

Original dissecting balloon for retroperitoneal laparoscopy: cost-effective alternative to commercially available device.

J Endourol. 2007 Jul;21(7):714-7.

258 [Walz J, Gallina A, Saad F, \*\*Montorsi F\*\*, Perrotte P, Shariat SF, Jeldres C, Graefen M, Benard F, McCormack M, Valiquette L, Karakiewicz PI.](#)

A nomogram predicting 10-year life expectancy in candidates for radical prostatectomy or radiotherapy for prostate cancer.

J Clin Oncol. 2007 Aug 20;25(24):3576-81.

259 [Suardi N, Scattoni V, Briganti A, Salonia A, Naspro R, Gallina A, Cestari A, Colombo R, Karakiewicz PI, Guazzoni G, Rigatti P, \*\*Montorsi F\*\*.](#)

Nerve-Sparing Radical Retropubic Prostatectomy in Patients Previously Submitted to Holmium Laser Enucleation of the Prostate for Bladder Outlet Obstruction Due to Benign Prostatic Enlargement. Eur Urol. 2007 Jul 23

260 **Montorsi F**.

Current and Future Trends of Publications in Urological Journals: the Increasingly Leading Role of Europeans.

Eur Urol. 2007 Oct;52(4):939-942. Epub 2007 Jul 24.

261 [Briganti A, Shariat SF, Chun FK, Hutterer GC, Roehrborn CG, Gallina A, Rigatti P, Valiquette L, \*\*Montorsi F\*\*, Karakiewicz PI.](#)

Differences in the rate of lymph node invasion in men with clinically localized prostate cancer might be related to the continent of origin.

BJU Int. 2007 Sep;100(3):528-32.

262 [Eardley I, Montorsi F, Jackson G, Mirone V, Chan ML, Loughney K, Vail GM, Beardsworth A.](#) Factors associated with preference for sildenafil citrate and tadalafil for treating erectile dysfunction in men naive to phosphodiesterase 5 inhibitor therapy: post hoc analysis of data from a multicentre, randomized, open-label, crossover study.

BJU Int. 2007 Jul;100(1):122-9.

263 [Schaeffer AJ, Montorsi F, Scattoni V, Perroncel R, Song J, Haverstock DC, Pertel PE.](#) Comparison of a 3-day with a 1-day regimen of an extended-release formulation of ciprofloxacin as antimicrobial prophylaxis for patients undergoing transrectal needle biopsy of the prostate.

BJU Int. 2007 Jul;100(1):51-7.

264 [Montorsi F.](#)

A plea for integrating laparoscopy and robotic surgery in everyday urology: the rules of the game. Eur Urol. 2007 Aug;52(2):307-9.

265 [Walz J, Perrotte P, Gallina A, Benard F, Valiquette L, McCormack M, Montorsi F, Karakiewicz PI.](#)

Ejaculatory disorders may affect screening for prostate cancer.

J Urol. 2007 Jul;178(1):232-7

266 [Briganti A, Montorsi F.](#)

Rebuttal from Authors re: John Mulhall. Can Penile Size be Preserved after Radical Prostatectomy? Eur Urol 2007;52:626-8.

Eur Urol. 2007 Sep;52(3):628-9

267 [Gallina A, Karakiewicz PI, Hutterer GC, Chun FK, Briganti A, Walz J, Antebi E, Shariat SF, Suardi N, Graefen M, Erbersdobler A, Salonia A, Rigatti P, Huland H, Montorsi F.](#)

Obesity does not predispose to more aggressive prostate cancer either at biopsy or radical prostatectomy in European men.

Int J Cancer. 2007 Aug 15;121(4):791-5.

268 [Colli E, Parazzini F, Olivieri L, Cipriani S, Bertozzi R, Meschia M, Montorsi F.](#)

Number of daytime micturitions and volume voided per micturition in the evaluation of efficacy of drugs for overactive bladder: findings from randomized clinical trials.

Eur Urol. 2007 Aug;52(2):525-30.

269 [Briganti A, Fabbri F, Salonia A, Gallina A, Chun FK, Deho F, Zanni G, Suardi N, Karakiewicz PI, Rigatti P, Montorsi F.](#)

Preserved postoperative penile size correlates well with maintained erectile function after bilateral nerve-sparing radical retropubic prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Sep;52(3):702-7.

270 [Briganti A, Chun FK, Hutterer GC, Gallina A, Shariat SF, Salonia A, Scattoni V, Valiquette L, Montorsi F, Rigatti P, Graefen M, Huland H, Karakiewicz PI.](#)

Systematic assessment of the ability of the number and percentage of positive biopsy cores to predict pathologic stage and biochemical recurrence after radical prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Sep;52(3):733-45

271 [Gallina A, Chun FK, Briganti A, Shariat SF, Montorsi F, Salonia A, Erbersdobler A, Rigatti P, Valiquette L, Huland H, Graefen M, Karakiewicz PI.](#)

Development and split-sample validation of a nomogram predicting the probability of seminal vesicle invasion at radical prostatectomy.

Eur Urol. 2007 Jul;52(1):98-105.

272 [Chun FK, Briganti A, Graefen M, Montorsi F, Porter C, Scattoni V, Gallina A, Walz J, Haese A, Steuber T, Erbersdobler A, Schlomm T, Ahyai SA, Currilin E, Valiquette L, Heinzer H, Rigatti P, Huland H, Karakiewicz PI.](#)

Development and external validation of an extended 10-core biopsy nomogram.

Eur Urol. 2007 Aug;52(2):436-44.

273 [Chun FK, Briganti A, Gallina A, Hutterer GC, Shariat SF, Antebi E, Walz J, Roehrborn CG, Salonia A, Rigatti P, Saad F, Huland H, Montorsi F, Graefen M, Karakiewicz PI.](#)

Prostate-specific antigen improves the ability of clinical stage and biopsy Gleason sum to predict the pathologic stage at radical prostatectomy in the new millennium  
Eur Urol. 2007 Oct;52(4):1067-74. Epub 2007 Mar 20.

274 [Montorsi F](#).

Current and future trends of publications in urological journals: the increasingly leading role of Europeans.

Eur Urol. 2007 Oct;52(4):939-42.

275 Briganti A, Chun FK, Suardi N, Gallina A, Walz J, Graefen M, Shariat S, Ebersdobler A, Rigatti P, Perrotte P, Saad F, [Montorsi F](#), Huland H, Karakiewicz P.

Prostate volume and adverse prostate cancer features: Fact not artifact.

Eur J Cancer. 2007 Dec;43(18):2669-77.

276 Hutterer GC, Patard JJ, Colombel M, Beldegrun AS, Pfister C, Guille F, Artibani W, [Montorsi F](#), Pantuck AJ, Karakiewicz PI.

Cytoreductive nephron-sparing surgery does not appear to undermine disease-specific survival in patients with metastatic renal cell carcinoma.

Cancer. 2007 Dec 1;110(11):2428-33.

277 Bensalah K, Montorsi F, Shariat SF.

Challenges of cancer biomarker profiling.

Eur Urol. 2007 Dec;52(6):1601-9. Epub 2007 Oct 1.

278 Gallina A, Briganti A, Chun FK, Walz J, Hutterer GC, Ebersdobler A, Eichelberg C, Schlomm T, Ahyai SA, Perrotte P, Saad F, Montorsi F, Huland H, Graefen M, Karakiewicz PI.

Effect of autologous blood transfusion on the rate of biochemical recurrence after radical prostatectomy.

BJU Int. 2007 Dec;100(6):1249-53. Epub 2007 Sep 10.

IN PRESS 2007

279 Georg C. Hutterer, Alberto Briganti, Felix K.-H. Chun, Andrea Gallina, Patrizio Rigatti, [Francesco Montorsi](#), Pierre I. Karakiewicz The evolution of staging of lymph node metastases in clinically localized prostate cancer EAU-EBU update series, in press 2007

280 [Trimarchi M](#), [Salonia A](#), [Bondi S](#), [Montorsi F](#), [Bussi M](#).

Nasal congestion after visual sexual stimulation with and without sildenafil (Viagra((R))): a randomized placebo-controlled study.

Eur Arch Otorhinolaryngol. 2007 Sep 29

281: Montironi R, Mazzucchelli R, Lopez-Beltran A, Martignoni G, Cheng L, [Montorsi F](#), Scarpelli M.

Cystic Nephroma and Mixed Epithelial and Stromal Tumour of the Kidney: Opposite Ends of the Spectrum of the Same Entity?

Eur Urol. 2007 Nov 1; [Epub ahead of print]

282: Briganti A, Gallina A, Suardi N, Chun FK, Walz J, Heuer R, Salonia A, Haese A, Perrotte P, Valiquette L, Graefen M, Rigatti P, [Montorsi F](#), Huland H, Karakiewicz PI.

A nomogram is more accurate than a regression tree in predicting lymph node invasion in prostate cancer.

BJU Int. 2007 Nov 13; [Epub ahead of print]

283: Jeldres C, Suardi N, Saad F, [Montorsi F](#), Shariat SF, Perrotte P, Bhojani N, Walz J, Hutterer GC, Graefen M, Valiquette L, Karakiewicz PI.

### **High Provider Volume is Associated with Lower Rate of Secondary Therapies after**

Definitive Radiotherapy for Localized Prostate Cancer.

Eur Urol. 2007 Nov 6; [Epub ahead of print]

284: Jeldres C, Suardi N, Walz J, Saad F, Hutterer GC, Bhojani N, Shariat SF, Perrotte P, Graefen M, [Montorsi F](#), Karakiewicz PI.

Poor Overall Survival in Septa- and Octogenarian Patients after Radical Prostatectomy and Radiotherapy for Prostate Cancer: A Population-Based Study of

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

6183 Men.

Eur Urol. 2007 Oct 30; [Epub ahead of print]

285: Ahyai SA, Graefen M, Steuber T, Haese A, Schlomm T, Walz J, Köllermann J, Briganti A, Zacharias M, Friedrich MG, Karakiewicz PI, **Montorsi F**, Huland H, Chun FK.

Contemporary Prostate Cancer Prevalence among T1c Biopsy-Referred Men with a Prostate-Specific Antigen Level  $\leq$  4.0ng per Milliliter.

Eur Urol. 2007 Oct 17; [Epub ahead of print]

286: Trimarchi M, Salonia A, Bondi S, **Montorsi F**, Bussi M.

Nasal congestion after visual sexual stimulation with and without sildenafil (Viagra(R)): a randomized placebo-controlled study.

### **Eur Arch Otorhinolaryngol. 2007 Sep 29; [Epub ahead of print]**

287: Raber M, Scattoni V, Roscigno M, Dehò F, Briganti A, Salonia A, Gallina A, Di Girolamo V, **Montorsi F**, Rigatti P.

Topical Prilocaine-Lidocaine Cream Combined with Peripheral Nerve Block Improves Pain Control in Prostatic Biopsy: Results from a Prospective Randomized Trial.

Eur Urol. 2007 Sep 18; [Epub ahead of print]

### **Curriculum Scientifico**

#### **Dr. Briganti**

Laurea in Medicina e Chirurgia con la votazione di 110/110 e Lode

Diploma di Specialità in Urologia con la votazione di 70/70 e lode conseguito

Professore a contratto Scuola di Specialità di Urologia, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano dal 1 Settembre 2008

Direttore della Disease Unit Prostata presso l'Urological Research Institute (URI), Università Vita-Salute San Raffaele, Milano dal 1 Maggio 2011

Dirigente Medico Dipartimento di Urologia, Ospedale San Raffaele, Milano, dal 13 Marzo 2009

#### **ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO**

- Docente del Corso Integrato di Chirurgia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, dall'anno accademico 2009-2010

- Docente del Corso Elettivo intitolato "Medicina della Coppia" presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, dall'anno accademico 2007-2008

- Direttore del Corso Elettivo intitolato "Health Outcome Research in Urology" presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, Milano, dall'anno accademico 2010-2011

- Codirettore del corso "Erectile Dysfunction - A One-Year-Update" tenuto durante l'8° Meeting dell'European Society for Sexual Medicine (5-7 Dicembre 2005, Copenhagen, Denmark)

- Relatore durante il corso dell'European School of Urology (ESU) tenuto 4° Formato europeo per il curriculum vitae a Krasnodar, Russia (30 Settembre 2010): "Nomogram and prostate cancer: an update" e "Novel imaging in prostate cancer: what to expect"

- Relatore durante il corso di insegnamento multidisciplinare sul tumore della prostata dell'European Society for Radiotherapy and Oncology (ESTRO) School (6-10 Febbraio 2011, Lisbona, Portogallo)

- Direttore dell'ABC Master intitolato "Cancer and sexuality" durante il 14° meeting dell' European Society for Sexual Medicine (1-4 Dicembre 2011, Milano, Italia)

- Codirettore del corso multidisciplinare sul tumore della prostata dell'European Society for Radiotherapy and Oncology (ESTRO) School (25-29 Marzo 2012, Lione, Francia)

- Faculty Member, Global Congress on Prostate Cancer (28-30 Giugno 2012, Brussels, Belgium)

- Faculty Member, 3rd ESO ESTRO Masterclass in Radiation Oncology (3-8 Novembre 2012, Milano, Italy)

- Relatore durante il corso dell'European School of Urology (ESU): "What's new in prostate cancer and female urology" tenuto a Yerevan, Armenia (28 Settembre 2012) delle seguenti lezioni: "Tips and tricks for minimal invasive radical prostatectomy" e "Treatment of locally advanced prostate cancer, role of the urologist"

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Pag. 108 di 212

Corso di Laurea in Infermieristica - D.M. 270/04



agli effetti collaterali prodotti dalla macchina cuore-polmone. La prima parte del corso, quindi, sarà prevalentemente focalizzata su:

- ❑ Introduzione alle patologie cardiache di maggiore interesse cardiocirurgico ed illustrazione delle procedure cardiocirurgiche più frequenti.

- ❑ La circolazione extracorporea: principi generali e fisiopatologia.

La maggior parte del contenuto del corso sarà basata, tuttavia, sulla gestione infermieristica del paziente nelle fasi pre e postoperatoria con particolare riferimento agli elementi tipici di un decorso post-chirurgico regolare o variamente complicato. La presentazione dei suddetti contenuti verrà eseguita con una introduzione di carattere generale seguita da esempi e casi clinici illustrati in modo estremamente interattivo. I principali temi affrontati saranno i seguenti:

- ❑ Preparazione del paziente all'intervento cardiocirurgico.

- ❑ Quadri tipici del decorso postoperatorio.

- ❑ Elementi essenziali delle tecniche di monitoraggio.

- ❑ L'ECG dopo cardiocirurgia e le aritmie più comuni.

- ❑ Problemi ematologici dopo circolazione extracorporea e sanguinamento postoperatorio.

- ❑ Gestione delle ferite e complicanze infettive.

- ❑ La funzione respiratoria e le complicanze polmonari.

- ❑ La gestione del sistema cardiovascolare e la sindrome da bassa portata.

- ❑ Complicanze neurologiche e problemi psichiatrici.

- ❑ Bilancio idrico e complicanze renali e metaboliche

La parte finale del corso verterà sulle misure terapeutiche e preventive principali che i pazienti dovranno essere invitati a seguire una volta dimessi al fine di gestire in modo adeguato la propria patologia. In particolare saranno illustrati i seguenti argomenti:

- ❑ Prevenzione della progressione della malattia aterosclerotica dopo rivascolarizzazione miocardica

- ❑ Terapia anticoagulante e prevenzione delle complicanze (endocardite, emorragia, trombosi) dopo intervento di riparazione o sostituzione valvolare.

### **Contents:**

To reach the aims of the course it is essential a preliminary introduction to the most common cardiovascular disease requiring surgical treatment. Since most of the cardiac surgery procedures are performed on cardiopulmonary bypass, the comprehension of the postoperative pathophysiology of a patient submitted to an operation in extracorporeal circulation is possible only after the general understanding of the basic principles and associated side effects of the heart-lung machine. Therefore the first part of the lessons will be focused on:

- ❑ Overview of the most common cardiac surgical disease and their surgical treatments.

- ❑ The extracorporeal circulation: basic principles and pathophysiology.

Most of the teaching, however, will deal with the preoperative and postoperative management of the patient from a nursing perspective both in case of a normal course after the operation or in presence of postoperative complications. The presentation of those scenarios will be performed with an introductory part followed by very interactive case presentations and discussions. The main topic will be:

- ❑ General preoperative considerations and preparation of the patient for surgery.

- ❑ Postoperative care: common scenarios.

- ❑ Basic of postoperative monitoring techniques.

- ❑ ECG after cardiac surgery and common postoperative arrhythmias.

- ❑ Hematologic problems after cardiopulmonary bypass and postoperative bleeding.

- ❑ Wounds care and postoperative infections.

- ❑ Respiratory management and pulmonary complications.

- ❑ Cardiovascular management and low cardiac output syndrome.

- ❑ Neurologic complications and psychiatric problems.

- ❑ Fluid management , renal and metabolic problems.



Al termine del Corso, lo studente: conoscerà le nozioni principali dell'anestesia generale, loco-regionale ed i protocolli di analgesia post-operatoria.

**Educational objectives:**

In the course of Anesthesiology and pain management will be developed with the information regarding local-regional and general anesthesia and postoperative analgesia.

At the end of the course, the student: know the basics of general anesthesia, local-regional protocols and post-operative analgesia.

**Contenuti del modulo:**

L'ingresso in sala operatoria  
ANESTESIA GENERALE  
Induzione dell'anestesia  
Intubazione tracheale e tecniche alternative  
Meccanismo d'azione degli anestetici  
Paralisi muscolare .Miorilassanti. Decurarizzazione.  
Nausea e vomito postoperatori  
ANESTESIA LOCO-REGIONALE  
Anestetici locali  
Anestesia spinale ed epidurale  
Blocchi nervosi periferici  
DOLORE ACUTO POST-OPERATORIO  
Vie del dolore.  
Farmacologia del dolore post-operatorio  
Tecniche di analgesia. Concetto di PCA  
Protocolli analgesici  
Dolore post-operatorio nelle varie specialità

**Contents**

GENERAL ANESTHESIA  
Induction of anesthesia  
Tracheal intubation and alternative techniques  
Mechanism of action of anesthetics  
Muscle paralysis. Muscle relaxants. Decurarizzazione.  
Postoperative nausea and vomiting  
Regional anesthesia  
Local anesthetics  
Spinal and epidural anesthesia  
Peripheral nerve blocks  
ACUTE POSTOPERATIVE PAIN  
Pain pathways.  
Pharmacology of post-operative pain  
Analgesic techniques. Concept of PCA  
Analgesic protocols  
Post-operative pain in various specialties

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali, con ampio spazio alla discussione ed al contraddittorio

**Testi di riferimento:**

Materiale proiettato a disposizione degli studenti del corso.  
Torri G. (2006) *Il Dolore acuto post operatorio*. Minerva Medica

**Curriculum Scientifico:**

Guida dello Studente A.A. 2014-2015  
Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

**Prof. Luigi Beretta**

Professore Associato di Anestesia e Rianimazione  
Direttore Dipartimento Testa-Collo  
Primario della U.O. di Anestesia Generale e Terapia Intensiva Neurochirurgica  
Istituto Scientifico Universitario San Raffaele – Milano  
Nato a La Spezia il 4/12/1953

**Formazione professionale**

Laurea a pieni voti, Università degli Studi di Milano, 1981-1982  
Specializzazione in Anestesiologia e Rianimazione, Università degli Studi di Milano, 70/70 e Lode, 1984-1985

**Attività clinica**

Da Dic. 2011: Direttore Dipartimento Testa-Collo, Ospedale S. Raffaele, Milano  
Da Nov. 2008: Primario dell' U.O. di Anestesia e Terapia Intensiva Neurochirurgica, IRCCS S. Raffaele, Milano  
Da Genn. 2000 a Ott. 2008: Primario del Servizio di Neuroranimazione, IRCCS San Raffaele, Milano  
Da Sett. 1996 a Genn. 2000: Primario F.F, Servizio di Neuroanestesia e Neuroranimazione, IRCCS San Raffaele, Milano  
Da Nov. 1989 a Sett. 1996: Aiuto Ospedaliero, IRCCS San Raffaele, Milano.  
Da Giu. 1985 a Nov. 1989: Assistente Ospedaliero, IRCCS San Raffaele, Milano  
Da Apr. 1984 a Giu. 1985: Assistente Ospedaliero, Ospedale Maggiore, Milano  
Da Genn. a Dic. 1983: Tirocinio Pratico Ospedaliero, Ospedale Maggiore, Milano

**Attività accademica**

Dal 2013: Docente presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano. Insegnamenti: Infermieristica clinica in chirurgia specialistica – Anestesiologia e Terapia Antalgica. Infermieristica clinica nella criticità vitale – Rianimazione.  
Dal 2012: Titolare del Corso Elettivo "Anestesia e Rianimazione" presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano  
Dal 2009 al 2012: Docente presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale - Coordinatore del Corso Integrato di Farmacologia e Rianimazione – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano  
Dal 2009: Docente presso il Master Universitario di I livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico – Insegnamento: Le patologie neurochirurgiche ad elevata intensità assistenziale.  
Dal 2008: Titolare del Corso Elettivo "Trattamento preospedaliero del trauma" presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.  
Dal 2008: Docente presso le Scuole di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, Neurochirurgia, Otorinolaringoiatria, Ginecologia/Ostetricia, Oftalmologia, Chirurgia dell'Apparato Digerente, Chirurgia Generale, Medicina d'Emergenza-Urgenza e Pediatria dell'Università Vita-Salute S. Raffaele.  
Nel 2005: Idoneità nel Concorso di Professore Associato in Anestesia e Rianimazione.  
Da Ottobre 2008: Professore Associato presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.  
Dal 2005 al 2007: Titolare del Corso Elettivo "Rianimazione Cardiorespiratoria" presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.  
Dal 2003: Docente presso il Corso di Laurea in Fisioterapia, Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.  
Dal 2001/02 al 2008/09: Professore a Contratto presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano, Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione.  
Dal 1999: Docente presso il corso di Diploma Infermieristico Universitario, Università Vita e Salute S. Raffaele di Milano.  
Dal 1988 al 2001: Professore a Contratto presso l'Università degli Studi di Milano, Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione I.

Dal 2008: Docente presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia – Corso Integrato Emergenze Medico-Chirurgiche – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Società Scientifiche

Dal 2003 al 2006, Delegato Scientifico SIAARTI Lombardia

Membro della Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva (SIAARTI)

Membro del Gruppo di Studio SIAARTI di Neuroanestesia e Neurorianimazione

Membro della Society of Critical Care

Membro della European Brain Injury Consortium (EBIC)

Editorial Board – Journal of Emergencies Trauma & Shock International

Editorial Board – International Journal of Critical Illness and Injury Science

Editorial Board - The Open Neurosurgery Journal

Editorial Board – Journal of Clinical Monitoring and Computing

Editorial Board – Case Reports in Critical Care

Referee per Intensive Care Medicine

Referee per Minerva Anestesiologica

Trials Clinici Internazionali

Principal Investigator in numerosi studi multicentrici, prevalentemente nel campo della protezione cerebrale, finanziati dalle più grandi ed importanti industrie del settore farmacologico e da Società Scientifiche Internazionali.

Ricerca clinica, campi di applicazione

Trauma cranico grave, management dell'ipertensione endocranica, emorragia subaracnoidea, donatore d'organo, epidemiologia del trauma cranico grave, neuroanestesia, neuroprotezione, anestesia generale e del distretto testa-collo, Enhanced Recovery After Surgery (ERAS).

Pubblicazioni

Autore e co-autore di 69 articoli presenti in Pubmed e Scopus; 133 presentazioni e comunicazioni a Congressi internazionali e nazionali, autore di 19 capitoli in libri scientifici; editor di 6 testi scientifici.

#### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Dott. Francesco Deni, [deni.francesco@hsr.it](mailto:deni.francesco@hsr.it) cic 6069

#### **Curriculum Scientifico:**

Dr. Francesco Deni

FORMAZIONE SCOLASTICA

1994: Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Padova con punti 110/110 e Lode

1994: Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo ed iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Cosenza.

1998: Diploma di specializzazione in Anestesia e Rianimazione presso l'Università degli Studi di Padova con punti 70/70 e Lode

#### **ATTIVITA' CLINICO ASSISTENZIALE**

#### **Maggio 1994-Luglio 1995:**

Medico frequentatore presso l'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università degli Studi di Padova.

Marzo 1996-Dicembre 1998:

Medico presso il servizio di Urgenza ed Emergenza medica (118) dell'Azienda Sanitaria di Padova 1999

Dirigente Medico di primo livello presso il Servizio di Anestesia e Rianimazione (Direttore Prof. Giorgio Torri) dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano

Dal Gennaio 2003:

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 114 di 212



**Modulo: MED/45 Infermieristica clinica in Cardiochirurgia**  
**Docente: Inf. Ognibene Lina**

**Competenze esito**

- Identifica i problemi assistenziali dei pazienti affetti da patologie cardiocirurgiche e vascolari anche relativi alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita
- Pianifica e gestisce l'assistenza infermieristica perioperatoria specifica in cardiocirurgia e chirurgia vascolare secondo le migliori evidenze disponibili declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del paziente e delle risorse disponibili
- Svolge la farmacovigilanza rispetto ai farmaci più comunemente utilizzati nelle patologie trattate per la sicurezza del paziente stesso.
- Decide con la persona e la famiglia e/o caregiver interventi informativi educativi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura e controllo dei fattori di rischio, progettandoli e realizzandoli, in collaborazione con altri professionisti
- Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il paziente cardiocirurgico e vascolare; riadatta la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente

**Obiettivi formativi del modulo:**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Descrivere gli aspetti peculiari del percorso assistenziale dei pazienti affetti da patologie cardiovascolari ad alto impatto assistenziale (unità operativa, sala operatoria, terapia intensiva e post-intensiva, riabilitazione e dimissione sicura);
- identificare gli aspetti di accertamento infermieristico e pianificare l'assistenza attraverso l'individuazione dei principali problemi assistenziali e la scelta degli interventi supportati dalle migliori prove di efficacia
- individuare i contenuti dell'educazione terapeutica al fine di garantire una dimissione sicura e valutarne gli esiti di cura

**Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to:

- describe the unique aspects of the care pathway of patients with high-impact cardiovascular care (word, operating room, intensive care and post intensive care, rehabilitation and safe discharge).
- Identify aspects of nursing assessment and care planning through the identification of the major welfare problems and the choice of interventions supported by the best evidence of effectiveness.
- Identify the contents of therapeutic to ensure a safe discharge and to evaluate the outcomes of care

**Contenuti del modulo:**

**Al termine del modulo lo studente deve:**

- 1) Conoscere i principali quadri clinici (stenoinufficienza valvolare, rivascolarizzazione miocardica, aneurismectomia dell'aorta, TEA carotideo) e l'iter di preparazione del paziente all'intervento cardiocirurgico e di chirurgia vascolare. Accertamento con raccolta dati ed esame obiettivo, preparazione agli esami strumentali, preparazione e gestione infermieristica del paziente prima dell'intervento chirurgico, educazione sanitaria alla preparazione ed al post intervento chirurgico con accorgimenti specifici per i vari tipi di intervento. Pianificare ed attuare l'assistenza infermieristica specifica per ogni quadro clinico.
- 2) Conoscere e saper pianificare l'assistenza infermieristica da attuare per i pazienti sottoposti ad intervento di by-pass aorto-coronarico dal pre al post operatorio. Nel post operatorio descrivere gli aspetti distintivi per eseguire l'accertamento ed identificare i problemi

assistenziali. Pianificare ed attuare interventi preventivi, curativi ed educativi per la gestione delle complicanze precoci e tardive ed attuare un buon piano di monitoraggio ed il supporto delle funzioni vitali, il tutto secondo prove di efficacia

- 3) Essere in grado di descrivere le funzioni alterate nel post operatorio per tutti i pazienti sottoposti ad intervento cardiocirurgico e di identificare un piano rieducativo assicurando un'assistenza orientata all'autocura.
- 4) Essere in grado di pianificare un'assistenza infermieristica al paziente sottoposto ad intervento chirurgico di aneurisma dell'aorta ascendente dal pre al post operatorio conoscendo tutti i fattori che possono influire sulle condizioni cliniche del paziente e sapendo riconoscere segni e sintomi di eventuali complicanze e pianificarne gli interventi infermieristici
- 5) Essere in grado di pianificare un'assistenza infermieristica al paziente sottoposto ad intervento chirurgico per stenosi carotidea dal pre al post operatorio identificando tutti i fattori che possono influire sulle condizioni cliniche del paziente e sapendo riconoscere segni e sintomi di eventuali complicanze e pianificarne gli interventi infermieristici

#### **Contents:**

After completing this unit the student must:

- 1) Know the main clinical features (steno-insufficiency, CAD, aneurysmectomy of the aorta, carotid TEA) and the process of preparing the patient for cardiac and vascular surgery. Assessment with data collection and examination, instrumental exams preparation, preparation and nursing management of the patients before surgery, health education in the preparation and post surgery with specific measures for various types of intervention. Plan and implement nursing care specific to each clinic case.
- 2) Know and be able to implement planned nursing care for patients undergoing surgery for coronary artery bypass grafting-from pre-to post-operative. In the postoperative describe the distinctive aspects to perform the assessment and identify welfare problems. Plan and implement preventive, curative and educational services for the management of early and late complications and implement a good plan for monitoring and life support, all in accordance with evidence
- 3) Be able to describe the functions altered postoperatively for all patients undergoing cardiac surgery and to identify a plan providing rehabilitation assistance to self-oriented
- 4) Be able to plan nursing care to patients undergoing surgery of ascending aortic aneurysm from pre-to post-operative knowing all the factors that may affect the patient's clinical condition and knowing how to recognize signs and symptoms of potential complications and schedule nursing interventions
- 5) Be able to plan nursing care to patients undergoing surgery for carotid stenosis from pre-to post-operative identifying all factors that may affect the patient's clinical condition and knowing how to recognize signs and symptoms of potential complications and plan interventions nursing

Contents:

#### **Metodologia didattica:**

- Lezioni frontali con l'ausilio diapositive in PPT
- Esercitazioni pratiche
- Discussioni di casi clinici

#### **Testi di riferimento:**

- Owen Anna "Il *monitoraggio in area critica*" , editore McGraw-Hill

- Francesco Giunta, Giampietro Giron "Elementi di terapia intensiva postoperatoria" Piccin

Paul L Marino "The ICU book. Terapia intensiva. Principi fondamentali di terapia intensiva" Masson

Silvio Simeone "Infermiere e monitor. Rapida lettura delle principali «immagini» presenti su di un monitor di una postazione di degenza di terapia intensiva" & MyBook

Per la preparazione all'esame di profitto, durante le lezioni, saranno indicati i capitoli del manuale di Infermieristica e gli articoli scientifici a supporto per l'approfondimento individuale.



**Obiettivi formativi:**

Lo studente al termine del corso sarà in grado di:

- descrivere, identificare e applicare le priorità dell'assistenza infermieristica pre-/postoperatoria e gli aspetti di indagine, pianificazione, educazione e valutazione degli esiti che caratterizzano una buona cura nelle situazioni cliniche più significative inerenti la chirurgia urologica;
- partendo da una situazione clinica, identificare gli interventi assistenziali, basati su prove di efficacia, necessari per il monitoraggio e la risoluzione dei problemi del paziente con le principali patologie urologiche-chirurgiche.

**Educational goals:**

Students at the end of the course will be able to:

- describe, identify and apply nursing pre-/postoperative priorities and the aspects of investigation, planning, education and evaluation of outcomes that characterize a good clinical care in the most significant situation of urologic surgery;
- from a clinical situation, be able to identify the interventions, effectiveness evidence-based, for monitoring and resolution patient's problems with most important urological-surgical disease.

**Contenuti:****Unità Didattica 1 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto ad interventi di endourologia.**

Il paziente con urolitiasi, ipertrofia prostatica benigna, neoplasia endovesicale sottoposto ad interventi di endourologia:

- ricognizione teorica sull'urolitiasi, ipertrofia prostatica benigna, neoplasia endovesicale;
- ricognizione teorica sulle alterazioni della funzione urinaria;
- cenni sulla terapia farmacologica per l'ipertrofia prostatica, monitoraggio infermieristico ed aspetti educativi;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- ricognizione teorica sul cateterismo vescicale, cistolusi e irrigazioni;
- complicanze precoci: ematuria, tamponamento vescicale/ritenzione urinaria, sindrome da riassorbimento post-TURP;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici.

**Unità Didattica 2 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto a prostatectomia.**

Il paziente con neoplasia prostatica sottoposto ad intervento di prostatectomia radicale retropubica/prostatectomia robot-assistita:

- ricognizione teorica sulla neoplasia prostatica;
- outcome di confronto RRP vs. RARP;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: dolore acuto, ritenzione urinaria, linfedema peno-scrotale;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione, prevenzione e riconoscimento delle complicanze tardive;
- qualità della vita dopo prostatectomia: gestione dell'incontinenza urinaria e della disfunzione erettile;
- educazione al paziente/caregiver;

- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici;
- discussione di caso clinico.

#### Unità Didattica 3 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto a nefrectomia.

Il paziente con neoplasia renale sottoposto ad intervento di nefrectomia radicale/tumorectomia renale:

- ricognizione teorica sulla neoplasia renale;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: dolore acuto, squilibrio idroelettrolitico, atelectasia, infezione;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione prevenzione e riconoscimento delle complicanze tardive;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici.

#### Unità Didattica 4 - La clinica infermieristica al paziente sottoposto a cistectomia radicale con confezionamento di urostomia.

Il paziente con neoplasia vescicale sottoposto ad intervento di cistectomia radicale con confezionamento di urostomia:

- ricognizione teorica sulla neoplasia vescicale;
- fase preoperatoria: accertamento, interventi infermieristici in preparazione all'intervento, disegno preoperatorio dell'urostomia;
- fase postoperatoria: accertamento, identificazione dei problemi e degli interventi infermieristici, monitoraggio;
- complicanze precoci: dolore acuto, squilibrio idroelettrolitico, atelectasia, infezione, linfedema peno-scrotale, complicanze stomali precoci;
- ripresa delle attività di vita quotidiana: igiene, mobilizzazione, alimentazione, gestione dell'urostomia, prevenzione e riconoscimento delle complicanze stomali;
- linee guida e criticità nella gestione dell'alimentazione nel paziente sottoposto a cistectomia secondo le ultime evidenze dalla letteratura di riferimento (protocolli *Fast-Track*, ERAS®);
- gestione dell'urostomia, complicanze e presidi correlati;
- educazione al paziente/caregiver;
- valutazione e monitoraggio degli esiti specifici;
- discussione di caso clinico.

### **Contents**

#### Didactic Unit 1 - The clinical nursing to patient subjected to endourological surgery.

The patient with urolithiasis, benign prostatic hypertrophy, bladder cancer subjected to endourological surgery:

- theoretical survey on urolithiasis, benign prostatic hypertrophy, bladder cancer;
- theoretical survey on changes in urinary function;
- mentions about drug therapy for prostatic hypertrophy, nursing monitoring and educational aspects;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- theoretical survey on bladder catheterization, bladder irrigation;
- early complications: hematuria, bladder tamponade/urinary retention, TURP syndrome;

- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes.

#### Didactic Unit 2 - The clinical nursing to patient subjected to prostatectomy.

The patient with prostate cancer subjected to radical retropubic prostatectomy/robotic-assisted prostatectomy:

- theoretical survey on prostate cancer;
- outcome comparison RRP vs. RARP;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- early complications: acute pain, urinary retention, penoscrotal lymphedema;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition, prevention and recognition of late complications;
- quality of life after prostatectomy: urinary incontinence and erectile dysfunction management;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes;
- clinical case discussion.

#### Didactic Unit 3 - The clinical nursing to patient subjected to nephrectomy.

The patient with kidney cancer subjected to radical nephrectomy/renal tumorectomy:

- theoretical survey on kidney cancer;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- early complications: acute pain, electrolyte imbalance, atelectasis, infection;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition, prevention and recognition of late complications;
- education to the patient/caregiver;
- evaluation and monitoring of specific outcomes.

#### Didactic Unit 4 - The clinical nursing to patient subjected to radical cystectomy with urostomy packaging.

The patient with bladder cancer subjected to radical cystectomy with urostomy packaging:

- theoretical survey on bladder cancer;
- preoperative phase: assessment, nursing interventions to preparing for surgery, urostomy preoperative drawing;
- postoperative phase: assessment, problems identification and nursing interventions, monitoring;
- early complications: acute pain, electrolyte imbalance, atelectasis, infection, penoscrotal lymphedema, early urostomy complications;
- resumption of activities of daily living: hygiene, mobilization, nutrition, urostomy management, prevention and recognition of urostomy complications;
- guidelines and problems in management of nutrition in patient subjected to cystectomy according to the last evidences from literature (*Fast-Track* protocols, ERAS<sup>®</sup>);
- urostomy management, complications and devices;
- education to the patient/caregiver;

- evaluation and monitoring of specific outcomes;
- clinical case discussion.

### **Metodologia didattica:**

Verranno utilizzate metodologie didattiche sia induttive che deduttive in relazione alla specificità degli obiettivi formativi: lezioni frontali interattive, brevi refresh interattivi ad ogni lezione, discussione di casi clinici.

Verranno forniti dal docente articoli di letteratura infermieristica sulle più recenti evidenze relative all'assistenza infermieristica del paziente urologico, che verranno analizzati e discussi criticamente in aula in plenaria e costituiranno materiale d'esame.

### **Testi di riferimento:**

- Articoli di letteratura urologica provenienti da *International Journal of Urological Nursing* (IJUN) e altre riviste indicizzate.
- Pasquini G, Campa R, D'Ambrosio M, Leonardo G. Manuale di chirurgia. Milano: McGraw-Hill; 2012, Cap. 30 (p. 619-81).
- Smeltzer SC, Bare BG. Brunner Suddarth Nursing medico-chirurgico. Volumi 1 e 2. 2a ed. Milano: Casa Editrice Ambrosiana; 2001, 1264-386, 130-60.
- Holloway NM. Piani di assistenza in medicina e chirurgia. 2a ed. Napoli: Idelson Gnocchi; 2008, 73, 644, 739-51, 792-8, 914-26.
- Bresadola V. Chirurgia per le professioni sanitarie. Napoli: Edises; 2006, 312-37.
- Slides e dispense fornite dal docente al termine di ogni Unità Didattica.

### **Recapito del docente:**

Mattia Boarin, Infermiere - Dipartimento di Urologia - U.O. Urologia Sede (Settore Q, Piano 5°)  
IRCCS Ospedale San Raffaele

Tel. 02.2643.7452/7761 - E-mail: [boarin.mattia@hsr.it](mailto:boarin.mattia@hsr.it)

Il docente è disponibile per colloqui, chiarimenti, approfondimenti e proposte previo appuntamento telefonico o via e-mail.

### **Curriculum scientifico**

Mattia Boarin

#### Formazione:

- da novembre 2013 iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Milano);
- a marzo 2012 ha conseguito il Master universitario di I livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico (votazione: 70/70 e lode) presso l'Università Vita-Salute San Raffaele (Milano);
- a novembre 2008 ha conseguito la Laurea in Infermieristica (votazione: 110/110 e lode) presso l'Università Vita-Salute San Raffaele (Milano).

#### Attività professionale clinica:

- da gennaio 2009: infermiere presso il Dipartimento di Urologia dell'Ospedale San Raffaele (Milano);
- assistenza infermieristica al paziente urologico-chirurgico;
- attività come Assistente di Tirocinio (tutor clinico) degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele;
- da marzo 2011 partecipazione al progetto *ERAS (Enhanced Recovery After Surgery)* come referente infermieristico;

- collaborazione in qualità di tutor alla progettazione e conduzione di laboratori didattici e della metodologia *OSCE (Objective Structured Clinical Examination)* per gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

#### Attività di benchmarking:

- 06-07/12/2012: partecipazione ad attività di benchmarking organizzata dal Collegio IPASVI di Milano presso: *Royal College of Nursing* e *King's College London - Florence Nightingale School of Nursing and Midwifery* (London, UK);
- a giugno 2010: partecipazione ad attività di benchmarking organizzata dal Collegio IPASVI di Milano presso: *Ordre des infirmières et infirmiers du Québec* e *Ospedale Santa Cabrini* (Montreal, QC), *McMaster University - School of Nursing* (Hamilton, ON), *RNAO - Registered Nurses' Association of Ontario* (Toronto, ON);
- membro *EAUN - European Association of Urology Nurses*;
- membro *BAUN - British Association of Urological Nurses*.

#### Attività didattica:

- dall'anno accademico 2011/2012: docente a contratto di Infermieristica Clinica in Urologia (SSD Med/45 - 15 ore) presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele;
- relatore e correlatore di tesi di laurea di primo livello in ambito assistenziale urologico.

#### Pubblicazioni, relazioni e attività scientifica:

- **Boarin M.** Impatto di ERAS su qualità e entità del lavoro in corsia. Aspetti positivi e criticità: Criticità nella gestione clinica FAST-TRACK dei pazienti sottoposti a cistectomia. XXIV Congresso Nazionale Società Italiana di Urologia Oncologica (SIUrO), Bologna, 24 giugno 2014 (Relazione).
- **Boarin M**, Abbadessa F, Suardi N, Dell'Oglio P, Villa G. *Comparison of nursing outcomes between retropubic radical prostatectomy and robotic-assisted radical prostatectomy: a prospective comparative study.* 15<sup>th</sup> European Association of Urology Nurses Meeting, Stoccolma, 12-14 aprile 2014 (Poster).
- **Boarin M**, Caiazza L, Villa G. *Nutrition of patient undergoing to radical cystectomy: a retrospective study.* 15<sup>th</sup> European Association of Urology Nurses Meeting, Stoccolma, 12-14 aprile 2014 (Poster).
- **Boarin M**, Bisio R, Villa G. *Postoperative pain assessment and management in radical prostatectomy: a literature review.* 15<sup>th</sup> European Association of Urology Nurses Meeting, Stoccolma, 12-14 aprile 2014 (First Prize for best poster presentation).
- Villa G, Marcone C, **Boarin M.** *Urinary catheter encrustation and strategies for prevention: an observational study.* 15<sup>th</sup> European Association of Urology Nurses Meeting, Stoccolma, 12-14 aprile 2014 (Unmoderated Poster).
- **Boarin M**, Scampini G, Mariani F, Schirò V. *Revisione delle modalità di preparazione dei pazienti sottoposti ad interventi di endourologia.* *L'infermiere*, 2013; 4:47-50.
- **Boarin M**, Lorusso NM, Villa G, Montorsi F. *Therapeutic education to patient with urostomy.* 14<sup>th</sup> European Association of Urology Nurses Meeting, Milano, 16-18 marzo 2013 (Poster).
- Gobbi P, **Boarin M**, Marengi E, Gallo A. *Un tuffo nella storia dell'assistenza infermieristica: la visita al museo dedicato a Florence Nightingale e l'incontro con Christine Hallet, presidente della Nursing History britannica.* *Italian Journal of Nursing*, 2013; 6:34-6.
- Scampini G, **Boarin M**, Schirò V. *Il progetto ERAS (Enhanced Recovery After Surgery): l'impatto sull'assistenza alla persona in urologia.* *L'infermiere*, 2013; 1:35-40.
- **Boarin M**, Dossi M, Leggieri C. *Approcci non-farmacologici per la prevenzione e la gestione del delirium nel paziente critico: revisione della letteratura.* *Scenario*, 2012; 29(4):33-40.
- Manara DF, Rossetti A, Cavalleri L, Mantecca Mazzocchi R, Galli E, Moranda D, Conti E, Scapatucci E, Ritella C, Bordonaro N, Schirò V, **Boarin M**, Scampini G, Risolo M, Sandu D,

Magni B, Villa G. *Implementazione di percorsi educativi per pazienti prostatectomizzati e isterectomizzati*. XVI Congresso Nazionale Federazione IPASVI, Bologna, 22-24 marzo 2012 (Abstract).

- Magri M, Gobbi P, **Boarin M**, Wysocka E, Gniecka B, Bonetti L. *Viaggio studio in Canada 2010: l'ospedale Santa Cabrini di Montreal*. *Io Infermiere*, 2011;2:22-3.
- **Boarin M**. *L'esecuzione della tricotomia preoperatoria*. *Nursing Oggi*, 2009;4:3-7.

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**2° Anno di Corso – A.A. 2014/2015**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
<i>Infermieristica clinica nella cronicità e disabilità</i>  (Cod. Attività 4111)	II	7	1	Geriatria	MED/09	12	<b>Dr.ssa Rovere Querini Patrizia - UniSR</b>
			1	Neurologia	MED/26	12	<b>Prof. Filippi Massimo - UniSR</b>
			1	Infermieristica clinica in neurologia	MED/45	15	Inf. Griffini Sara
			1	Infermieristica clinica nella cronicità	MED/45	15	Dr. Catenacci Paolo
			1	Infermieristica clinica nel fine vita	MED/45	15	Dr. Secchi Marco
			2	Educazione terapeutica	MED/45	30	Dr. Galli Emanuele
<b>Coordinatore dell’Insegnamento: Prof. Filippi Massimo</b>							

**Premessa dell’insegnamento:**

L’incredibile evoluzione della medicina contemporanea e delle sue specializzazioni impone tuttavia che il primo livello della formazione infermieristica sia orientato anche ad approfondire l’area della cronicità e disabilità, per garantire dei professionisti in grado di rispondere al processo di invecchiamento della popolazione.

**COMPETENZE ESITO:**

Lo studente descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo neurologico e geriatrico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico ed assistenziale, per accertare e gestire l’assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e nella disabilità, per vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti e per identificare precocemente segni di aggravamento della patologia sino a sostenere, in collaborazione con l’equipe, l’assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto.

Progetta e realizza, all’interno del progetto di cure multidisciplinari, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi per attivare e sostenere le capacità residue della persona e per promuovere l’adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita, al fine di garantire un accompagnamento del paziente e dei caregiver per una dimissione sicura.

**Obiettivi formativi dell’Insegnamento:**

Gli studenti saranno in grado di :

- comprendere l’impatto epidemiologico e sociale delle patologie croniche soprattutto nella popolazione anziana
- comprendere i segni e sintomi della patologia cronica (neurologica e dell’età geriatrica) al fine di dedurre i problemi reali e potenziali del paziente e monitorarli in base all’evoluzione clinica



## B. Malattie cardiovascolari

### 1. Sindromi coronariche

Pag. 9/12

### 2. Scompenso cardiocircolatorio

## C. Diabete Mellito

## D. Ipertensione arteriosa

## E. Calo nell'acuità visiva e nelle percezioni auditive

## III. Problematiche psicosociali

### A. L'attività nel paziente geriatrico

#### 1. Attività quotidiane

#### 2. Scale e modalità di misurazione dell'attività quotidiane

### B. Assistenza domiciliare e lungo-degenze

#### C. Linee guida

#### D. Tutela dei pazienti geriatrici

## Contents:

Common issues in the geriatric patient:

### □ Urinary Incontinence

Trauma from falls and their prevention polypharmacy and rationale use of drugs

Common problems in patients over 75 years

osteoarthritis, osteoporosis and rheumatic diseases in old age

cardiovascular diseases (coronary syndromes, cardiovascular decompensation, Diabetes Mellitus, Hypertension)

. Decrease in visual acuity and auditory perceptions

Psychosocial Issues

The activity in the geriatric patient, and daily activities

Stairs and method of measurement of daily

Home care and long-term care

Guidelines

Protection of geriatric patients

## Metodologia didattica:

Frontale

## Recapito del docente e giorno di appuntamento

tel. 02.2643.6768, Fax 02.2643.4706 - e.mail: [rovere.patrizia@hsr.it](mailto:rovere.patrizia@hsr.it) su appuntamento

## Curriculum Scientifico

Prof.ssa Rovere Querini Patrizia - Nata a Milano l'11 marzo 1969

Professore Associato di Medicina Interna

1. Laurea in Medicina e Chirurgia: 29 luglio 1994, presso l'Università degli Studi di Milano con votazione 110/110 e lode. Tesi sperimentale: "Meccanismi di regolazione dell'integrina  $\alpha_L\beta_2$  (LFA-1) coinvolti nel processo di de-adesione leucocitaria" (relatore: Prof. C. Rugarli).
2. Attività post-laurea: 1994-1995: medico interno, Divisione di Medicina II, Ospedale S. Raffaele, Milano.
3. Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo: aprile 1995.
4. Dottorato di Ricerca: 22 maggio 2000, presso la Open University, London/DIBIT Ospedale S. Raffaele, Milano. Tesi sperimentale: "Clearance of dying cells by scavenger and antigen presenting phagocytes: implications for immunity and tolerance" (Relatore: Prof. C. Rugarli, Università di Milano; Esaminatore interno: Prof. E. Clementi, Università della Calabria; Esaminatore esterno: Prof. J. Savill, University of Edinburgh).

5. Specializzazione in Allergologia ed Immunologia Clinica: 5 ottobre 2002, presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele, Milano con votazione 70/70 e lode. Tesi sperimentale: "Morte cellulare nella patogenesi del lupus eritematoso sistemico. Ruolo di adiuvanti endogeni, opponine e molecole decoy" (relatore Prof.ssa M.G. Sabbadini).
6. Periodo di studio continuativo all'estero: 1995-1997, presso il "Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy" (Prof. J. Davoust), Marsiglia, Francia.
7. Borse di studio e contratti:
  - 1995: Contratto con Milano Ricerche su progetto dal titolo: "Construction of a plasmidic vector containing the TNF- $\alpha$  promoter and the luciferase gene".
  - 1995-1997: "Post vert" triennale dell'*Institut Superior de la Santé et de la Recherche Medicale*. Presso il "*Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy*", Marsiglia, Francia.
  - 1997-1999: Borsa di studio triennale "Mario e Valeria Rindi" della Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro sul progetto dal titolo: "Priming di linfociti citotossici antitumorali da parte di cellule dendritiche umane e murine dopo fagocitosi di cellule tumorali in apoptosi".
8. Titoli e riconoscimenti:
  - 1988 e 1995: Premio di studio "*A. Origlia*", assegnato da Unione Commercianti, Milano.
  - 1998: Premio *Roche per la Ricerca in Immunologia*, assegnato dalla Società Italiana di Immunologia.
  - 1999: Premio *Cecilia Cioffrese per ricerche sul cancro*, assegnato dalla Fondazione Carlo Erba.
  - 2000: Premio di Ricerca *Società Italiana di Medicina Interna-Fondazione Aventis Ente Morale*.
  - 2011: *Vice-Chair* (con Nathalié Frank), *Gordon Conference* on "Apoptotic cell Recognition and clearance".
  - 2013: *Chair* (con Nathalié Frank), *Gordon Conference* on "Apoptotic cell Recognition and clearance".
9. Attività scientifica e dati bibliometrici  
 Ha pubblicato più di 132 lavori in extenso su riviste scientifiche internazionali (Impact Factor totale > 900). I lavori sono stati citati oltre 5420 volte dal 1996 (dati ricavati dalla banca dati bibliografica citazionale multidisciplinare Scopus e aggiornati al luglio 2013): Scopus "h" index: 39. Ha tenuto oltre 30 relazioni su invito in simposi e congressi internazionali. Suoi lavori sono stati segnalati come "papers of special interest" e come "papers of outstanding interest" dalle *Bibliographies of the Current World Literature*, *Current Opinion in Immunology*, (1997, 1999, 2000, 2005, 2006, 2008), *Current Opinion in Microbiology* (1999), *Current Opinion in Nephrology and Hypertension* (1999 e 2007), *Current Opinion in Rheumatology* (2000), *Current Opinion in Hematology* (2010).
10. Affiliazione a Società scientifiche:
  - 1993-ad oggi: Socio Corrispondente e poi Effettivo della Società Italiana di Immunologia, Immunologia Clinica e Allergologia.
  - 1998-ad oggi: Membro del Programma di Immunoterapia e Terapia Genica del Cancro, IRCCS Ospedale S. Raffaele, Milano.
11. Appartenenza a comitati editoriali e responsabilità in campo scientifico: Dal 2003 al 2008 è stata Assistant Editor for special issues dello *European Journal of Histochemistry*. Fa parte del pannello dei reviewers delle seguenti riviste internazionali censite: *Apoptosis*, *Arthritis and Rheumatism*, *Cell Death and Differentiation*, *Expert Opinion in Biological Therapies*, *The Journal of Immunology*, *The Journal of Leukocyte Biology*, *Human Gene Therapy*, *The Journal of Autoimmunity*, *The European Journal of Histochemistry*. È responsabile della supervisione scientifica dei progetti di ricerca dell'Istituto Superiore di Osteopatia - Milano/ University of Wales - UK. Fa inoltre parte del pannello dei revisori dei progetti di ricerca dell'università di Padova.
12. Titolarità di fondi di ricerca:

### **GRANT attualmente in essere**

- MIUR 2010 – PRIN 20108YB5W3\_002 (PI. Angelo A. Manfredi) 2013-2016  
Identification of novel therapeutic molecules for orphan inflammatory muscle diseases.  
Role: Co-investigator
- Ricerca Finalizzata 2009 RF-2009-1530290 (PI. Patrizia Rovere-Querini) 2011-2014  
HMGB1 blockade as a therapeutic tool in Systemic Lupus Erythematosus  
Role: Co-Pi with Angelo A. Manfredi

### **GRANT recentemente terminati**

- FP7-HEALTH-2009 ENDOSTEM (PI. David Sassoon) 2009-2014  
Activation of vasculature associated stem cells and muscle stem cells for the repair and maintenance of muscle tissue  
Role: Co-investigator
- MIUR FIRB-IDEAS (PI Patrizia Rovere-Querini) 2009-2014  
Inflammation and muscle regeneration in the absence of selected macrophage populations.  
Role: PI
- Regione Lombardia Metadistretti (PI Patrizia Rovere-Querini) 2009-2012  
AUTOIMMUNO-CARE: platform for the multitarget diagnosis of autoimmunity based on the technology of protein microarrays.  
Role: Co-PI with Angelo A. Manfredi
- AFM AFM-09ROVERE (PI Patrizia Rovere-Querini) 2009-2011  
The role of the iron handling by macrophages in the repair of muscle damage: relevance to muscle disorders.  
Role: PI
- AIRC R0354 (PI Claudio Bordignon) 2009-2011  
Strategies to increase the efficacy of gene-modified T-cell treatments of human cancer  
Role: Co-investigator

### **INTERESSI PRINCIPALI DI RICERCA**

Ruolo della morte cellulare nella patogenesi di connettiviti e vasculiti sistemiche

Ruolo dell'immunità innata nei meccanismi di danno e riparazione dei tessuti

Regolazione dell'attivazione leucocitaria in vitro e in vivo, con attenzione particolare alle vie molecolari che determinano le capacità funzionali e la suscettibilità all'apoptosi di cellule dendritiche e linfociti T umani.

### **Lavori selezionati**

1. Rovere P, Clementi E, Ferrarini M, Heltai S, Sciorati C, Sabbadini MG, Rugarli C, Manfredi AA. CD95 engagement releases calcium from intracellular stores of long term activated, apoptosis-prone gammadelta T cells. J Immunol, 1995, 156:4631-7.
2. Rovere P, Inverardi L, Bender JR, Pardi R. Feedback modulation of ligand-engaged alpha L/beta 2 leukocyte integrin (LFA-1) by cyclic AMP-dependent protein kinase. J Immunol, 1996, 156:2273-9.
3. Winzler C, Rovere P, Rescigno M, Granucci F, Penna G, Adorini L, Zimmermann VS, Davoust J, Ricciardi-Castagnoli P. Maturation stages of mouse dendritic cells in growth factor-dependent long-term cultures. J Exp Med, 1997, 185:317-28.

4. Rovere P, Zimmermann VS, Forquet F, Demandolx D, Trucy J, Ricciardi-Castagnoli P, Davoust J. Dendritic cell maturation and antigen presentation in the absence of invariant chain. *Proc Natl Acad Sci USA*, 1998, 95:1067-72.
5. Rovere P, Vallinoto C, Bondanza A, Crosti MC, Rescigno M, Ricciardi-Castagnoli P, Rugarli C, Manfredi AA. Bystander apoptosis triggers dendritic cell maturation and antigen-presenting function. *J Immunol*, 1998, 161:4467-71.
6. Rovere P, Sabbadini MG, Vallinoto C, Fascio U, Recigno M, Crosti M, Ricciardi-Castagnoli P, Balestrieri G, Tincani A, Manfredi AA. Dendritic cell presentation of antigens from apoptotic cells in a proinflammatory context: role of opsonizing anti-beta2-glycoprotein I antibodies. *Arthritis Rheum*, 1999, 42:1412-20.
7. Rovere P, Manfredi AA. Two or three (thousands) things to do before dying. *Cell Death Differ*, 2000, 7:587-8.
8. Rovere P, Sabbadini MG, Fazzini F, Bondanza A, Zimmermann VS, Rugarli C, Manfredi AA. Remnants of suicidal cells fostering systemic autoaggression. Apoptosis in the origin and maintenance of autoimmunity. *Arthritis Rheum*, 2000, 43:1663-72.
9. Rovere P, Peri G, Fazzini F, Bottazzi B, Doni A, Bondanza A, Zimmermann VS, Garlanda C, Fascio U, Sabbadini MG, Rugarli C, Mantovani A, Manfredi AA. The long pentraxin PTX3 binds to apoptotic cells and regulates their clearance by antigen-presenting dendritic cells. *Blood*, 2000, 96:4300-6.
10. Fazzini F, Peri G, Doni A, Dell'Antonio G, Dal Cin E, Bozzolo E, D'Auria F, Praderio L, Ciboddo G, Sabbadini MG, Manfredi AA, Mantovani A, Rovere-Querini P. PTX3 in small-vessel vasculitides: an independent indicator of disease activity produced at sites of inflammation. *Arthritis Rheum*, 2001, 44:2841-50.
11. Bondanza A, Zimmermann VS, Dell'Antonio G, Dal Cin E, Capobianco A, Sabbadini MG, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Cutting edge: dissociation between autoimmune response and clinical disease after vaccination with dendritic cells. *J Immunol*, 2003, 170:24-7.
12. Rovere-Querini P, Capobianco A, Scaffidi P, Valentinis B, Catalanotti F, Giazson M, Dumitriu IE, Muller S, Iannacone M, Traversari C, Bianchi ME, Manfredi AA. HMGB1 is an endogenous immune adjuvant released by necrotic cells. *EMBO Rep*, 2004, 5:825-30.
13. Dumitriu IE, Baruah P, Valentinis B, Voll RE, Herrmann M, Nawroth PP, Arnold B, Bianchi ME, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Release of HMGB1 by dendritic cells controls T cell activation via the receptor for advanced glycation endproducts (RAGE). *J Immunol*, 2005, 174:7506-15.
14. Dumitriu IE, Baruah P, Manfredi AA, Bianchi ME, Rovere-Querini P. HMGB1: guiding immunity from within. *Trends Immunol*, 2005, 26:381-7.
15. Rovere-Querini P, Antonacci S, Dell'Antonio G, Angeli A, Almirante G, Cin ED, Valsecchi L, Lanzani C, Sabbadini MG, Doglioni C, Manfredi AA, Castiglioni MT. Plasma and tissue expression of the long pentraxin 3 during normal pregnancy and preeclampsia. *Obstet Gynecol*, 2006, 108:148-55.
16. Urbonaviciute V, Fürnrohr BG, Meister S, Munoz L, Heyder P, De Marchis F, Bianchi ME, Kirschning C, Wagner H, Manfredi AA, Kalden JR, Schett G, Rovere-Querini P, Herrmann M, Voll RE. Induction of inflammatory and immune responses by HMGB1-nucleosome complexes: implications for the pathogenesis of SLE. *J Exp Med*, 2008; 205:3007-18.
17. Manfredi AA, Capobianco A, Bianchi ME, Rovere-Querini P. Regulation of dendritic- and Tcell fate by injury-associated endogenous signals. *Crit Rev Immunol*, 2009; 29:69-86.
18. Bacci M, Capobianco A, Monno A, Cottone L, Di Puppò F, Camisa B, Mariani M, Brignole C, Ponzoni M, Ferrari S, Panina-Bordignon P, Manfredi AA, Rovere-Querini P. Macrophages are alternatively activated in patients with endometriosis and required for growth and vascularization of lesions in a mouse model of disease. *Am J Pathol*, 2009; 175:547-56.
19. Corna G, Campana L, Pignatti E, Castiglioni A, Tagliafico E, Bosurgi L, Campanella A, Brunelli S, Manfredi A, Apostoli P, Silvestri L, Camaschella C, Rovere-Querini P. Polarization dictates iron handling by inflammatory and alternatively activated macrophages. *Haematologica*, 2010; 95:1814-22.



- List the main medium- and long-term complications for each disease for a safe patient discharge, and describe the activities and the information needed for an optimal patient compliance.
- Identify the characteristics of semi-intensive units for patients with stroke (Stroke Unit) and the nurse's role in the multidisciplinary team for delivering the therapeutic intervention.

#### **Contenuti del modulo:**

- ❑ Anatomia e fisiologia del sistema nervoso.
- ❑ Epidemiologia delle principali malattie del sistema nervoso (ictus ischemico, ictus emorragico, sclerosi multipla e principali malattie infiammatorie del sistema nervoso centrale e periferico, disordini del movimento, sclerosi laterale amiotrofica, epilessia, demenze, disturbi di coscienza).
- ❑ Fattori di rischio, eziologia e processi terapeutici dei principali quadri patologici con attenzione a segni e sintomi per una rilevazione precoce di insorgenza o aggravamento degli stessi.
- ❑ Principali complicanze a medio e lungo periodo e interventi educativi per la compliance.
- ❑ L'assistenza specializzata semintensiva del paziente colpito da ictus (Stroke Unit) e la gestione delle situazioni critiche.

#### **Contents:**

- ❑ Anatomy and physiology of the nervous system.
- ❑ Epidemiology of the most significant nervous system diseases (ischemic stroke, haemorrhagic stroke, multiple sclerosis and principal inflammatory disorders of the central and peripheral nervous system, amyotrophic lateral sclerosis, movement disorders, epilepsy, dementia, disorders of consciousness).
- ❑ Risk factors, etiology and therapies of the most significant nervous system diseases, with particular attention to signs and symptoms for an immediate recognition of their occurrence or evolution.
- ❑ Main medium- and long-term complications and educational interventions for a better patient compliance.
- ❑ Semi-intensive care units for patients with stroke (Stroke Unit) and management of critical states.

#### **Metodologia didattica:**

Lezioni frontali

#### **Testo di riferimento:**

Jean Cambier, Maurice Masson, Henri Dehen. Neurologia. Editore Elsevier. Decima edizione.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:** Tutti i giorni su appuntamento; telefono interno 3033, 3054; e-mail: [m.filippi@hsr.it](mailto:m.filippi@hsr.it); segretaria: nyitrai.giorgia@hsr.it.

**Curriculum Scientifico:** Nato nel 1961, laureatosi in Medicina e Chirurgia nel 1986 e specializzatosi in Neurologia nel 1990 e in Neurofisiologia nel 1994, Massimo Filippi è attualmente responsabile dell'Unità di Neuroimaging Quantitativo dell'Ospedale San Raffaele di Milano. Ha concentrato la propria attività di ricerca sull'utilizzo di tecniche di risonanza magnetica per la comprensione dei meccanismi che portano all'accumulo di disabilità irreversibile in pazienti affetti da diverse patologie neurologiche.

Massimo Filippi è membro di numerose società scientifiche nazionali e internazionali, nelle quali ha ricoperto e ricopre cariche di rilievo, e ha coordinato l'attività relativa alla RM in varie sperimentazioni cliniche internazionali per la sclerosi multipla.

Massimo Filippi è autore di oltre 700 articoli su riviste internazionali indicizzate, curatore di una decina di libri e supplementi di riviste, revisore e membro del comitato di redazione di diverse riviste scientifiche internazionali nel campo della neurologia e delle neuroimmagini.

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Pag. 132 di 212

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04



**Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to identify the problems of patients with neurological disease, to plan and evaluate the care process and accompany in self-care, specifically:

- ❑ The theoretical knowledge practices for implement a specific assessment in neurological and specific nursing interventions based on evidence of effectiveness to ensure patient safety
- ❑ The theoretical and practical knowledge for a global approach to care for the person with epilepsy
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from cerebro-vascular disease
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from Parkinson disease
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from Alzheimer dementia
- ❑ The theoretical knowledge practices for a comprehensive approach to caring person suffering from Multiple Sclerosis
- ❑ The theoretical and practical knowledge for a comprehensive care approach to patients with neurological dysphagia

**Contenuti del modulo:**

I contenuti del modulo sono:

- ❑ Introduzione al paziente neurologico: valutazione specifica per una presa in carico globale
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da malattia cerebro vascolare: Approccio assistenziale nella fase acuta, individuazione precoce dei problemi, prevenzione delle complicanze, modello assistenziale in stroke unit, aspetti educativi alla famiglia;
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da malattia di Parkinson: strategie di gestione dei problemi emergenti, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi alla famiglia;
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da demenza di Alzheimer: strategie assistenziali per prevenire possibili complicanze, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi alla famiglia
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da Sclerosi Multipla: strategie di gestione dei problemi emergenti, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi.
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona con crisi epilettiche: interventi assistenziali specifici, strategie di vita quotidiana
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona con disfagia neurologica: Test di valutazione specifici, gestione assistenziale della nuova condizione clinica, riconoscimento precoce di ab-ingestis

**Contents:**

Aims of the course:

- ❑ Introduction to the neurological patient: assessment for a specific round care
- ❑ Nursing care plan to the person suffering from cerebro vascular disease: Approach welfare in the acute phase, early detection of problems, prevention of complications, welfare model in Stroke unit, educational aspects to the family;
- ❑ Plan nursing the person suffers from Parkinson's disease: management strategies on emerging issues, main diagnostic surveys ,educational aspects to the family;;
- ❑ Plan nursing to a person suffering from dementia of Alzheimer's: care strategies to prevent possible complications, main diagnostic investigations, educational aspects to the family;



**Docente: Dr. Catenacci Paolo**

### **Competenze esito attese**

- ❑ Accerta con tecniche e modalità strutturate e sistematiche (multidimensionali) i problemi dell'assistito affetto da problemi cronici e disabilità permanenti attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali della salute (attività ed esercizio, percezione della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni)
- ❑ Identifica i problemi assistenziali dei pti con problemi cronici e disabilità permanenti anche relativi alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita per sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase post acuta di malattia
- ❑ Pianifica e gestisce l'assistenza infermieristica (anche preventiva) specifica a pazienti (età adulta ed anziana) con problemi cronici e di disabilità secondo le migliori evidenze disponibili declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze del pte e delle risorse disponibili
- ❑ Attiva e sostiene le capacità residue della persona e reti di assistenza formali e informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura/prevenzione a lungo termine per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia/disabilità
- ❑ Decide con la persona e la famiglia interventi educativi e preventivi per sviluppare consapevolezza dei cambiamenti da adottare e abilità di autocura acquisendo stili di vita sani modificando quelli a rischio
- ❑ Sostiene l'apprendimento di pazienti e caregivers all'autogestione dei problemi assistenziali cronici e di disabilità;
- ❑ Educa i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita • Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il pte con problemi cronici e disabilità permanenti
- ❑ Valuta criticamente i risultati dell'assistenza infermieristica erogata in funzione degli esiti sensibili all'infermieristica per il pte con problemi cronici e disabilità permanenti
- ❑ Riadatta la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente

### **Obiettivi formativi del modulo:**

Il corso si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:

- Comprendere la complessità assistenziale alla persona affetta da malattia cronica.
- Fornire le competenze teorico – pratiche per un approccio assistenziale olistico alla persona affetta da malattia cronica, intraospedaliero e territoriale.
- Fornire le competenze teorico – pratiche per un approccio assistenziale olistico al paziente anziano.
- Comprendere ed operare nel sistema riabilitativo italiano e lombardo.
- Fornire le competenze teorico – pratiche per un approccio assistenziale olistico alla persona affetta da malattia cronica da evento acuto.
- Fornire le competenze teorico – pratiche per un approccio assistenziale olistico alla persona affetta da malattia cronica degenerativa.

### **Educational objectives:**

Course's aims:

- Understand the caring complexity of people with chronic disease.
- Provide the theoretical - practical knowledge for holistic nursing to people with chronic disease, into the hospital and territory.
- Provide the theoretical – practical knowledge for holistic nursing to older people.
- Understand and perform on the Italian rehabilitative system.
- Provide the theoretical – practical knowledge for holistic nursing to people with chronic disease due from acute event.



**Modulo: MED/45 Infermieristica clinica nel fine vita**  
**Docente: Dr. Secchi Marco**

**Competenze esito**

**Obiettivi formativi del modulo:**

Questo modulo propone di allo studente un percorso di approfondimento e accompagnamento della persona e della famiglia nel fine vita.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di riflettere sugli aspetti culturali, filosofici e pratici della morte e del morire approfondendo alcuni aspetti della Assistenza Infermieristica nella fase terminale della vita nel momento del decesso e nella elaborazione del lutto da parte delle persone che accompagnano il malato terminale

**Educational objectives:**

This module offers the student of a course of study and the accompanying person and the family in end of life.

At the end of the course the student will be able to reflect on the cultural, philosophical and practical aspects of death and dying investigating some aspects of Nursing in the terminal phase of life in the time of death and mourning by persons accompanying the terminally ill

**Contenuti del modulo:**

- Luoghi e modi del morire: le cure palliative e l'Hospice
- Reazioni e paure dei famigliare
- assistenza al malato terminale:approccio ai sintomi più comuni del malato terminale,interventi di comfort,interventi di supporto alla famiglia
- assistenza ai morenti e ai famigliari nella fase finale
- Il decesso e la cura della salma
- Accompagnamento del lutto
- Aspetti culturali nell'assistenza alla fine vita in una società multietnica

**Contents:**

- Places and ways of dying: palliative care : Hospice
- Reactions and fears of family
- Assistance to the terminally ill: an approach to the most common symptoms of the terminally ill patient, comfort measures, interventions to support family
- Care to the dying and the family in the final stage
- The death of the deceased and the care
- Accompaniment-mourning
- Cultural aspects in helping to end life in a multiethnic society

**Metodologia didattica:**

frontale

**Testi di riferimento:**

Saiani, Brugnolli, *Trattato di cure infermieristiche*. 2010. Idelson Gnocchi  
Marzi Molini, *L'Hospice al servizio del malato oncologico grave e della famiglia*, 2005 Mc Graw-Hill

**Recapito del docente:**

Tutor C.L.I. riceve tutti i giorni su appuntamento (2547-2522)  
[secchi.marco@hsr.it](mailto:secchi.marco@hsr.it)



- formative evaluation
- Effectiveness Monitoring of a TPE programm

### **Metodologia didattica:**

Il corso si sviluppa con lezioni frontali, esercizi di applicazione della progettazione educativa e lettura con discussione di articoli scientifici sull'efficacia degli interventi educativi.

### **Testi di riferimento:**

Saiani L., Brugnolli A.(2010), *Trattato di cure infermieristiche*. Napoli: Idelson Gnocchi ,  
Lacroix A, Assal JP.(2005) *Educazione terapeutica dei pazienti*. Torino: Edizioni Minerva Medica,  
D'Ivernois JF, Gagnayre R. (2009)*Educare il paziente, un approccio pedagogico*, , III Ed. Milano: McGraw-Hill

### **Contatto ed appuntamento**

Per ogni informazione e quesito:

e-mail: [galli.emanuele@hsr.it](mailto:galli.emanuele@hsr.it) .

tel: 02.2643.2521

Si riceve solo previo appuntamento in data ed orario da concordarsi.

### **Curriculum Scientifico**

#### **Istruzione e formazione**

Laureato in Infermieristica, titolo conseguito in data 23/10/2002 presso Università Vita e Salute San Raffaele, autore del lavoro di tesi di Laurea Triennale *"Gli infermieri e le figure di supporto. Indagine conoscitiva sul ruolo e sull'impatto dell'O.T.A. nell'assistenza infermieristica di base"* (Relatore Dott.ssa A Rossetti).

Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, titolo conseguito in data 27 Novembre 2008 presso Università degli Studi di Milano Bicocca, autore del lavoro di Tesi di Laurea Magistrale dal Titolo *"Cure intermedie ed Unità a gestione infermieristica: una alternativa per l'assistenza al paziente in fase post acuta"* (Relatore Prof.ssa S. Di Mauro; Correlatore Dott.ssa O.Milani), pubblicato con *Lulù Editore* (2008).

#### **Esperienza Professionale**

- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale e Urgenza – Week Surgery IRCCS San Raffaele – Milano; da Maggio 2008;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Endocrinopancreatica ed epatobiliare IRCCS San Raffaele – Milano; da Gennaio 2004;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale IRCCS San Raffaele – Milano; da Novembre 2002;
- Assistente di tirocinio degli studenti del corso di Laurea In Infermieristica presso Università Vita e Salute San Raffaele
- Tutor presso il Corso di Laurea In Infermieristica Università Vita e Salute San Raffaele da marzo 2010 ad oggi

#### **Particolari campi di Interesse**

- Gestione del percorso post operatorio secondo il programma ERAS e punti di contatto con il processo di Educazione terapeutica/al paziente
- Educazione al paziente e impatto nell'assistenza infermieristica





**Modulo: M-PSI/01 Psicologia generale**  
**Docente: Dr.ssa Novella Liliana**

**Premessa**

Il corso si propone, nell'ottica di un approccio olistico e umanistico, di favorire l'attenzione verso gli aspetti emotivi del rapporto con i pazienti e di accrescere competenze di tipo comunicativo e relazionale, indispensabili quando ci si occupa di persone che soffrono.

L'obiettivo, quindi, riguarderà non solo l'approfondimento delle conoscenze sui processi psicologici sottostanti nei pazienti con problematiche relative alla salute, ma anche l'assunzione di un diverso modo di porsi nei confronti del paziente, per garantire una reale integrazione tra le scienze del corpo e quelle della mente, tale da generare benefici per entrambe.

**Obiettivi formativi del Modulo:**

- Presentazione dei concetti di salute, malattia e qualità di vita
- Analisi delle caratteristiche della relazione professionale d'aiuto
- Identificazione degli aspetti che caratterizzano l'esperienza della malattia
- Introduzione alla Psicologia della Salute
- Illustrazione dei modelli principali volti a spiegare e predire l'adozione di azioni dirette a promuovere la salute e l'abbandono dei comportamenti rischiosi.

**Educational objectives:**

- Introducing the constructs of health, illness, and quality of life
- Analyzing the characteristics of the nurse-patient relationship
- Identifying the aspects that characterize the experience of being ill
- Introducing the Health Psychology
- Presenting the basic models of health promotion and change of unhealthy life-styles

**Contenuti del Modulo:**

- Evoluzione dei concetti di salute e malattia
- Il modello biopsicosociale
- Rapporto tra salute e malattia: la qualità della vita
- Confronto tra il colloquio di aiuto e altri generi di colloquio/comunicazione
- Atteggiamenti corretti e scorretti nella relazione di aiuto
- L'importanza dell'osservazione psicologica e dell'ascolto comprensivo: difficoltà e requisiti
- Psicologia della comunicazione interpersonale
- Concetto di stress
- Le strategie di coping
- Risorse psicologiche nell'adattamento alla malattia
- Nascita e sviluppo della Psicologia della Salute ed implicazioni per gli operatori della salute
- Il modello transteoretico del cambiamento (di Prochaska e DiClemente)

**Contents:**

- How the concepts of health and illness have evolved over time
- The bio-psycho-social model
- The relationship between health and illness: the quality of life
- Contrasting the nurse-patient relationship and other kinds of human interactions or communications
- Do's and don'ts in the nurse-patient relationship
- Psychological observation and empathic listening
- Interpersonal communication psychology:
- The concept of stress
- Coping skills
- Psychological resources in coping with illness



coinvolgimento eccessivo. Per questo la competenza comunicativa non deve essere considerata opzionale per l'operatore, qualunque sia l'ambito lavorativo.

### **Obiettivi formativi del Modulo:**

- Descrivere gli elementi del processo comunicativo e le caratteristiche della comunicazione efficace
- Descrivere i principi della percezione interpersonale e la forza dei pregiudizi nella comunicazione interpersonale
- Riconoscere il proprio stile di comunicazione verbale e non verbale
- Riconoscere l'uso del tatto come espressione di attenzione e terapeuticità nella relazione di cura
- Descrivere le potenzialità della narrative-based medicine nel processo decisionale clinico della cura
- Riconoscere le aree dell'agenda del paziente (sentimenti/emozioni, idee, aspettative, contesto)
- Agire (in situazione protetta) una comunicazione empatica centrata sui bisogni del paziente utilizzando stili e tecniche di comunicazione efficace di derivazione rogersiana.

### **Modul Educational objectives:**

- Describe the elements of the communication process and the characteristics of effective communication
- Describe the principles of interpersonal perception and the strength of the bias in interpersonal communication
- Recognize your own style of verbal and non-verbal communication
- Recognize the use of touch as an expression of caring and therapeutic interventions in the care relationship  
Describe the potential of narrative-based medicine in clinical decision making for clinical nursing
- Recognize areas of the agenda of the patient (feelings / emotions, ideas, expectations, context)
- Acting (in a protected situation) an empathic communication centered on patient's needs using effective communication styles and techniques derived from Roger theory

### **Contenuti del Modulo:**

- Efficacia della comunicazione nel passaggio delle informazioni nella clinica
- La forza dei pregiudizi nelle relazioni di cura
- Il tema del corpo e della corporeità nella relazione infermiera-paziente
- Il tocco strumentale e terapeutico
- Riservatezza e confidenzialità nella relazione di cura
- Le metodologie narrative nella clinica infermieristica
- Le diverse aree dell'agenda del paziente (i sentimenti del paziente, specialmente la paura di essere malato; le sue idee e interpretazioni riguardo a ciò che non va; le aspettative e i desideri riguardo a ciò che dovrebbe essere fatto; il contesto familiare, sociale e lavorativo)

### **Contents:**

- Effective communication in the transfer of information in the clinic situations
- The force of prejudice in caring relations
- Body and embodiment in the nurse-patient relationship
- Instrumental and empathetic touch in nursing care
- Privacy and confidentiality in relation to care
- Narrative methodologies in clinical nursing
- Different areas of patient's agenda (the patient's feelings, especially the fear of being sick, his ideas and interpretations; expectations and desires regarding what should be done, and his/her family, social and occupational context)

**Metodologia didattica:**

Lezione, proiezione di video e frame di film, esercizi individuali, analisi guidata dal docente.

**Bibliografia**

- Cunico, Laura, "La relazione nel processo assistenziale", in L. Saiani, A. Brugnolli, eds, *Trattato di Cure infermieristiche*, Cap.3, Sorbona, Napoli, 2011, pp. 64-82.
- Manara, Duilio F, "L'approccio narrativo alla questione etica: alla ricerca della soluzione "migliore" per la persona assistita", Atti Convegno Collegio IPASVI di Torino, *Uno sguardo sulla fatica del vivere professionale: racconti e riflessioni nell'ottica deontologica*, Torino, 02\03-12-2011
- O'Lynn Chad, Krautscheid Lorretta, 'How Should I Touch You?': A Qualitative Study of Attitudes on Intimate Touch in Nursing Care, *AJN, American Journal of Nursing*, 2011, 111(3), pp. 24-31
- Eventuali ulteriori materiali forniti dal docente.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

[manara.dulio@hsr.it](mailto:manara.dulio@hsr.it); su appuntamento tel. 02-2643.4941

**Curriculum Scientifico:**

Duilio F. Manara, Infermiere dal 1984, è specializzato in Ostetricia ed in Medicina Tropicale ad Anversa (Belgio) ed è Laureato Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Ha esercitato in Italia ed in Africa (Mali) soprattutto nel campo materno-infantile. Attualmente è Direttore della didattica professionale e docente a contratto di Infermieristica generale (primo anno) e Evidenze nella pratica clinica (terzo anno) presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Dal 2004 è docente a contratto di Teoria e Filosofia del nursing presso i CLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche dell'Università di Firenze. Tra le sue pubblicazioni:

- ❑ MANARA, DF, *Verso una teoria dei bisogni dell'assistenza infermieristica*, Lauri Edizioni, Milano, 2000.
- ❑ MANARA, DF, ed, *Infermieristica interculturale*, Carocci, Roma, 2004.
- ❑ MANARA DF, VILLA G, MORANDA D. (2014) In search of salience. Phenomenological analysis of moral distress. *Nursing philosophy*, 2014 Jul; Vol. 15 (3), pp. 171-82.
- ❑ NEGRO A, RANZANI R, VILLA MG, MANARA DF, "Intensive care unit nurses' knowledge about endotracheal suctioning guidelines: a multicentric survey", *Intensive & Critical Care Nursing*, work in press, 2014/06/23
- ❑ MANARA DF, ISERNIA I, BUZZETTI S, "Assistenza infermieristica interculturale: analisi delle variazioni nella percezione delle problematiche relazionali con i pazienti stranieri", *Professioni infermieristiche*, 2013, 66(3), pp. 143-150.
- ❑ VILLA G, MANARA D, PALESE A, "Nurses' near decision making process of post-operative patients' cardiosurgical weaning and extubation in an Italian environment", *Intensive & Critical Care*, 2012, n. 12, pp. 41-48

## **Attività formative professionalizzanti**

### **Laboratorio professionale – Med/45**

**Dr.Galli Emanuele**

#### **Curriculum Scientifico:**

##### **Istruzione e formazione**

Laureato in Infermieristica, titolo conseguito in data 23/10/2002 presso Università Vita e Salute San Raffaele, autore del lavoro di tesi di Laurea Triennale *"Gli infermieri e le figure di supporto. Indagine conoscitiva sul ruolo e sull'impatto dell'O.T.A. nell'assistenza infermieristica di base"* (Relatore Dott.ssa A Rossetti).

Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, titolo conseguito in data 27 Novembre 2008 presso Università degli Studi di Milano Bicocca, autore del lavoro di Tesi di Laurea Magistrale dal Titolo *"Cure intermedie ed Unità a gestione infermieristica: una alternativa per l'assistenza al paziente in fase post acuta"* (Relatore Prof.ssa S. Di Mauro; Correlatore Dott.ssa O.Milani), pubblicato con *Lulù Editore* (2008).

##### **Esperienza Professionale**

- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale e Urgenza – Week Surgery IRCCS San Raffaele – Milano; da Maggio 2008;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Endocrinopancreatica ed epatobiliare IRCCS San Raffaele – Milano; da Gennaio 2004;
- Infermiere presso l'U.O. di Chirurgia Generale IRCCS San Raffaele – Milano; da Novembre 2002;
- Assistente di tirocinio degli studenti del corso di Laurea In Infermieristica presso Università Vita e Salute San Raffaele
- Tutor presso il Corso di Laurea In Infermieristica Università Vita e Salute San Raffaele da marzo 2010 ad oggi

##### **Particolari campi di Interesse**

- Gestione del percorso post operatorio secondo il programma ERAS e punti di contatto con il processo di Educazione terapeutica/al paziente
- Educazione al paziente e impatto nell'assistenza infermieristica

##### **Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:**

E-mail: [galli.emanuele@hsr.it](mailto:galli.emanuele@hsr.it)

Telefono: 02 2643 2521/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

##### **Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:**

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

##### **Testi di riferimento:**

Rotondi M. Facilitare l'apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002  
Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. EdiSes

## **ATTIVITÀ FORMATIVE**

### **III ANNO**

**Organizzazione del sistema sanitario e metodologia dell'assistenza basata sulle prove di efficacia**

**Infermieristica clinica nella criticità vitale**

**Infermieristica clinica in area materno-infantile**

**Metodologie di intervento nella comunità**

**Attività formative professionalizzanti**

**Attività a scelta dello studente**

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**3° Anno di Corso – A.A. 2014/2015**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Disciplina:	SSD	Ore	Docente
Infermieristica clinica in area materno-infantile (Cod. Attività 4117)	I	5	2	Pediatria	MED/38	24	<b>Prof.ssa Weber Giovanna – UniSR</b> Dr.ssa Sgaramella Paola
			1	Ginecologia e Ostetricia	MED/40	12	Dr. Ferrari Stefano
			1	Assistenza ginecologia e ostetrica	MED/47	12	Dr.ssa Cavalleri Lorena
			1	Infermieristica pediatrica	MED/47	15	Dr. Santomo Simone
<b>Coordinatore dell’Insegnamento: Prof.ssa Weber Giovanna</b>							

**Premessa dell’Insegnamento**

Il corso si propone di introdurre lo studente agli aspetti educativi, clinici e assistenziali rivolti al bambino, all’adolescente e alla donna durante la gravidanza e dopo il parto

**Competenze esito:**

Lo studente descrive gli aspetti fondamentali per progettare e realizzare interventi informativi ed educativi rivolti alla donna in gravidanza e nel puerperio, accerta e gestisce l’assistenza infermieristica alla donna con problemi ostetrico-ginecologici, con particolare attenzione ai segni e sintomi premonitori di aggravamento del quadro clinico.

Descrive gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali dei quadri patologici di tipo pediatrico più rilevanti dal punto di vista epidemiologico e assistenziale, e sa riconoscere i segni e sintomi di incoscienza e/o aggravamento al fine di applicare il ragionamento clinico.

Assume decisioni nel pianificare e gestire l’assistenza e ove necessario la presa in carico del bambino e della famiglia.

**Obiettivi formativi dell’Insegnamento**

Identificare i bisogni di salute della donna e le principali patologie di genere al fine di condurre un accertamento mirato e l’identificazione dei segni e sintomi premonitori di complicanze.

Acquisire le peculiarità clinico-assistenziali, comunicative ed educative dell’assistenza pediatrica.

**Modalità d’Esame:**

in forma **scritta più orale obbligatorio**

**Bibliografia raccomandata:**

Pediatria (G.Weber – P.Sgaramella):

F.Panizon – Principi e pratica di Pediatria – Monduzzi Editori

A completamento verranno distribuite dispense e copia delle slides proiettate

Pediatria (Santomo):

L. Acerbi – Pediatria (pediatria preventiva sociale, puericultura, patologia neonatale, pediatria clinica) – Emmebi diffusione editore 1991



Pediatria:

- 1) gastroenterologia
  - diarrea acuta e cronica (diagnosi differenziale)
- 2) nefrologia
  - infezioni delle vie urinarie
  - attività pratica di esecuzione esame urine e modalità di raccolta in età pediatrica
- 3) emergenze
  - gli avvelenamenti e le ingestioni accidentali
  - sospettare e riconoscere i segni ed i sintomi di un trauma non accidentale e/o l'abuso psico-fisico

### **Contents:**

Neonatalogical themes:

- the newborn
- metabolic disease
- premature newborn: the care and the principal problem

Paediatric themes:

- 1) gastroenterology:
  - acute and cronical diarrhoea
- 2) nephrology
  - urinary tract infection
  - urine collection in paediatric age
- 3) emergency:
  - accidental injection in paediatric age
  - when and how is possible to suspect shackled baby syndrome and psychophysical abuse

### **Metodologia didattica:**

La metodologia didattica prevede l'utilizzo di lezioni frontali, didattica interattiva mediante l'utilizzo di casi clinici (problem solving) mirati all'acquisizione da parte del discente delle nozioni di base relative alla pediatria e alla neonatologia.

Al termine di alcune lezioni è prevista un'autoverifica non valutativa dell'apprendimento mediante quiz a risposta multipla

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Dott.ssa Paola Sgaramella, e-mail [paola.sgaramella@hsr.it](mailto:paola.sgaramella@hsr.it)

tel 02/2643-3400 l'appuntamento dovrà essere concordato tramite e-mail con gli studenti che lo chiederanno

### **Curriculum Scientifico:**

**Laurea in Medicina e Chirurgia** Università degli Studi di Milano il 28/7/94 (I sessione) votazione 108/110 **Specializzazione in Pediatria** il 6/11/00 Università degli Studi di Milano votazione 70/70 e lode **Specializzazione in Neonatologia e Patologia Neonatale** Università degli Studi di Milano il 6/12/02 votazione 70/70 **Specializzazione in Adolescentologia** presso l'Università Ambrosiana diretta dal prof. Brera il 14/12/02 con tesi dal titolo "Papà orco, mamma strega è fratelli porcelli: un caso di conflitto generazionale" votazione 70/70

**Corso di perfezionamento in "Adolescentologia"** Università degli Studi di Milano (8 incontri - 10/10/98-17/2/99)

**Sostituzione per maternità di Pediatra di Base** (ASL 3 - Monza) 17/6- 17/12/96

**Medico c/o ambulatori di Primo Soccorso - Croce Rossa** di Milano (Aprile-Settembre 1996)

**Dal 1/2/01 Dirigente Medico di 1° livello a tempo indeterminato** c/o la Clinica Pediatrica HSR

**Docente a contratto** dall'AA 2004/05 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, C.L. in Scienze Infermieristiche **Collaborazione all'attività didattica tutoriale** nell'ambito

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Pag. 151 di 212

Corso di Laurea in Infermieristica - D.M. 270/04

dell'insegnamento di Pediatria Generale e Specialistica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele, C.L di Medicina e Chirurgia dal 1997

**La ricerca scientifica** si è articolata nell'ambito dell'età evolutiva principalmente in 2 settori: patologie dello sviluppo puberale e dell'adolescenza, obesità e disturbi del comportamento alimentare.

**Docente : Prof.ssa Giovanna Weber**

**Obiettivi formativi della disciplina:**

Acquisizione da parte del discente di conoscenza relative alla pediatria in particolare riguardo:

- la verifica dello stato di salute di un bambino durante le principali tappe evolutive
- i segni ed i sintomi delle più comuni patologie in età pediatrica
- le abitudini e gli stili di vita che possono influenzare lo stato di salute del bambino sia durante il periodo dell'infanzia e dell'adolescenza che le ripercussioni di alcuni comportamenti durante l'età adulta (prevenzione dell'obesità, delle dislipidemie e del diabete di tipo II)

**Educational objectives:**

The aim is to verify that the students have acquired the know ledges necessary to:

- the children's health during the growth
- identification the signs and the symptoms of the most frequent ills in paediatric age
- habitudes that could influence the children's health both paediatrician age and adult age (prevention of obesity, diabetes type II and dislipedemia)

**Contenuti del modulo:**

Pediatria:

1) auxologia - endocrinologia

- accrescimento staturale-ponderale fisiologico ed accenni alle principali cause di iposomia
- pubertà: i tempi fisiologici e quelli patologici
- obesità essenziale e diagnosi differenziale con forme secondarie
- diabete mellito tipo I: eziologia, clinica, diagnosi, terapia e possibili complicanze

2) neurologia

- tappe dello sviluppo neuromotorio
- convulsioni febbrili
- meningiti ed encefaliti (eziologia, clinica, diagnosi, complicanze, mortalità e sequele)

3) malattie dell'apparato respiratorio

- le principali patologie delle basse e alte vie respiratorie (clinica, diagnosi e terapia)
  - asma
  - polmoniti
  - faringotonsilliti/otiti

4) infettivologia

- principali malattie esantematiche e infettive (morbillo, rosolia, varicella, scarlattina, mononucleosi)
- vaccinazioni

**Contents:**

Paediatric themes:

1) endocrinology

- physiological grow-up
- puberty: the physiological and pathological times
- primary and secondary obesity
- diabetes mellitus type 1: ethiology, clinical features and therapy



## **Modulo: MED/40 Ginecologia e Ostetricia**

**Docente: Dr. Stefano Ferrari**

### **Obiettivi formativi del modulo:**

Il corso si propone di approfondire la conoscenza dell'anatomia e degli aspetti fisiopatologici dell'apparato riproduttivo femminile e della gravidanza, con particolare attenzione al management delle urgenze in ambito ostetrico e soprattutto ginecologico

### **Educational objectives:**

Our aim is to widen knowledge of the anatomy and the physiology of the female reproductive apparatus and pregnancy, with particular attention to the management of Ob&GYN emergencies.

### **Contenuti del modulo:**

- Anatomia dell'apparato genitale
- Fisiologia riproduttiva : ciclo ovarico e mestruale
- Le alterazioni del ciclo mestruale
- La gravidanza fisiologica
- L'aborto
- Parto e Puerperio
- Diabete e gravidanza
- Ipertensione in Gravidanza
- La gravidanza ectopica
- Le emergenze ostetriche
- Le emergenze ginecologiche
- Il prolasso genitale
- Patologie chirurgiche benigne
- Patologie infettive del tratto genitale
- Il Pap test e la prevenzione in ginecologia
- L'endometriosi
- La menopausa
- Oncologia ginecologica
- Analgesia/anestesia in ostetricia

### **Contents:**

- Female reproductive anatomy
- Reproductive physiology: the ovarian and menstrual cycles
- Menstrual abnormalities
- The physiologic pregnancy
- Abortion and miscarriage
- Delivery and puerperium
- Gestational Diabetes
- Hypertension and Pregnancy
- Ectopic pregnancy
- Obstetric emergency
- Gynecologic emergency
- Genital prolapse
- Benign surgical diseases
- Infectious genital diseases
- Pap smear and prevention in gynecology
- Endometriosis
- Menopause
- Gynecologic Oncology





## **Modulo: MED/47 Infermieristica in pediatria**

**Docente: Dott. Simone Santomo**

### **Obiettivi formativi del modulo:**

Lo studente al termine del corso sarà in grado di:

- descrivere, analizzare ed applicare gli aspetti di indagine, pianificazione ed educazione che caratterizzano una buona cura nelle situazioni cliniche più significative inerenti la pediatria
- assicurare un approccio olistico nella gestione dei segni e sintomi ad elevato impatto assistenziale e distintivo per l'area pediatrica, descrivendone il riconoscimento, l'interpretazione e il collegamento al quadro clinico

### **Educational objectives:**

Students at the end of the trail will be able to:

- describe, analyze and implement aspects of investigation, planning and education that distinguish a good care in clinical situations most significant inherent pediatric
- ensure a holistic approach in management the signs and symptoms of high impact assistance and distinctive to the pediatric area, describing the recognition, interpretation and linking to clinical

### **Contenuti del modulo:**

#### L'assistenza infermieristica al bambino

aspetti distintivi per l'accertamento, pianificazione e interventi educativi per una dimissione sicura in relazione ai quadri clinici a maggior rilevanza assistenziale:

- febbre (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze: convulsioni febbrili)
- infezione delle vie urinarie
- diabete (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze: chetoacidosi)
- diarrea (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze)
- patologie a carico dell'apparato respiratorio (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze)
- dolore pediatrico: uso delle principali scale di valutazione

### **Contents:**

#### The nursing care of the child

distinctive aspects for assessment, planning and educational interventions for safe discharge in relation to the more pathological significance of care:

- Fever (assessment, management and monitoring of complications: febrile convulsions)
- Urinary tract infection
- Diabetes (assessment, management and monitoring of complications: ketoacidosis)
- Diarrhea acute (assessment, management and monitoring of complications)
- Respiratory diseases (assessment, management and monitoring of complications)
- Pain in children: use of major scales

### **Metodologia didattica:**

Il corso prevede lo svolgimento di lezioni frontali mediante una modalità didattica di tipo interattivo, nonché la programmazione, dove è possibile, di laboratori in cui gli studenti suddivisi in piccoli gruppi, affineranno le conoscenze trasmesse in aula con l'ausilio di esercitazioni pratiche. Il tutto si svolgerà sotto la supervisione e la valutazione del docente stesso.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Tel. 02-2643.3406; cicalino 3406; e-mail [santomo.simone@hsr.it](mailto:santomo.simone@hsr.it).

L'appuntamento dovrà essere concordato telefonicamente o via e-mail

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 157 di 212

**Curriculum Scientifico:**

Coordinatore Infermieristico Simone Santomo

Dipendente dell'IRCCS Fondazione San Raffaele di Milano dal 2000, in qualità di **Infermiere** fino al 2007, in qualità di **Coordinatore Infermieristico** dell'u.o. Pediatria sino ad oggi.

Dal 2002 al 2007 **Assistente di Tirocinio** per gli studenti del CLI.

Nel 2004 **docente** di assistenza infermieristica per il corso O.S.S.

Dal 2007 **Tutor e Assistente di tirocinio** per il **Master** in Management Sanitario per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni sanitarie.

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**3° Anno di Corso – A.A. 2014/2015**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Disciplina:	SSD	Ore	Docente
<i>Metodologia dell'assistenza basata sulle evidenze</i> (Cod. Attività 4124)	I	5	1	Epidemiologia clinica	MED/42	12	<b>Prof. Banfi Giuseppe – UniSR</b> Dr. Saracco Alberto
			2	Statistica sanitaria	MED/01	24	<b>Prof.ssa Di Serio Clelia – UniSR</b> <b>Dr.ssa Rancoita Paola</b> Dr.ssa Marzo Elisabetta
			2	Metodologia infermieristica basata sulle evidenze	MED/45	45	Dr.ssa Villa Giulia

**Coordinatore dell'Insegnamento: Prof.ssa Di Serio Clelia**

**Premessa dell'Insegnamento:**

Il corso propone un primo livello di approccio all'organizzazione del sistema sanitario nazionale partendo dalla leva della responsabilità individuale e di team per promuovere una cultura del lavoratore orientata allo sviluppo di comportamenti coerenti con gli obiettivi istituzionali e con la legislazione vigente.

Il corso si propone, inoltre, di acquisire i contenuti fondamentali per implementare l'evidence based practice e i risultati della ricerca clinica nel contesto clinico attraverso gli strumenti statistici necessari.

**Competenze esito:**

Lo studente descrive gli elementi che caratterizzano la complessità organizzativa sanitaria, la normativa e le direttive vigenti come guida per l'agire professionale.

Individua gli elementi basilari della metodologia della ricerca infermieristica, dell'epidemiologia e della statistica al fine di interpretare e analizzare criticamente le prove di efficacia e la letteratura scientifica che sarà in grado di ricercare sulla base dei quesiti clinici emersi nella pratica clinica.

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento:**

Identificare gli elementi che caratterizzano la complessità organizzativa sanitaria, la normativa e le direttive vigenti come guida per l'agire professionale.

Individuare gli elementi basilari della metodologia della ricerca infermieristica, dell'epidemiologia e della statistica al fine di interpretare e analizzare criticamente le prove di efficacia e la letteratura scientifica che sarà in grado di ricercare sulla base dei quesiti clinici emersi nella pratica clinica.

**Modalità d'Esame:**

L'esame si svolgerà in forma scritta

**Testi di riferimento:**

Economia e Management per le professioni sanitarie, a cura di Antonello Zangrandi. Ed. Mc.GrawHill 2011

Politiche sanitarie in Italia, di Francesco Taroni. Il Pensiero Scientifico Editore

Chiari P. Mosci D. Naldi E. Evidence Based Clinical Practice, la pratica clinico-assistenziale basata su prove di efficacia. Seconda edizione. McGraw-Hill. Milano 2011.

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 159 di 212



**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento – mail:  
[banfi.giuseppe@fondazione-sanraffaele.it](mailto:banfi.giuseppe@fondazione-sanraffaele.it)

**Curriculum Scientifico:**

Prof. Giuseppe Banfi

Nato il 29/1/1959 a Gorla Maggiore (VA). Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università' di Pavia nel 1984, con la votazione di 110/110 e lode. Abilitato alla professione nella II sessione dell'anno 1984.

Specializzato in Igiene e Medicina Preventiva presso l'Università' di Milano nel 1988.

Assistente del Laboratorio Analisi dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano dal 1985, con incarico fino al maggio del 1987, in seguito di ruolo. Aiuto incaricato dal 1991 e di ruolo dal 1992 con particolare riferimento alle questioni gestionali del laboratorio. Responsabile del Settore di Immunochimica presso il Dipartimento di Medicina di Laboratorio.

Dal 1997 al 2001 Direttore Sanitario della Casa di Cura S. Maria di Castellanza.

Dal novembre 2001 al febbraio 2003 Direttore Sanitario dell'Istituto Clinico Villa Aprica di Como.

Dal febbraio 2003 al Settembre 2008 Direttore Sanitario dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano.

Dal 2005 Ispettore esterno per la qualità in sanità per Certiquality.

Membro del Comitato Scientifico per la formazione dell'Università Carlo Cattaneo di Castellanza.

Dal 2006 Professore associato di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Milano: Docente di Biochimica Clinica nei corsi di laurea di Medicina e Chirurgia, Infermieristica e Tecnici di Ortopedia, Docente di Biochimica Clinica nella Scuola di Specialità di Biochimica Clinica, Medicina dello Sport, Oftalmologia e Otorinolaringoiatra.

Da Maggio 2007 ricopre il ruolo di Direttore Scientifico dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano.

Dal 2008 ricopre il ruolo di Direttore Scientifico del Gruppo Ospedaliero San Donato Foundation.

Da maggio 2012 membro Consiglio di Amministrazione della Fondazione Istituto Insubrico Ricerca per la Vita.

Da maggio 2012 ricopre il ruolo di Direttore Generale della Fondazione Centro San Raffaele.

Dal 2013 Professore Associato presso l'Università Vita e Salute: Docente di Igiene nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia, Coordinatore del Corso di Medicina Legale, Igiene e Bioetica nel Corso di Laurea di Medicina e Chirurgia

dal 1° ottobre 2014 Professore Associato di Biochimica Clinica presso l'Università Vita e Salute

Autore di 230 pubblicazioni su riviste peer-reviewed con un Impact Factor grezzo complessivo di circa 400 punti.

## **Curriculum Scientifico:**

### **Dr. Alberto Saracco**

**01/2013 - Ospedale San Raffaele (Milano)** Con il passaggio della proprietà dell' ospedale San Raffaele al Gruppo San Donato (5 Maggio 2012) e l'abolizione della Sovrintendenza Sanitaria viene nominato Responsabile Area Igienico Sanitaria - Comitato Controllo Infezioni Ospedaliere

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo Kosovo (7/8 2013) in qualità di esperto per la realizzazione del progetto AID n. 9302.02.0 Sostegno al Sistema Sanitario in Kosovo – Riorganizzazione Ospedale Universitario di Pristina

**09/2008 - 05/2012** Al rientro dall'aspettativa, in staff alla Sovrintendenza Sanitaria viene incaricato della attività internazionale profit della Fondazione, della progettazione strategica delle strutture sanitarie di recente acquisizione e del progetto di riorganizzazione dell' IRCCS San Raffaele Turro (ex – Ville Turro) incluso il trasferimento in sede centrale di parte delle attività.

Nel periodo 11/10 - 05/11 e 11/11 - 06/12 inattivo per infortunio sul lavoro

In accordo con la Sovrintendenza Sanitaria ha inoltre svolto i seguenti incarichi internazionali:

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo Kosovo ( 10/12 - 11/12) (7/12 - 8/12) in qualità di esperto per la realizzazione del progetto AID n. 9302.02.0 Sostegno al Sistema Sanitario in Kosovo Riorganizzazione Ospedale Universitario di Pristina

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo Yemen (9/10 -12/10) in qualità di Responsabile Capo progetto per la realizzazione del sistema nazionale delle banche del sangue (incarico condotto in aspettativa)

COMMISSIONE EUROPEA valutatore dei progetti in ambito di sanità pubblica proposti per il finanziamento comunitario (02/11)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo Valutazione del programma di cooperazione sull'AIDS tra Italia e Swaziland – Mbabane ottobre 2008

Medico competente libero professionista dal aprile 2008

## **ATTIVITA' CONSULENZIALE**

- CMC – Ravenna 2012 partecipazione ai tender per la realizzazione di strutture ospedaliere in Algeria
- CMC – Ravenna 2010 -11 partecipazione ai tender per la realizzazione di strutture ospedaliere in libia
- CAEL Sas 2002: Realizzazione di una nuova Casa di Cura privata a Tirana: bussiness plan, organizzazione tecnica e medica
- Casa di Cura Villa Pini (MC): Riorganizzazione delle attività della clinica
- Casa di Cura Villa Margherita (An) : Riorganizzazione delle attività della clinica e realizzazione della nuova RSA
- Comune di Comacchio (Fe) 1999-2001: consulente del Comune per la riorganizzazione funzionale del locale ospedale

## **ATTIVITA' DI RICERCA**

Principal investigator e coordinatore nei seguenti studi:

- Studio dell'infezione acuta da HIV (PHI) (responsabile A.Saracco) Ministero della Sanità (piano AIDS 1997-98 1999-2000 2001-2003)
- Studio Italiano sulla Trasmissione Eterosessuale di HIV (Responsabile Prof.A.Lazzarin) Ministero della Sanità (piano AIDS 1988- oggi).
- HTLVs European Research Network. Concerted action UE (Coordinatore Prof. J.Weber) Responsabile dello Studio Europeo sulla Patologia HTLV II correlata Responsabile del Registro Europeo della Leucemia/linfoma a cellule T dell'adulto.

## **ALTRE ATTIVITA' INTERNAZIONALI**

□ **esperto del WHO (TA)** è stato incaricato delle seguenti missioni:

- Angola (2003) consulenza tecnica al Ministero della Sanità per la realizzazione di un piano di finanziamento degli ospedali
- Angola (2003) verifica dell'attività svolta per la realizzazione del piano nazionale di controllo dell' AIDS
- Angola (2001) realizzazione del programma nazionale di controllo dall'AIDS
- Albania (1995) consulenza sulla realizzazione di piani di intervento sulle tossicodipendenze e infezione da HIV
- Polonia formazione del personale medico sulla prevenzione delle infezioni da retrovirus
- GPA Geneva, to organise the assessment of HIV infection among street d.us. in different cities.

□ **esperto del Ministero degli Affari Esteri, Dpt. Cooperazione allo Sviluppo**, ha svolto le seguenti missioni:

- Capoprogetto Yemen Aid n. 9297.01.3 sostegno allo sviluppo organizzativo del Primary Health Care attraverso un sistema di banche del sangue per trasfusioni protette Sana'a 09 al 10 /2010
- Progetto di sostegno al SS Yemenita, riorganizzazione del sistema trasfusionale –Yemen novembre 09
- Valutazione del programma di cooperazione sull'AIDS tra Italia e Swaziland – Mbabane ottobre 2008
- Valutazione dell' intervento sanitario in Iraq – Bagdad giugno 2008

- Valutazione del programma di cooperazione sull'AIDS tra Italia e Kenya 1991
- Organizzazione del programma di ricerca comune tra la Daar el Salam University e l'Università di Milano in tema di AIDS.
- Organizzazione del Programma Regionale di prevenzione dell'infezione da HIV nella Regione di Dodoma (Tanzania)

□ **Per conto di AISPO**, organismo di cooperazione di HSR ha partecipato ai seguenti progetti:

- Progetto di riorganizzazione dell'ospedale di riferimento materno infantile di Ulan Bator (Mongolia 2006)
- Progettazione ed organizzazione del nuovo ospedale HSR di Cracovia (Polonia 1997)
- Riorganizzazione dell'Ospedale di Zamoc (Polonia) 1993
- Elaborazione del programma di controllo dell'infezione da HIV e dei tumori associati ai virus Mary's Hospital, Gulu (Northern Uganda),

### **STUDI UNIVERSITARI**

- Scuola di Specializzazione Medicina delle attività Subacquee, Università di Chieti:  
Consegue il diploma di specializzazione nel Novembre 1998
- Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, Università di Milano:  
Consegue il diploma di specializzazione il 7 luglio 92.
- Scuola di Specializzazione in Clinica delle Malattie tropicali e subtropicali, Università di Milano:  
Consegue il diploma di specializzazione l' 8 luglio 87.
- Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano, consegue il diploma di laurea il 14 novembre 84

## FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA

### □ **C.S.G. – Milano**

Come si evolve l'economia ospedaliera pubblica e privata (Febb. – Aprile 2012)  
*Rivalidazione del Corso di Formazione in sanità pubblica, organizzazione e gestione sanitaria*

### □ **Università Commerciale L. Bocconi - Milano**

- Executive Master Management Aziende Sanitarie (Febbr.2001- Ott.2003)  
Consegue il diploma Master nel novembre 03 discutendo la tesi: Network in sanità

*Corso valido quale Corso di Formazione in sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria*

- Management in Sanità II Febbraio-Maggio 2000.  
Tesi: Gestione privata di ramo d'azienda pubblica, l'esperienza dell'Ospedale di Cattolica
- I contratti interaziendali in sanità Settembre 2000

### □ **International Course for Health Management/Istituto Superiore di Sanità**

Alta dirigenza e scelte tecnico professionali . Roma Febb.1999  
Pianificazione strategica e budgeting nelle aziende sanitarie Roma Nov. 1998  
Produttività e costi dei servizi sanitari Rome Ott.1998  
Controllo di gestione nelle aziende sanitarie Roma Sett 1998

### □ **Maastricht University Summer course** Quality in health care june 1998

### □ **IRCCS San Raffaele and Alta Scuola per lo Sviluppo delle Risorse Umane**

- Corso Manageriale per medici dirigenti di servizi sanita (Direttore Prof. Mario Zanetti)  
Tesi: AISPO diagnosi organizzativa di una organizzazione not for profit *Milano, 1993-1994*

### □ **FAES Foundation/NIH, Statistics For Biomedical Scientists** Bethesda, Maryland (USA), Ottobre 1990- May 1991

### □ **Johns Hopkins University, Baltimore-Maryland, July 1989 Summer Program in Epidemiology.**

### □ **ITBA/Consiglio Nazionale delle Ricerche:**

- Secondo Corso di Epidemiologia, Statistica ed Analisi dati, Milano: Febbraio-Giugno 1989
- Primo Corso di Epidemiologia, Statistica ed Analisi dati, Milano: Febbraio-Giugno 1988

### □ **Istituto Superiore di Sanita':Epidemiologia e Controllo delle malattie infettive Roma 1986.**



- Media, moda, mediana, quantili
- Devianza, varianza, deviazione standard, coefficiente di variazione, range

#### **Organizzazione e rappresentazione grafica dei dati**

- Tabelle
- Grafici, diagrammi

#### **Distribuzione di Gauss**

#### **Applicazione dei principi inferenziali all'infermieristica**

- Popolazione e campione
- Tecniche di campionamento
- Inferenza statistica

#### **Analisi bivariata (teoria e pratica informatica con il software SPSS)**

- Correlazione
- Regressione lineare
- Tabelle di contingenza

#### **Contents:**

#### **STATISTICS**

#### **Preliminary concepts**

- Definition of medical statistics
- Quantitative and qualitative data
- Types of variables and scales

#### **The percentages**

- Absolute and relative frequency, percentage
- Errors of measurement

#### **Index of central tendency and dispersion**

- Media, mode, median, quantiles
- Deviance, variance, standard deviation, coefficient of variation, range

#### **Organization and graphical representation of data**

- Tables
- Charts, diagrams

#### **Distribution of Gauss**

#### **Sampling and statistical inference in nursing**

- Population and sample
- Sampling techniques
- Statistical Inference

#### **Bivariate analysis (theory and practice with the SPSS software)**

- Correlation
- Linear regression
- Contingency tables

#### **Testi di riferimento:**

Lantieri P.B, Risso D., Ravera G. Elementi di Statistica Medica. 2007 Mc-Graw Hill

Jekel JF, Katz DL, Elmore JG. Epidemiologia, biostatistica e medicina preventiva. 2005, seconda edizione EdiSES

Fowler J, Jarvis P, Chevannes M. Statistica per le professioni sanitarie. 2006 EdiSES

Norman G & Streiner D. Biostatistica. Quello che avreste voluto sapere... 2000 Casa Editrice Ambrosiana

Whitlock MC, Schluter D. Analisi statistica dei dati biologici. 2010 Zanichelli

#### **Testi di approfondimento:**

Lantieri B, Risso D, Ravera G. Statistica medica per le professioni sanitarie. 2004 seconda edizione Mc-Graw Hill

**Metodologia didattica:**

Lezione frontale interattiva, esercitazioni, laboratorio informatico con il software SPSS, lettura e analisi di articoli in collaborazione con docente Metodologia dell'Infermieristica basata sulle prove di efficacia.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Dr.ssa Elisabetta Marzo

e-mail: [marzo.elisabetta@hsr.it](mailto:marzo.elisabetta@hsr.it)

telefono: 02-2643 2594

Il docente è disponibile per colloqui dal lunedì al venerdì previo appuntamento telefonico o e-mail.

Dr.ssa Rancoita Paola

e-mail: [rancoita.paolamaria@univr.it](mailto:rancoita.paolamaria@univr.it)

Il docente è disponibile per colloqui dal lunedì al venerdì previo appuntamento per e-mail.

**Curriculum Scientifico Prof.ssa Marriaclelia Di Serio**

Mariaclelia Di Serio è Professore Associato di Statistica Medica MED/01 presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano. Consegue il titolo di dottore di ricerca nel 1996 dopo un periodo (1993-1995) di formazione all'estero nell'ambito del programma di PhD in Statistica Matematica della Università della Carolina del Nord (UNC a Chapel Hill- USA). Nel 1995-1996 lavora presso il dipartimento di Biostatistica di Copenhagen (Danimarca), dove si occupa di analisi della sopravvivenza sotto la supervisione del Prof. Niels Keiding e Prof. Pietro Muliere. Dal 1996 al 2000 trascorre periodi come visiting researcher e post doc presso le principali università americane (Duke University, UCLA, Case Western University, Johns Hopkins University). Nel 2001 - 2002 è coordinatore responsabile della costituzione della "Statistical Unit for Multiple Sclerosis research of MSIF" presso la Technical University di Monaco di Baviera (Germania) di cui resta partner esterno. Dal 2000 è di ruolo presso l'Ateneo Vita-Salute San Raffaele. Dal 2005 è Direttore del Centro Universitario di Statistica per le Scienze Biomediche (CUSBS) presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

**Curriculum Scientifico Dr.ssa Elisabetta Marzo**

Dal 2011 a oggi: incarico di Tutor presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele con funzione di coordinamento del III anno di corso e tutorato clinico agli studenti dei tre anni.

2012: Laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Milano, Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Argomento tesi: La validazione di uno strumento, ad uso dello studente, per valutare gli Assistenti di Tirocinio.

2011-2012: Docente a contratto UniSR del modulo " Infermieristica clinica I" del Corso integrato di "Infermieristica generale, clinica e metodologia applicata"

2008-2011: Infermiera presso l'Unità Operativa di Neurologia, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor

2008: Infermiera presso l'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neurochirurgica, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor

2007: Laurea in Infermieristica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Funzione di Assistente di Tirocinio agli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica durante il tirocinio clinico.

**Curriculum Scientifico Dr.ssa Rancoita Paola**

La Dott.ssa Paola Rancoita è Ricercatrice in Statistica Medica MED/01, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia (Università Vita-Salute San Raffaele, UniSR), e coinvolta nelle attività di



## **Contenuti del modulo:**

### **Le fasi del processo di ricerca**

- Introduzione alla terminologia
- Selezione e definizione del problema e formulazione della domanda di ricerca
- Fasi del processo di ricerca
- Selezione del disegno di ricerca: studi sperimentali, studi non sperimentali (descrittivi, esplorativi, retrospettivi, prospettici), studi quasi sperimentali, studi qualitativi

### **Evidence based practice**

- Evidence Based Practice: Definizione e caratteristiche
- Il movimento EBP in Italia e all'estero
- Il concetto di evidenza/prova di efficacia
- La decisione clinico assistenziale
- L'impatto delle evidenze sulla pratica
- Benefici, ostacoli, limiti di una pratica basata sulle evidenze
- Metodologia dell'EBP
- Piramide delle evidenze e gold standard
- Tipologie di ricerca (fonti primarie, secondarie, terziarie)
- Gerarchia e livelli delle evidenze

### **Metodologia EBP: le tappe e abilità richieste per una pratica basata sulle evidenze**

- Metodologia EBP: sintesi delle fasi
- Ricerca delle evidenze: scanning e searching
- Convertire il problema/bisogno di informazione in domanda
- Formulare la domanda/quesito: domande di foreground/background, classificazione dei quesiti e relativi studi, metodo PICOM
- Ricercare le migliori fonti di informazione
- Gli strumenti di ricerca
- Esercitazione sulla ricerca in rete
- Gli elementi costitutivi di un articolo e metodologia di analisi

### **Gli strumenti per una pratica basata sulle evidenze**

- Valutazione critica delle fonti primarie: esercizi di lettura e analisi critica di uno studio sperimentale, descrittivo/osservazionale, qualitativo
- Valutazione critica delle fonti secondarie: esercizi di lettura e analisi critica di una revisione sistematica
- Linee guida evidence based: definizione, tipi e caratteristiche, graduazione della raccomandazione, livelli di evidenza o livelli di prova, qualità delle linee guida, implicazioni per la pratica clinico assistenziale, esercizi di lettura e interpretazione delle raccomandazioni
- Revisione narrativa della letteratura: definizione, obiettivi di una revisione della letteratura, preparazione di una revisione della letteratura, scrivere la revisione, controllare la revisione

## **Contents:**

### **The phases of the research process**

- terminology introduction
- problem selection and definition, formulation of research question
- research process
- selection of research design: experimental studies, non-experimental studies (descriptive, explorative, retrospective, prospective), quasi-experimental studies, qualitative studies

### **Evidence based practice**

- evidence based practice: definition and characteristics
- the EBP movement in Italy and abroad

- the concept of evidence
- the clinical decision making
- the impact of evidence on clinical practice
- benefits, obstacles and limits of evidence-based practice
- EBP methodology
- gold standard of the evidence
- research type (primary, secondary, tertiary sources)
- hierarchy and levels of evidence

### **EBP Methodology: the steps and skills required for evidence based practice**

- methodology EBP: summary of the steps
- searching evidence: scanning and searching
- convert the problem into clinical question
- formulate the question: foreground/background, questions classification, PICOM method
- search the best source of information
- the research tools
- tutorial on web search
- elements of an article and method of analysis

### **The tools for evidence based practice**

- critical valuation of primary sources: reading and analysis of an experimental study, descriptive/observational study, qualitative study
- critical valuation of secondary sources: reading exercises and analysis of a systematic review
- evidence based guidelines: definition, characteristics, graduation of recommendation, evidence levels, quality guidelines, practice implications, exercises
- overview: definition, objectives, write a overview, control the overview

### **Testi di riferimento:**

Chiari P. Mosci D. Naldi E. Evidence Based Clinical Practice, la pratica clinico-assistenziale basata su prove di efficacia. Seconda edizione. McGraw-Hill. Milano 2011.

Saiani L., Brugnolli A., Ambrosi E. Metodi e strumenti per un'assistenza basata sulle evidenze in Saiani L. & Brugnolli A. Trattato di Cure Infermieristiche. Prima edizione. Idelson-Gnocchi. Napoli 2010.

Materiali forniti dal docente.

### **Testi di approfondimento:**

Hamer S. & Collinson G. Evidence Based Practice, assistenza basata su prove di efficacia. Edizione italiana a cura di Chiari P. e Santullo A. McGraw-Hill.

Vellone E. & Piredda M. La ricerca bibliografica, strumenti e metodi per trovare e utilizzare la letteratura sanitaria. Seconda Edizione McGraw-Hill 2009.

Pomponio G., A Colosso. EBM e metodologia della ricerca per le professioni sanitarie. Edizioni Medico Scientifiche. Torino, 2005.

Fain JA. La ricerca infermieristica leggerla, comprenderla e applicarla. McGraw-Hill, Milano, 2004.

LoBiondo Wood G, Haber J, Metodologia della ricerca infermieristica, Ed. It. Palese A (a cura di), Ed. McGraw-Hill, Milano, 2004.

### **Metodologia didattica:**

Lezione frontale interattiva, lettura e analisi di articoli in collaborazione con docente statistica, esercitazioni in aula informatica.

### **Modalità d'Esame:**

L'esame si svolgerà in forma scritta, con domande a risposta multipla o aperta.

Il voto finale sarà costituito per il 30% dal report sul quesito clinico e per il 70% dalla prova scritta.

L'esame non è frazionabile in moduli.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

e-mail: [villa.giulia@hsr.it](mailto:villa.giulia@hsr.it)

telefono: 02 2643 2595/2522

ricevimento: il docente è disponibile per colloqui previo appuntamento telefonico o e-mail

**Curriculum Scientifico:**

Dr.ssa Villa Giulia

Laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche conseguita nel 2013, master di primo livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico conseguito nel 2010, laurea in Infermieristica conseguita nel 2004.

Da gennaio 2008 tutor clinico presso il Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita e Salute San Raffaele, Milano con funzione di coordinamento e di tutorato clinico agli studenti del primo, secondo e terzo anno di corso; da febbraio 2005 a gennaio 2008 infermiera presso Unità Operativa Urologia, I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele, Milano.

Nell'anno accademico 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011 docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano per la docenza di Infermieristica Clinica in Urologia (MED/45) nel Corso Integrato di Infermieristica clinica in Chirurgia Specialistica, dall'anno accademico 2009/2010 ad oggi docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano per la docenza di Metodologia infermieristica basata sulle prove di efficacia (MED/45) nell'insegnamento Organizzazione del sistema sanitario e Metodologia dell'assistenza basata sulle prove di efficacia. Nell'anno accademico 2010/2011 e 2011/2012 docente a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele Milano per la docenza di Laboratorio professionale (MED/45).

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**3° Anno di Corso – A.A. 2014/2015**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Disciplina:	SSD	Ore	Docente
<i>Infermieristica clinica nella criticità vitale</i>  (Cod. Attività 4116)	I	5	1	Medicina d'urgenza	MED/09	12	<b>Prof. Secchi Antonio – UniSR</b>
			1	Chirurgia d'urgenza	MED/18	12	Dr. Carlucci Michele
			1	Rianimazione	MED/41	12	<b>Prof. Beretta Luigi - UniSR</b> Dr. Leggieri Carlo
			1	Infermieristica in area critica	MED/45	15	Dr.ssa Negro Alessandra
			1	Interventi di emergenza sanitaria	MED/41	55	<b>Prof. Landoni Giovanni - UniSR</b> Dr.ssa Negro Alessandra
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Secchi Antonio</b>							

**Premessa dell'Insegnamento:**

L'area dell'emergenza e dell'urgenza necessita ormai anche per l'infermieristica italiana di una formazione post-laurea. Tuttavia, alcune conoscenze di base e alcune abilità irrinunciabili della presa in carico di un paziente critico rientrano nelle competenze core richieste ad un infermiere neolaureato, in primis l'accertamento, il monitoraggio e il sostegno alle funzioni vitali dei pazienti.

**Competenze esito:**

Lo studente definisce gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni di urgenza/emergenza selezionate in base alla loro rilevanza epidemiologica ed assistenziale, con particolare attenzione alle caratteristiche che identificano il paziente critico, la struttura organizzativa per la cura e la catena della sopravvivenza.

Utilizza la metodologia d'approccio all'urgenza/emergenza nella valutazione dei pazienti ad alto rischio evolutivo al fine di attivare, nella pratica clinica, gli interventi necessari per gestire in sicurezza le situazioni acute e/o critiche e di valutarne l'efficacia.

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento:**

Il corso si propone di approfondire gli aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcune situazioni di urgenza/emergenza selezionate in base alla loro rilevanza epidemiologica ed esemplarità ai fini della pratica infermieristica.

**Modalità d'Esame:**

L'esame sarà svolto in forma scritta più orale facoltativo.

**Testi di riferimento:**

- Owen Anna, *Il monitoraggio in area critica*, Mcgraw-Hill, Milano, 1998,
- Ulrich M, Chagnon-Lamarche M, *Assistenza infermieristica (pronto soccorso)*, Masson, Milano, 1997.
- Manuale di BLSD (IRC) 2006
- Holloway N.M. *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*. Sorbona. 2008





**Educational objectives:**

The primary goal of this program is to give the student the theoretical and practical principles for the correct approach and evaluation of the acute surgical patient. Algorithms and guidelines for the management of trauma patient will be evaluated as well.

The modalities of approaching and analyzing patient with peritonitis and bowel obstructions will permit the student to better understand the knowing about the surgical patient.

**Contenuti del modulo:**

Verranno approfonditi i seguenti argomenti:

- primo approccio al politraumatizzato
- shock emorragico
- trauma cranico
- trauma toracico
- trauma addominale
- trauma muscoloscheletrico
- lesioni da agenti termici
- il trasporto del paziente politraumatizzato
- le peritoniti
- l'occlusione intestinale

**Contents:**

The course contents are:

- initial assessment and management of traumatized patient
- hemorrhagic shock
- head trauma
- thoracic trauma
- abdominal trauma
- musculoskeletal trauma
- injuries due to burns and cold
- transport of traumatized patient
- peritonitis
- bowel obstruction

**Metodologia didattica:**

Le lezioni verranno eseguite sia come didattica frontale che come didattica interattiva avvalendosi di proiezione di diapositive.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Telefono: 02-26437890; E- mail: [carlucci.michele@hsr.it](mailto:carlucci.michele@hsr.it)

Ricevimento degli studenti: al termine di ogni lezione

**Curriculum Scientifico:**

Nato a Milano il 28 Settembre 1955.

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano il 10 Luglio 1980 con 110/110 e lode.

Specializzazione in Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso presso la Scuola di Chirurgia d'Urgenza dell'Università degli Studi di Milano, con 70/70 e lode.

Presso la stessa Scuola ha svolto ruolo di insegnamento sia come tutor che come Professore a Contratto. Il ruolo di insegnamento di professore a contratto è svolto anche presso la Scuola di specializzazione di Chirurgia Generale e la Scuola di specializzazione di Chirurgia dell'apparato gastroenterico dell'Università Vita- Salute dell'IRCCS San Raffaele di Milano.



- Intracranial dynamics: ICP in the principal intracranial syndromes
- Intensive care pharmacology
- Shock: definition and treatment

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali, con ampio spazio alla discussione ed al contraddittorio

**Testi di riferimento:**

AACN Essentials of Critical Care Nursing, Second Edition di Suzanne Burns, 2010  
 Adam S, Odell M, Welch J. "Rapid assessment of the acutely ill patient" Wiley-Blackwell 2010  
 The ICU book. Terapia intensiva. Principi fondamentali Paul L. Marino Editore: Elsevier, 2007  
 Introduction to Critical Care Nursing, 6ed, Sole ML, Kleine DG, Moseley MJ; ed. Elsevier 2012

**Testi di approfondimento:**

AACN Procedure Manual for Critical Care, 6th Edition. By AACN; Edited by Debra J. Lynn-McHale Wiegand, PhD, RN, CCRN, FAAN. 2011  
 Oh. Manuale di terapia intensiva di Andrew D. Bersten, Neil Soni; Edizione Elsevier 2010

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

[beretta.luigi@hsr.it](mailto:beretta.luigi@hsr.it), tel. segreteria 2656, [meani.cinzia@hsr.it](mailto:meani.cinzia@hsr.it)

**Curriculum Scientifico:**

**Prof. Luigi Beretta**

Professore Associato di Anestesia e Rianimazione  
 Direttore Dipartimento Testa-Collo  
 Primario della U.O. di Anestesia Generale e Terapia Intensiva Neurochirurgica  
 Istituto Scientifico Universitario San Raffaele – Milano  
 Nato a La Spezia il 4/12/1953

**Formazione professionale**

Laurea a pieni voti, Università degli Studi di Milano, 1981-1982  
 Specializzazione in Anestesiologia e Rianimazione, Università degli Studi di Milano, 70/70 e Lode, 1984-1985

**Attività clinica**

Da Dic. 2011: Direttore Dipartimento Testa-Collo, Ospedale S. Raffaele, Milano  
 Da Nov. 2008: Primario dell' U.O. di Anestesia e Terapia Intensiva Neurochirurgica, IRCCS S. Raffaele, Milano  
 Da Genn. 2000 a Ott. 2008: Primario del Servizio di Neuroranimazione, IRCCS San Raffaele, Milano  
 Da Sett. 1996 a Genn. 2000: Primario F.F, Servizio di Neuroanestesia e Neuroranimazione, IRCCS San Raffaele, Milano  
 Da Nov. 1989 a Sett. 1996: Aiuto Ospedaliero, IRCCS San Raffaele, Milano.  
 Da Giu. 1985 a Nov. 1989: Assistente Ospedaliero, IRCCS San Raffaele, Milano  
 Da Apr. 1984 a Giu. 1985: Assistente Ospedaliero, Ospedale Maggiore, Milano  
 Da Genn. a Dic. 1983: Tirocinio Pratico Ospedaliero, Ospedale Maggiore, Milano

**Attività accademica**

Dal 2013: Docente presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano. Insegnamenti: Infermieristica clinica in chirurgia specialistica – Anestesiologia e Terapia Antalgica. Infermieristica clinica nella criticità vitale – Rianimazione.  
 Dal 2012: Titolare del Corso Elettivo "Anestesia e Rianimazione" presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano  
 Dal 2009 al 2012: Docente presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale - Coordinatore del Corso Integrato di Farmacologia e Rianimazione – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano

Dal 2009: Docente presso il Master Universitario di I livello in Assistenza Infermieristica Avanzata al Paziente Critico – Insegnamento: Le patologie neurochirurgiche ad elevata intensità assistenziale.

Dal 2008: Titolare del Corso Elettivo "Trattamento preospedaliero del trauma" presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2008: Docente presso le Scuole di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, Neurochirurgia, Otorinolaringoiatria, Ginecologia/Ostetricia, Oftalmologia, Chirurgia dell'Apparato Digerente, Chirurgia Generale, Medicina d'Emergenza-Urgenza e Pediatria dell'Università Vita-Salute S. Raffaele.

Nel 2005: Idoneità nel Concorso di Professore Associato in Anestesia e Rianimazione.

Da Ottobre 2008: Professore Associato presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2005 al 2007: Titolare del Corso Elettivo "Rianimazione Cardiorespiratoria" presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2003: Docente presso il Corso di Laurea in Fisioterapia, Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 2001/02 al 2008/09: Professore a Contratto presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano, Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione.

Dal 1999: Docente presso il corso di Diploma Infermieristico Universitario, Università Vita e Salute S. Raffaele di Milano.

Dal 1988 al 2001: Professore a Contratto presso l'Università degli Studi di Milano, Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione I.

Dal 2008: Docente presso il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia – Corso Integrato Emergenze Medico-Chirurgiche – Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano.

Società Scientifiche

Dal 2003 al 2006, Delegato Scientifico SIAARTI Lombardia

Membro della Società Italiana di Anestesia, Analgesia, Rianimazione e Terapia Intensiva (SIAARTI)

Membro del Gruppo di Studio SIAARTI di Neuroanestesia e Neurorianimazione

Membro della Society of Critical Care

Membro della European Brain Injury Consortium (EBIC)

Editorial Board – Journal of Emergencies Trauma & Shock International

Editorial Board – International Journal of Critical Illness and Injury Science

Editorial Board – The Open Neurosurgery Journal

Editorial Board – Journal of Clinical Monitoring and Computing

Editorial Board – Case Reports in Critical Care

Referee per Intensive Care Medicine

Referee per Minerva Anestesiologica

Trials Clinici Internazionali

Principal Investigator in numerosi studi multicentrici, prevalentemente nel campo della protezione cerebrale, finanziati dalle più grandi ed importanti industrie del settore farmacologico e da Società Scientifiche Internazionali.

Ricerca clinica, campi di applicazione

Trauma cranico grave, management dell'ipertensione endocranica, emorragia subaracnoidea, donatore d'organo, epidemiologia del trauma cranico grave, neuroanestesia, neuroprotezione, anestesia generale e del distretto testa-collo, Enhanced Recovery After Surgery (ERAS).

Pubblicazioni

Autore e co-autore di 69 articoli presenti in Pubmed e Scopus; 133 presentazioni e comunicazioni a Congressi internazionali e nazionali, autore di 19 capitoli in libri scientifici; editor di 6 testi scientifici.



## **Contenuti del modulo:**

### **Assistenza infermieristica al paziente in Terapia Intensiva**

- Il paziente critico: problemi respiratori. Assessment e monitoraggio; la ventilazione non invasiva (indicazioni, materiali, tecniche, priorities of care, prevenzione delle complicanze, monitoraggio); l'intubazione tracheale e la ventilazione meccanica (indicazioni, materiali e tecnica, monitoraggio, priorities of care, prevenzione delle complicanze, tecniche di comunicazione, la broncoaspirazione); il paziente tracheostomizzato (priorities of care, prevenzione delle complicanze); quadro clinico esemplificativo ARDS (assessment and monitoraggio, priorities of care, pronazione, prevenzione delle complicanze)
- Il paziente critico: problemi di circolo. assessment and monitoring, il paziente post ACC: ipotermia terapeutica; ipotensione-ipertensione priorities of care;
- Il paziente critico: problemi renali (assessment and monitoring, priorities of care, CRRT).
- Il paziente critico: problemi neurologici. assessment and monitoring
- Nursing care del paziente in Terapia intensiva: mobilitazione precoce, presa in carico del nucleo familiare, la cura degli occhi, la cura del cavo orale, gestione dei fattori di stress (comunicazione, riposo/sonno, solitudine), nutrizione, controllo e gestione della glicemia e della temperatura.
- Le infezioni in Terapia Intensiva: prevenzione, riconoscimento, priorities of care

## **Contents:**

### **Nursing care of the ICU patient**

- The critically ill patient: respiratory problems.
- Assessment and monitoring, non-invasive ventilation (indications, materials, techniques, Priorities of care, complication prevention, monitoring), endotracheal intubation and mechanical ventilation (indications, technique, materials, monitoring, Priorities of care, prevention of complications, communication techniques, tracheal suction); the patient with a tracheostomy (Priorities of care, prevention of complications),
- The critically ill patient: problems of circulation. assessment and monitoring, the patient post ACC: therapeutic hypothermia, hypotension, hypertension-Priorities of Care;
- - The critically ill patient: kidney problems (assessment and monitoring, Priorities of Care, CRRT).
- The critically ill patient: neurological problems. assessment and monitoring
- Nursing care of ICU patients \_ : early mobilization, taking charge of the household, eye care, oral care, management of stress factors (communication, rest / sleep, solitude), nutrition, control and management of blood glucose and temperature.
- Infections in the ICU: prevention, recognition, Priorities of Care

## **Metodologia didattica:**

Lezioni frontali ed interattive con discussione di casi clinici, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, laboratori

## **Bibliografia raccomandata:**

Chulay M., Burns S. AACN Essentials of Critical Care Nursing, Second Edition McGraw-Hill 2010.

## **Bibliografia consigliata**

Adam S, Odell M, Welch J. "Rapid assessment of the acutely ill patient" Wiley-blackwell 2010

Jevon P, Ewens B. "Monitoring the critically ill patient" Blackwell Science 2002

Adam S, Osborn S. "Critical care nursing. Science and practice" Oxford University Press second edition 2005



- The critically ill patient outside the critical care setting, epidemiology of the inhospital adverse events,
- Trauma: immobilization devices and techniques.

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali ed interattive con discussione di casi clinici, lavori di gruppo, esercitazioni pratiche, laboratori

**Bibliografia raccomandata:**

Adam S, Odell M, Welch J. "Rapid assessment of the acutely ill patient" Wiley-blackwell 2010

Manuale BLS-D IRC 2005

Manuale METAL IRC 2008

**Recapito del docente:**

landoni.giovanni@hsr.it

02.2643.6158/55/51

Orario di ricevimento: su appuntamento da prendere via mail

Dr.ssa Negro Alessandra telefono: 347/3059883

Orario di ricevimento: su appuntamento

**Curriculum Scientifico:**

**Prof. Giovanni Landoni**

- Nato il 27 novembre 1971 a Milano, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano e specializzato in Anestesia e Rianimazione.
- Professore Associato Università Vita-Salute San Raffaele dal 2013. Responsabile dell'area ricerca del dipartimento di anestesia e rianimazione dell'Ospedale San Raffaele, Milano dal 2006, ha ottenuto numerosi grant di ricerca. Anestesista dal 2000.
- Revisore per numerose riviste scientifiche internazionali (tra le quali New England Journal of Medicine, The Lancet, Annals of Internal Medicine, Circulation, Critical Care Medicine, British Journal of Anaesthesia, e European Journal of Anaesthesiology) è autore di oltre 400 pubblicazioni scientifiche (220 indicizzate in Pubmed con IF>450, citate più di 3000 volte, HI=26) e di 5 brevetti.
- Nel periodo 2009-Marzo 2012 è stato membro del comitato tecnico scientifico (CTS) della agenzia italiana del farmaco.
- Membro dell' ECMO TEAM dell'Ospedale San Raffaele, ha lavorato come medico dell'elisoccorso e per il trasporto internazionale di pazienti critici. Istruttore di BLS-D dal 2005 al 2008.
- Membro italiano del consiglio rappresentativo della European Association of Cardiothoracic Anesthesiologists (EACTA) e vice presidente della Italian Association of Cardiothoracic Anaesthesiologists (ITACTA) dal 2007-2001.
- Come numero di pubblicazioni scientifiche è tra i più prolifici anestesisti rianimatori al mondo secondo il database Scopus in ambito anestesilogico e intensivistico.
- Ha trascorso tre anni all'estero lavorando e occupandosi di ricerca scientifica in USA, Spagna, Olanda, India e Uganda.

**Curriculum Scientifico:**

Alessandra Negro

Diploma Infermiere Professionale 1998, istruttore di BLS-D, PBLSD e METAL IRC, ALS provider, master di primo livello in Coordinamento Inf.co 2007 Università Vita-Salute Milano, tutor del Master in assistenza infermieristica avanzata al Paziente Critico Università Vita-Salute Milano. Dal 2003 in servizio in Terapia Intensiva Generale HSR Milano.

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04

Pag. 183 di 212



## **Modulo di: MED/45 Organizzazione dei processi assistenziali**

**Docente : Dr.ssa Rossetti Anna**

### **Obiettivi formativi del modulo:**

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di :

- Definire il concetto di organizzazione del lavoro ed gli indicatori di complessità assistenziale che influenzano le risorse e l'organizzazione assistenziale
- Descrivere i diversi modelli organizzativi applicati all'assistenza infermieristica e le loro caratteristiche in relazione alla tipologia dei bisogni assistenziali dei pazienti e alle condizioni del contesto organizzativo
- Analizzare le principali variabili organizzative che influenzano l'organizzazione dell'assistenza e gli esiti di cura, al fine di attivare una programmazione del lavoro che assicuri equità delle cure ed appropriatezza nell'uso delle risorse.
- Analizzare i differenti modelli di assistenza infermieristica e le loro caratteristiche in relazione ai diversi bisogni di assistenza dei pazienti e al contesto organizzativo
- Identificare gli ambiti di responsabilità dell'infermiere nei confronti del personale di supporto riconoscendo le attività delegabili, in relazione alla specificità dei bisogni/problemi del paziente e alla competenza dell'operatore di supporto
- Descrivere le caratteristiche e qualità dei dati utili alla compilazione della documentazione infermieristica ed essere in grado di gestire la consegna delle informazioni per la continuità delle cure
- Analizzare le principali caratteristiche relative alla gestione del rischio clinico.

### **Educational objectives:**

At the end of the course the student will be able to:

- Define the concept of work organisation and the indicators that influence the complexity of nursing care
- Describe the concept of work organization and management skills and leadership of the nurse to handle the major problems that require a redefinition of work in relation to the dynamism and unpredictability of care needs or available resources
- Analyze key organizational variables that influence the organization of care and outcomes of care and identify their variability in order to activate a program of work that ensures fairness and appropriateness of care in the use of resources
- Analyze the different organization models in nursing and their characteristics in relation to the kind of patients' care needs and the organizational context
- Identify areas of responsibility or nurse to support staff acknowledging the delegated activities, with respect to the specific needs / problems of the patient and the competence of the operator support
- Describe the characteristics and quality of data relevant to the issue of nursing documentation and be able to manage handover and other information for continuity of care
- Analyze the main characteristics related to clinical risk management.

### **Contenuti della disciplina:**

- L'analisi organizzativa e le caratteristiche che determinano la complessità organizzativa;
- L'organizzazione dell'assistenza infermieristica e le variabili che influiscono sugli esiti clinici;
- L'organizzazione dipartimentale e il modello per intensità di cure.
- Il concetto di complessità assistenziale.
- I modelli di erogazione dell'assistenza infermieristica.
- Il lavoro a turni e l'assistenza nelle ore notturne.
- La responsabilità dell'infermiere nella gestione delle risorse affidate e l'attività di supervisione e delega nei confronti del personale di supporto.

- Il coordinamento dell'assistenza infermieristica e la determinazione delle priorità
- Le caratteristiche della documentazione assistenziale a garanzia della continuità delle cure
- Le consegne: modalità di trasmissione e qualità dei dati
- Gli strumenti per garantire la sicurezza dei pazienti e la gestione del rischio clinico

#### **Contents:**

- The analysis and organizational characteristics that determine the organizational complexity;
- Organisation of nursing care and the variables that affect clinical outcomes;
- The organization department and the model for care intensity.
- The concept of complexity of care
- The nursing care delivery models
- The shift work and nursing during night shift
- The responsibility of the nurse in the management of assigned resources and the supervision and delegated to staff support
- The coordination of nursing and the determination of priorities
- The characteristics of the documentation of care to ensure continuity of care
- Handover: mode of transmission and data quality
- The tools to ensure patients safety and clinical risk management

#### **Metodologia didattica:**

Verranno utilizzate metodologie didattiche sia induttive che deduttive in relazione alla specificità degli obiettivi formativi.

#### **Bibliografia**

Potter-Perry, edizione italiana a cura di L. Saiani, A. Brugnolli, Infermieristica generale-clinica, Ed. Sorbona 2006

Nonis M., Braga M., Guzzanti E., Cartella clinica e qualità dell'assistenza, Il Pensiero scientifico Editore, Roma, 1998

Santullo A. (2004) l'infermiere e le innovazioni in sanità nuove tendenze e strumenti gestionali ed. McGraw Hill.

C. Calamandrei, C. Orlandi, La dirigenza infermieristica – manuale per la formazione dell'infermiere con funzioni manageriali, Ed. Mc Graw Hill, Terza edizione, 2009

Articoli forniti dal docente durante le lezioni

#### **Recapito del docente e giorno di appuntamento: a cura del Docente**

Indirizzo di posta elettronica: [anna.rossetti@hsr.it](mailto:anna.rossetti@hsr.it)

Telefono segreteria: 02.2643.2443

Ricevimento studenti previo appuntamento da fissare in segreteria

#### **Curriculum Scientifico:**

Anna M.L. Rossetti, nata a Milano nel 1964, è Dirigente del Servizio Infermieristico presso l'IRCCS Ospedale San Raffaele dal 2003. Ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche presso l'Università degli Studi di Milano nel 2005 ed il Master di II livello in Gestione e organizzazione delle strutture ospedaliere, presso l'Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza nel 2012. E' dipendente dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano dal 1986 ed ha lavorato come Infermiera presso U.O. di Chirurgia Generale, Blocco Operatorio generale e cardio-toraco-vascolare. Come Infermiera Coordinatrice ha lavorato dal 1992 presso il Servizio Infermieristico, in qualità di referente di area per i blocchi operatori, terapie intensive, settore materno-infantile, area chirurgica. Ha svolto e svolge attività di docenza in qualità di professore a contratto per il Master Universitario di primo livello in Management sanitario per le funzioni di coordinamento



**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Indirizzo di posta elettronica: [luca.soll@yahoo.it](mailto:luca.soll@yahoo.it)

**Curriculum Scientifico:**

Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università degli Studi di Milano nell'anno accademico 2003/2004 (110/110 e lode). Esame di abilitazione nel luglio 2005. Iscritto all'albo medici dell'OMCEO di Monza. Diploma di specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni conseguito presso l'Università degli Studi di Milano nell'anno accademico 2007-2008 (70/70 con lode). Eseguiti circa 400 esami autoptici per conto dell'Autorità Giudiziaria e Sanitaria e oltre 200 consulenze tecniche e perizie d'ufficio per il Tribunale Civile e Penale. Iscritto all'albo dei CTU del Tribunale di Monza. Ottobre 2008 - dicembre 2009 membro del Soccorso Violenza Sessuale di Milano. Gennaio - dicembre 2009 medico necroscopo per l'ASL "Città di Milano". Marzo 2009 - aprile 2010 membro delle Commissioni Provinciali di Verifica INPS. Dal marzo 2011, presidente di Commissione per il riconoscimento dello stato di Cieco Civile per l'ASL di Milano. Medico fiduciario di compagnie assicurative. AA 2011/12, Professore a contratto di Medicina Legale presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita e Salute di Milano. Dall'AA 2008/2009 Cultore della materia di Medicina Legale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Membro delle commissioni di esame del corso di Medicina Legale e delle Assicurazioni della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano. Membro della Commissione Assicurazioni Sociali e Private dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano. Attività di relatore ed organizzatore di congressi.

§§§

**Modulo: IUS/07 Diritto del lavoro**

**Docente: Dr. Antonio Limardi**

**Obiettivi formativi del modulo**

Approfondire gli elementi introduttivi della normativa in materia di diritto del lavoro e diritto sanitario.

Acquisire una maggiore consapevolezza in materia di diritti e doveri e relativo impatto sulla professione.

**Educational objectives:**

Deepen the introductory elements of the legislation in the field of employment law and national health system rules.

Acquiring a greater awareness of rights and duties and their impact on the profession.

**Contenuti del modulo**

- introduzione al diritto del lavoro e tassonomia delle fonti
- introduzione al diritto sanitario
- la costituzione del rapporto di lavoro (il contratto di lavoro e i contratti in area sanitaria)
- i diritto, i doveri e la cultura del lavoro
- il lavoro subordinato e le altre tipologie (appalto, somministrazione libera professione)
- organizzazione e finanziamento del S.S.N.

**Contents:**

- introduction to employment law and to taxonomy of the sources of the law
- introduction to general rules concerning NHS
- the creation of employment (the employment contract and contracts in the health area)
- the law, the duties and the work culture



**Educational objectives:**

This course aims at providing the students with the basics of moral philosophy in order to give them some opportunities for identifying and coping with moral problems connected to health care.

**Contenuti**

1. perché la filosofia e perché studiarla. L'insegnamento di Socrate
2. il significato filosofico della deontologia. Doveri morali, doveri civili, doveri deontologici
3. etica pubblica: pluralismo e decisione
4. fini buoni e mezzi discutibile: come decidere
5. dai principi alla cura
6. la bioetica: origine, definizioni, problemi
7. all'inizio della vita: l'embrione umano
8. all'inizio della vita: l'aborto
9. eutanasia: significati ed equivoci

**Contents:**

1. why to study philosophy? Socrates teaches...
2. the philosophical meaning of professional deontology. Moral duties, civic duties and deontological duties
3. public ethics: pluralism and political decisions
4. desirable ends and disputable means: how to decide
5. from principles to care
6. bioethics: birth, meaning and problems
7. in the beginning: ontological and moral status of the human embryo
8. in the beginning: abortion
9. euthanasia: meanings and misunderstandings

**Metodologia didattica:**

La metodologia didattica consiste in lezioni frontali, didattica interattiva, analisi di casi.

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Tel. 03 2643.5872, e-mail [sala.roberta@unihsr.it](mailto:sala.roberta@unihsr.it), il docente riceve al termine delle lezioni e, in caso di particolare urgenza, su appuntamento.

**Curriculum Scientifico:**

Ricercatore universitario confermato di Filosofia politica (SPS/01) presso la Facoltà di Filosofia, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano. Insegna filosofia politica ed etica pubblica presso la medesima Facoltà, bioetica presso la Facoltà di Psicologia della medesima università Vita-Salute San Raffaele, nonché Fondamenti di Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche, stessa università. Si occupa di bioetica e la insegna dal 1989. È stata "Partner responsible" per Fondazione Centro San Raffaele entro Progetto europeo *Ethical Codes in Nursing: European Perspectives, V Programma Quadro 1998-2002*, Quality of Life and Management of Living Resources, coordinato dall'Università di Maastricht Cluster Care Sciences, Netherlands. Esperienze di ricerca all'estero: *Research Assistant* presso la



- ❑ Rapporti professionali con colleghi e altri operatori.
- ❑ Rapporti con la persona assistita:
  - Assistenza alla persona in condizioni di cronicità

**Contents:**

- ❑ Professions and Code of Ethics
- ❑ Code of Ethics of the Nursing Profession in Italy
- ❑ Code of ethics and professional's moral development
- ❑ Nature and Power of the Professional College (IPASVI)
- ❑ Professional relationships with colleagues and other operators
- ❑ Relationship with the person that is being cared for
- ❑ Caring of a person with a chronic condition

**Metodologia didattica:**

Lezioni frontali e discussioni di casi.

**Testi di riferimento:**

- ❑ Federazione Nazionale Collegi IPASVI "Commentario al codice deontologico dell'infermiere" a cura di A. Silvestro, 2009
- ❑ S.T.Fry. M-J Johnstone, *Etica per la pratica infermieristica. Una guida per prendere decisioni etiche*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2004
- ❑ P. Lattarulo *Bioetica e deontologia professionale*, McGraw-Hill, Milano, 2011

**Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Il docente è a disposizione degli studenti, previo appuntamento, per chiarimenti, ulteriori indicazioni bibliografiche, ecc. tel: 02.2643.2547 E-mail: [secchi.marco@hsr.it](mailto:secchi.marco@hsr.it)

**Curriculum Scientifico:**

Infermiere dal Luglio 1981, Abilitato alle Funzioni Direttive nella Assistenza Infermieristica 1990., conseguiti presso l'Azienda Ospedaliera "S. Carlo Borromeo" di Milano.

Magistero scienze religiose ISSR Milano. Assistente Spirituale "Istituto Nazionale Tumori di Milano" Esperienze di Infermiere e Infermiere Coordinatore presso gli Ospedali San Carlo Borromeo e Istituto Auxologico Italiano Ospedale San Luca di Milano nelle Unità Operative di Medicina Generale, Chirurgia Generale e Cardiologia Riabilitativa.

Dal settembre 1988 al Gennaio 1993 Infermiere Insegnante presso la Scuola Infermieri Professionali Ospedale San Raffaele di Milano

Dal Febbraio 2004 Infermiere Tutor presso il Corso di Laurea in Infermieristica Università Vita-Salute San Raffaele con l'incarico di Coordinatore didattico del I anno di corso.

**UNIVERSITÀ VITA- SALUTE S. RAFFAELE - Milano -**

**Facoltà di Medicina e Chirurgia**

**Corso di Laurea in Infermieristica (C.L.I.)**

**3° Anno di Corso – A.A. 2014/2015**

**Programma di insegnamento**

Insegnamento	semestre	CFU totali	CFU parziali	Modulo	SSD	Ore	Docente
<i>Metodologie di intervento nella comunità</i>  (Cod. Attività 4118)	II	7	1	Sociologia della salute e della famiglia	SPS/07	12	<b>Prof. Pantaleo Giuseppe – UniSR</b>
			2	Psicologia clinica	M-PSI/08	24	<b>Prof. Sarno Lucio - UniSR</b> Dr.ssa Novella Liliana
			1	Psichiatria disturbi dell'umore	MED/25	12	Dr. Bottero Giampiero
			1	Psichiatria disturbi psicotici	MED/25	12	Dr. Bottero Giampiero
			1	Infermieristica in salute mentale	MED/45	15	Dr.ssa Bertipaglia Marta
			1	Infermieristica di comunità	MED/45	15	Dr.ssa Zanella Eleonora
<b>Coordinatore dell'Insegnamento: Prof. Sarno Lucio</b>							

**Premessa dell'Insegnamento:**

L'area della psichiatria necessita ormai anche per l'infermieristica italiana di una formazione post-laurea. Tuttavia, alcune conoscenze di base e alcune abilità irrinunciabili della presa in carico di un paziente con disturbi psichiatrici rientrano nelle competenze core richieste ad un infermiere neolaureato. Sono inoltre richieste abilità relazionali necessarie alla presa in carico di pazienti complessi, e l'acquisizione delle conoscenze e metodologie dell'assistenza infermieristica di comunità che permettono di attivare reti di assistenza per sostenere l'utente e la famiglia nel territorio.

**COMPETENZE ESITO:**

Descrivere gli elementi di psicopatologia delle funzioni mentali e dei principali disturbi psichiatrici al fine di individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali confusione mentale, disorientamento ed agitazione e di accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi e disabilità nell'ambito della salute mentale in particolare vigilando e monitorando la situazione clinica e psicosociale dei pazienti sia nelle fasi acute che di stabilizzazione.

Identifica i principi e le metodologie dell'assistenza infermieristica di comunità che permettono di progettare ed attuare gli interventi educativi, di gestire la dimissione di pazienti sia in contesti ospedalieri che territoriali, attivando reti di assistenza per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine.

**Obiettivi formativi dell'Insegnamento:**

Il corso si propone di fare acquisire allo studente conoscenze teoriche e operative relative alla professionalità infermieristica nell'area della Salute Mentale e delle sue principali articolazioni che riguardano la Psichiatria (dalle nozioni sui principali disturbi psichiatrici alla terapia clinica ed ai servizi psichiatrici territoriali di prevenzione, assistenza e riabilitazione) l'Infermieristica Clinica (funzioni e competenze nell'assistenza e nella organizzazione della Salute Mentale), Psicologia Clinica (dalla psicopatologia delle funzioni mentali, dei meccanismi inconsci di difesa e dei disturbi della personalità, alle principali modalità psicoterapeutiche), e le principali, la Sociologia della Salute e della Famiglia (conoscenza e comprensione dei principi e dei meccanismi di base che regolano le condotte orientate alla salute in ambito socio-sanitario) e l'infermieristica di comunità



## **Contenuti del modulo:**

### *1. Introduzione alla Sociologia della Salute e della Famiglia*

- La prospettiva sociale, sociologica, socio-psicologica e psico-sociale

### *2. La realtà come costruzione sociale*

- Processi di socializzazione ai ruoli sociali
- L'influenza sociale nei processi di socializzazione in seno alla famiglia
- La socializzazione primaria (socializzazione in famiglia)
- La socializzazione secondaria (socializzazione nel gruppo dei pari)
- La risocializzazione
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei processi di socializzazione

### *3. Interiorizzazione e modelli di socializzazione*

- Acquiescenza vs. interiorizzazione
- Modelli diadici di socializzazione
- Modelli poliadici di socializzazione
- L' "equilibrio" e la "salute mentale" nei modelli diadici vs. poliadici
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei due modelli di socializzazione

### *4. Interiorizzazione di prospettive e repertori comportamentali multipli*

- Interiorizzazione e flessibilità cognitivo-comportamentale
- L'interiorizzazione multipla contrasta la "chiusura mentale"
- Interiorizzazione, tolleranza dell'ambiguità, curiosità e gusto della molteplicità
- La capacità di assumere, comprendere e apprezzare la prospettiva dei diversi attori sociali
- Il lato oscuro dell'assunzione di prospettiva: l'assunzione di prospettiva a fini strumentali (*goal-oriented perspective taking*) nell'esercizio del potere e dell'influenza sociale
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei processi di interiorizzazione multipla

### *5. Motivazione e influenza sociale nelle condotte orientate alla salute*

- L'influenza sociale nei modelli "aspettative-valori" tradizionali
- L'influenza sociale nei modelli "drive x habit" tradizionali
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie dei processi motivazionali e di influenza sociale

### *6. La motivazione sociale e le emozioni nei contesti socio-sanitari*

- L'intensità della motivazione in prospettiva socio-psicologica
- Variazioni paradossali dell'intensità della motivazione e delle emozioni
- L'intensità della motivazione (e delle emozioni) nel paziente "inesperto"
- L'intensità della motivazione (e delle emozioni) nel paziente "depresso"
- L'intensità della motivazione (e delle emozioni) nel paziente "affaticato"
- Sintesi delle implicazioni socio-sanitarie delle variazioni paradossali nell'intensità della motivazione e delle emozioni

### *7. Considerazioni conclusive*

- L'interazione fra prospettiva sociale, sociologica, socio-psicologica e psico-sociale

## **Contents:**

### *1. An introduction to the Sociology of Health and Family*

- The social, sociological, socio-psychological, and psychosocial perspectives

### *2. The social construction of reality*

- Processes of socialization to the social roles
- Social influence in socialization processes within the family
- Initial forms of socialization (socialization within the family)

- Subsequent forms of socialization (socialization within peer groups)
- Re-socialization
- Summary of societal- and health-related implications of socialization processes

### 3. *Internalization and socialization models*

- Acquiescence vs. internalization
- Dyadic models of socialization
- Polyadic models of socialization
- "Balance" and "mental health" in dyadic vs. polyadic models
- Summary of societal- and health-related implications of socialization models

### 4. *Internalization of multiple perspectives and behavioral repertoires*

- Internalization and cognitive-behavioral flexibility
- Multiple internalization counters "closed-mindedness"
- Internalization, tolerance of ambiguity, curiosity, and enjoyment of multiplicity
- Perspective-taking and the understanding and valuing of others' perspectives and points of view
- The dark side of perspective-taking: Goal-oriented and instrumental perspective-taking during the exercise of power and social influence
- Summary of societal- and health-related implications of processes of multiple internalization

### 5. *Motivation and social influence in health-related behavior*

- Social influence in conventional "expectancy x value" models
- Social influence in conventional "drive x habit" models
- Summary of societal- and health-related implications of motivational and social influence processes

### 6. *Social motivation and emotion in societal- and health-related contexts*

- The intensity of motivation and emotion from a social-psychological perspective
- Paradoxical variations in the intensity of motivation and emotions
- The intensity of motivation (and emotions) for the "inexperienced" patient
- The intensity of motivation (and emotions) for the "dysphoric (depressed)" patient
- The intensity of motivation (and emotions) for the "fatigued" patient
- Summary of societal- and health-related implications of paradoxical variations in the intensity of motivation and emotions

### 7. *Concluding remarks*

- The interplay between the social, sociological, socio-psychological, and psychosocial perspectives

### **Metodologia didattica:**

Le lezioni frontali saranno integrate da elaborazioni e discussioni in gruppo di aspetti, esempi e situazioni paradigmatiche che di volta in volta emergeranno nel corso delle lezioni.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Il Prof. Giuseppe Pantaleo è contattabile al numero 02.2643.3808 o direttamente tramite e-mail: [pantaleo.giuseppe@univr.it](mailto:pantaleo.giuseppe@univr.it). Riceve il lunedì e il martedì (ore 16.00-18.00) su appuntamento.

### **Curriculum Scientifico**

È professore di ruolo presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano dal 2002, dove insegna presso i Corsi di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (Laurea Magistrale), Psicologia Clinica e della Salute (Laurea Specialistica) e Scienze della Comunicazione. Insegna, inoltre, presso la Facoltà di Medicina UniSR, nei Corsi di Laurea: International MD-Program, Corso di Laurea in Odontoiatria, Corso di Laurea in Igiene Dentale e Corso di Laurea in Infermieristica. Ha conseguito la Laurea in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni



- the psychological reactions and care of hospitalized children
- the psychological reactions and care of patient's family members
- the care of patient's family members in emergency situations
- the chronic patient compliance to his treatments
- how to treat the PD patient

### **Metodologia didattica:**

I contenuti della disciplina verranno affrontati mediante lezioni frontali e didattica interattiva, attraverso la presentazione/discussione di casi clinici ed esperienze di lavoro clinico di gruppo.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

Il Prof. Lucio Sarno è contattabile al numero 02.2643.3446 (Segretaria: Sig.ra Barbara Broggiato), o direttamente tramite e-mail: sarno.lucio@hsr.it. Riceve il martedì mattina (h.9-11) su appuntamento.

### **Curriculum Scientifico:**

Prof. Lucio Sarno

Lucio Sarno (Palermo, 1948) è Professore Ordinario di Psicologia Clinica e Psicoterapia dal 1990. Preso l'UniSr presiede il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche. È Delegato del Rettore per le Disabilità (CNUDD) e Coordinatore Responsabile dei Tirocinii pre e post-lauream. Presso la Fondazione - Ospedale San Raffaele (HSR) dirige, come Primario, il Servizio di Psicologia Clinica della Salute.

Negli A.A. compresi tra il 1980 e il 2002 ha insegnato presso l'Università di Palermo dove, oltre al Corso di "Psicologia clinica e Psicoterapia" ha tenuto corsi di Psicopatologia Generale e dello Sviluppo, Psicologia Dinamica, Psicologia delle Tossicodipendenze e Psicosomatica. Presso quella Università ha ricoperto anche le cariche di Presidente del Corso di Laurea, Membro del Senato Accademico, Membro della Commissione per le Relazioni Internazionali, Responsabile di Facoltà per il Progetto Erasmus-Socrates, Direttore del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia del Dipartimento di Psicologia. Nell'A.A. 2001/02 ha insegnato come "Visiting Professor" presso l'Università Lumière Lyon 2.

Psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, è Membro Ordinario, con funzioni di training (AFT) della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), presso la stessa ha ricevuto anche la qualifica di "Esperto in Psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti". È Full Member e Didatta dell'International Psychoanalytical Association (IPA). Psicoterapeuta di gruppo, è Membro Ordinario Didatta dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo di cui è stato cofondatore e poi Presidente; ed è ugualmente membro dell'International Association of Group Psychotherapy (IAGP). È Membro delle Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali più accreditate nel campo della Psicologia Clinica, della Psicopatologia e della Psicoterapia. È autore di oltre 200 pubblicazioni; i lavori scientifici concernono: la diagnosi psicologico-clinica, la relazione clinica e la tecnica psicoterapeutica, la valutazione del processo terapeutico, la formazione clinica e la supervisione degli operatori, l'aiuto psicologico (counseling) ai soggetti che a vario titolo evidenziano forme di disagio psicologico, connesso o meno a patologie organiche, la prevenzione e la tutela della salute nell'infanzia e nell'adolescenza e nell'età adulta, nell'individuo, nella coppia, nella famiglia e nella collettività.

### **Recapito del docente e giorno di appuntamento:**

La dottoressa Novella riceve su appuntamento. Telefono: 02-2643.3446; indirizzo di posta elettronica: novella.liliana@hsr.it

### **Curriculum Scientifico:**

Liliana Novella è laureata in Psicologia presso l'Università degli Studi di Padova e specializzata in Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Milano. Ha lavorato dal 1993 nell'ambito delle Tossicodipendenze e dei Disturbi di Personalità. Nello specifico ha prestato, per oltre 10 anni, attività di consulenza presso il Ce.A.S (Centro Ambrosiano di Solidarietà) svolgendo attività di

Guida dello Studente A.A. 2014-2015

Pag. 198 di 212

Corso di Laurea in Infermieristica – D.M. 270/04





**Modulo: MED/25 I disturbi psicotici**  
**Docente: Dr. Giampiero Bottero**

**Obiettivi formativi del modulo:**

Il corso si propone di fornire agli studenti:

- le conoscenze teoriche di base per riconoscere e conoscere la patologia psicotica in tutti i suoi aspetti;
- le conoscenze di base dei trattamenti attualmente disponibili per la patologia schizofrenica di tipo farmacologico ed i possibili effetti collaterali;
- le conoscenze dei principi di base della terapia riabilitativa nella schizofrenia;
- gli elementi di base per l'assistenza al paziente psicotico nelle fasi di trattamento sia acuta che cronica soprattutto nei termini di una adeguata relazione terapeutica e di adeguata comunicazione;
- le conoscenze di base in merito alla patologia addittiva e in merito alla gestione degli stati di intossicazione ed astinenza.

**Educational objectives:**

Aim of the present program is to provide basic knowledge about schizophrenic disorders, psychotic disorders, organic disorders and addictive disorders, the pharmacological treatment and the rehabilitative strategies and to improve student's communication abilities according to the psychotic pathology.

**Contenuti del modulo:**

- Elementi di psicopatologia
- I disturbi psicotici: la schizofrenia; i disturbi deliranti; le psicosi indotte da sostanze
- Terapia farmacologica con particolare attenzione ad effetti collaterali:
  - Sindrome neurolettica maligna
  - Possibili effetti collaterali della terapia con clozapina
- Terapia riabilitativa con particolare attenzione alla terapia neurocognitiva
- Elementi di base sulla dipendenza da sostanze e alcool
- Disturbi mentali organici: le demenze; i disturbi secondari ad abuso di sostanze e di alcool (Delirium tremens: clinica e trattamento)
- Disturbi psichiatrici secondari a condizione medica generale

**Contents:**

- Elements of psychopathology
- Psychotic disorders: Schizophrenia; Delusional disorders; Psychotic disorders due to drug and alcohol abuse.
- Psychopharmacological treatment with particular attention to adverse effect:
  - Neuroleptical malignant syndrome
  - Side effect induced by clozapine treatment
- Rehabilitative treatment with particular attention to neurocognitive rehabilitation
- Substance related and addictive disorders
  - Delirium tremens: clinical features and pharmacological treatment
- Dementia: Clinical features; Pharmacological and non pharmacological treatment
- Mental disorders due to a general medical condition: clinical features and treatment

**Metodologia didattica:**

I contenuti della disciplina saranno affrontati mediante lezioni frontali e didattica interattiva attraverso la presentazione e discussione di casi clinici.



- al miglioramento della qualità e della competenza degli operatori
- ad iniziative rivolte alla riduzione dello stigma,
- al reinserimento sociale,
- allo sviluppo od apprendimento di competenze di maggior autonomia ed empowerment,
- alla integrazione tra diverse professionalità servizi ed interventi,

Un obiettivo è perciò quello di favorire una consapevolezza dell'importanza del ruolo relazionale ed assistenziale con la persona con disturbo psichico e al contempo affermare come l'assistenza e gli aspetti organizzativi non possano essere scissi dalla comunicazione ma anzi, come attraverso di essa sia possibile esprimere una miglior comprensione delle difficoltà e quindi poter aiutare la persona e i componenti del suo ambiente di vita verso una maggior autonomia ed un cambiamento in termini evolutivi.

Risulta dunque irrinunciabile per l'infermiere conoscere la dimensione psichica dei problemi che si troverà ad affrontare, i contesti istituzionali e le abilità necessarie per una risposta assistenziale psichiatrica.

### **Obiettivi formativi**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di:

- Osservare, riconoscere e descrivere il disagio psichico
- Gestire la terapia farmacologia in ambito psichiatrico
- Conoscere i fondamenti della relazione terapeutica
- Saper descrivere le procedure dell'urgenza psichiatrica

### **Educational Goals**

At the end of the course the student must be able to:

- Observe and recognize the main symptoms of psychiatric diseases.
- Give the psychopharmacologic therapy and identify desired effects as well as side effects
- Knowledge of therapeutic relationship foundation
- Work together with the team in managing psychiatric emergencies.

### **Metodologia didattica**

Proposta di casi clinici da documenti filmati; soluzione di casi/problema; lezioni frontali

### **Contenuti**

#### **L'accertamento infermieristico in psichiatria e l'approccio al paziente psichiatrico:**

- L'oggettività e la soggettività dell'osservazione;
- La relazione terapeutica;

#### **L'individuazione dei problemi nei pazienti psichiatrici, principali interventi assistenziali e valutazione degli esiti**

- L'assistenza al paziente con episodio euforico: l'osservazione del paziente, la gestione della rabbia e dell'aggressività, i comportamenti da evitare, aspetti riabilitativi.
- L'assistenza al paziente con episodio depressivo: l'osservazione del paziente, aspetti relazionali, maternage e stimolazione comportamentale, i comportamenti da evitare, aspetti riabilitativi.
- L'assistenza al paziente con disturbo di personalità: l'osservazione del paziente, aspetti relazionali, la gestione dell'autoaggressività, i comportamenti da evitare.
- L'assistenza al paziente psicotico: l'osservazione del paziente, aspetti relazionali, i comportamenti da evitare

#### **Le competenze infermieristiche nella somministrazione e nella gestione della terapia in psichiatria:**

- le Benzodiazepine, gli Antipsicotici, gli Antidepressivi, gli Stabilizzatori;
- la terapia non farmacologica: ECT, Light Therapy, Deprivazione di Sonno, Dark Therapy

#### **L'urgenza in ambito psichiatrico:**

- Etero e Auto Aggressività
- Il rischio di suicidio

- Il TSO
- L'ansia

## **Contents**

### **The nursing assessment in psychiatry and the approach to the psychiatric patient:**

- Objectivity and subjectivity of the patient's observation;
- The therapeutic relationship;

### **The identification of problems in psychiatric patients, the main forms of assistance and valuation of results**

- The care of the patient with euphoric episode: observation of the patient, the management of anger and aggression, behaviors to avoid, aspects of rehabilitation.
- The care of patients with depressive episode: the observation of the patient, relational aspects, mothering and behavioral stimulation, behaviors to avoid, aspects of rehabilitation.
- The care of patients with personality disorder: the observation of the patient, relational aspects, management of aggressivity, behaviors to avoid.
- The psychotic patient care: the patient's observation, interpersonal aspects, behavior to avoid

### **The nursing skills in the administration and management of therapy in psychiatry:**

- Benzodiazepines, the antipsychotics, the antidepressants, the stabilizers;
- the non-drug therapy: ECT, light therapy, sleep deprivation, Dark Therapy

### **The urgency in psychiatry:**

- Impulsiveness and aggressivity management
- The risk of suicide
- The TSO
- Anxiety

## **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

Dott. Bertipaglia Marta è reperibile:

Interno 3347 studio – 3349 reparto Disturbi dell'umore

Mail: bertipaglia.marta@hsr.it

Giorno di appuntamento: da concordare telefonicamente o via mail

## **Testi di riferimento:**

**Ciabrello C. Catelmi T. Pasini A.**, Infermieristica Clinica in Igiene Mentale; Casa Editrice Ambrosiana, 2001

**Bressi C. et al.**, *Psichiatria clinica* (applicazioni in medicina generale). McGraw-Hill editore, Milano, 2008

**Andrews G. et al.**, *Disturbi mentali*. (Competenze di base, strumenti e tecniche per tutti gli operatori), Centro Scientifico Editore, Torino, 2004

**Ferruta A.**, *Un lavoro terapeutico. (L'infermiere in psichiatria)*, Franco Angeli editore, Milano, 2000

## **Testi di approfondimento:**

**Pettorussi R.**, *Psichiatria* (manuale di apprendimento) Centro Scientifico Editore, Milano, 2008

**Carozza P.**, *Principi di riabilitazione psichiatrica*. (Per un sistema orientato alla guarigione), Franco Angeli editore, Milano, 2006

**Conforto C. et al.**, *Lavorare in psichiatria*. (Man. per gli oper. della sal. ment), Bollati Boringhieri editore, Torino, 2005

**Secchiaroli L.**, *Principi di psichiatria*. Carrocci editore, Roma, 2005

## **Curriculum Scientifico:**

Dott. Marta Bertipaglia nata a Milano il 29 agosto 1962.

Nel 2005 consegue la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche Ostetriche presso Università degli Studi di Milano.

Dal 2007 al 2014 presso l'Università VITA-SALUTE SAN RAFFAELE Facoltà di Medicina e Chirurgia Master Universitario di primo livello in Management Sanitario per le funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie ha svolto attività di: tutor – attività di progettazione e monitoraggio del corso, attività di conduzione e supervisione ai tirocini, valutazione dei report cultore della materia – esami del corso integrato ed esame finale (in qualità di componente della commissione) relatore di tesi.

Dal 2007 ad oggi coordinatrice del reparto Riabilitazione Disturbi dell'Umore e del MAC (Macro attività ambulatoriale complessa)

§§§

**Modulo: MED/45 Infermieristica di comunità**

**Docente: Dr.ssa Eleonora Zanella**

**Premessa**

Gli spazi e le competenze infermieristiche che riguardano la presa in carico e l'assistenza in ambito territoriale / extraospedaliero, giocano un ruolo fondamentale nella revisione (in atto e futura) dei sistemi organizzativi sanitari. Le caratteristiche note della popolazione relative all'innalzamento dell'età, alla demografia, alle caratteristiche sociologiche delle popolazioni, alla cronicità e disabilità in aumento, slatentizzano aree assistenziali di pertinenza infermieristica nelle quali è utile e necessario inserirsi come professionisti capaci ed esperti. Risulta perciò fondamentale conoscere quali competenze specifiche sono necessarie per operare in tali ambiti, secondo logiche di multidisciplinarietà, di specificità e di appropriatezza, ottimizzando risorse, orientando alla prevenzione, promozione e proazione nella salute e valorizzando l'autocura e il prendersi cura del singolo come prendersi cura dell'intera comunità

**Obiettivi formativi**

- Fornire agli studenti brevi contenuti di cornice relativi all'organizzazione dei servizi territoriali con particolare riferimento all'attivazione degli stessi e alle dinamiche di rete che insistono tra loro, in funzione delle direttive europee di riferimento, delle indicazioni previste dal Piano sanitario nazionale e dalle differenti applicazioni dei piani sanitari regionali.
- Fornire contenuti in merito ai profili, alle competenze specifiche e agli ambiti di operatività dell'infermiere domiciliare, di famiglia e di comunità, con riferimenti pratici alle attività di ciascun profilo mediante la pianificazione, strutturazione ed esercitazione pratica alla costruzione di progetti di educazione sanitaria, prevenzione e percorsi assistenziali conformemente a quello che ci si è prefissati essere il livello adeguato di apprendimento per gli studenti a questo step di formazione.

**Educational Goals**

- Provide students with brief contents of the frame relative to the organization of local services with particular regard to the same network and the dynamics of which insist each other, according to European directives reference the information provided by the National Health Plan and different applications of regional health plans.
- Provide content about the profiles, the specific skills and areas of operation of the nurse home, family and community, with references to the practical activities of each profile by planning, structuring and hands-on practice building projects in health education, prevention and care pathways in accordance with what we resolved to be the appropriate level of learning for students at this step training

## **Contenuti**

- Normative di riferimento europee in merito alla continuità assistenziale e all'integrazione dei servizi
- Riferimenti legislativi , PSN , PSR e applicazioni regionali in merito alla continuità
- Accenni sui differenti modelli regionali
- Profili infermieristici in funzione di competenze specifiche: infermiere domiciliare, infermiere di famiglia, infermiere di comunità con rispettivi percorsi formativi, competenze ad hoc, ambiti di attività, funzioni e contestualizzazioni
- Conoscenza dei modelli organizzativi di applicazione dei profili infermieristici ad indirizzo territoriale
- Approfondimenti relativi a competenze specifiche: analisi e determinazione dei bisogni inespressi di una comunità, costruzione di un progetto educativo / preventivo, costruzione bozza di un percorso assistenziale.

## **Contents**

- Regulations on the European reference continuity of care and service integration
- National Legislation, regional applications on the continuity
- Hints on different regional models
- Profiles of nursing skills according to specific nursing home, nurses, family nurse community with their training, skills ad hoc areas of activities, functions and contextualisation
- Knowledge of organizational models of application profiles of nursing to address the territorial
- Insights relating to specific skills: analysis and determination of the unexpressed needs in a community, building an educational project / budget, construction of a draft care pathway.

## **Metodologia didattica**

- Lezione frontale
- Restituzioni d'aula
- Lavori di gruppo

## **Testi di riferimento**

- L. Sasso, L'infermiere di famiglia, 2003, Mc Graw Hill
- M. Pellizzari, L'infermiere di comunità – dalla teoria alla prassi , 2008, Mc Graw Hill
- M Mislej, F. Paoletti L'infermiere di famiglia e di comunità, 2008, Maggioli editori
- G. Maciocco, N. Comodo, Igiene e sanità pubblica, 2001 , Carocci Faber
- G. Colombo, E. Cocever, L. Bianchi, Il lavoro di cura come si impara, come si insegna, 2004, Carocci
- Materiale fornito dal docente

## **Testi di approfondimento**

- PSN 2006-2008, 2008-2011, 2011-2013 in materia di continuità assistenziale
- PSR 2006 -2010 e 2010 – 2014 (lombardia / toscana)
- E. Gallo, [T. Vecchiato](#), [P. Cavagnaro](#) La continuità assistenziale nei rapporti tra ospedale e territorio, 2003, Fondazione Zancan

## **Recapito del docente e giorno di appuntamento**

- [zanella.eleonora@hsr.it](mailto:zanella.eleonora@hsr.it)
- Modalità: su appuntamento

## **Curriculum Scientifico**

Zanella Eleonora, nata a Vimercate (MB) l' 8/11/1981. Ho conseguito maturità scientifica nel 2000, laurea di primo livello in Infermieristica nel 2003 con una tesi di ricerca qualitativa relativa al processo di sense making nell'assistenza infermieristica (110/110 LODE). A seguire corso di alta formazione sull'assistenza domiciliare, master di 1° livello in assistenza territoriale e sanità pubblica con dissertazione relativa a progetto di miglioramento nell'ambito dell'accesso ai servizi sanitari per i non udenti (110/110 LODE) e laurea Magistrale in Sc. Infermieristiche con presentazione di progetto finale relativo all'analisi del processo di continuità assistenziale nel contesto Milanese e relativo progetto di miglioramento (110/110 LODE). In servizio presso Osp San Raffaele dal 2004 come infermiera turnista. Attualmente presso servizio di dialisi. Svolgo, inoltre, attività di supporto per enti accreditati relativamente a progetti di integrazione ospedale – territorio e attività di consulenza in eventi di formazione continua (seminari – corsi di formazione – congressi - FAD presso i suddetti enti o provider da circa 4 anni), nonché formazione universitaria (presso Univ. degli Studi di Milano da 3 anni, Univ degli Studi di Firenze in fase di definizione) con incarichi a progetto (es. master infermieristico in assistenza al domicilio e sul territorio, CLI, ecc...). Attività di collaborazione / consulenza con collegio IPASVI provinciale MI – LO –MB .Competenze specifiche in ambito di continuità assistenziale sia dal punto di vista di coordinamento sia di formazione. In approfondimento autoformazione relativamente a counselling e PNL. Due pubblicazioni all'attivo, in attesa di conferma per una terza.

## **Attività formative professionalizzanti**

**Laboratorio professionale – Med/45**  
**Dr.ssa Marzo Elisabetta**

### **Curriculum Scientifico:**

Dal 2011 a oggi: incarico di Tutor presso il il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele con funzione di coordinamento del III anno di corso e tutorato clinico agli studenti dei tre anni.

2012: Laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Milano, Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche. Argomento tesi: La validazione di uno strumento, ad uso dello studente, per valutare gli Assistenti di Tirocinio.

2011-2012: Docente a contratto UniSR del modulo " Infermieristica clinica I" del Corso integrato di "Infermieristica generale, clinica e metodologia applicata"

2008-2011: Infermiera presso l'Unità Operativa di Neurologia, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor

2008: Infermiera presso l'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neurochirurgica, Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor

2007: Laurea in Infermieristica il presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Funzione di Assistente di Tirocinio agli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica durante il tirocinio clinico.

### **Indirizzo di posta elettronica, telefono e orario di ricevimento:**

E-mail: [marzo.elisabetta@hsr.it](mailto:marzo.elisabetta@hsr.it)

Telefono: 02 2643 2521/2522

Orario di ricevimento: il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

### **Obiettivi Espresi Come Competenze Esito:**

lo studente attua interventi e tecniche a sostegno dell'assistenza infermieristica che richiedono attività gestuali e relazionali e l'utilizzo di capacità intellettuali complesse in un clima protetto e simulato. Assume decisioni assistenziali utilizzando un approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche e abilità validate.

### **Testi di riferimento:**

Rotondi M. Facilitare l'apprendere Associazione Italiana Formatori Franco Angeli editore 2002  
Gamberoni, Marmo, Bozzolan, Loss, Valentini. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Prima edizione. Edises



OTTOBRE 2014

	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
1°	A 3	A 3	4			7	7	7	7	4			7	7	7	7	4			7	7	7	7	4			7	7	7	7	4	
2°						A 3	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	LAB	LAB	LAB	7			7	7	7	7	7	
3°								A 4	TIR					TIR							TIR							TIR				

NOVEMBRE 2014

	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
1°			7	7	7	7				7	7	7	7	4			7	7	7	7				7	LAB	LAB	LAB	4		
2°			7	LAB	LAB	LAB	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7		
3°			TIR							TIR							7	7	7	7	7			7	7	7	7	7		

DICEMBRE 2014

	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°	LAB 3	LAB 3	LAB 3	7	4				7	7	7	4			7	7	7	7													
2°	7	7	7	7	7				LAB	7	LAB	7			7	LAB	LAB	LAB	7												
3°	7	7	7	7	7				LAB	7	LAB	7			7	LAB	LAB	LAB	7												

GENNAIO 2015

	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°							7	LAB	7			7	LAB	LAB	LAB	7			ESA							ESA					
2°							ESA						ESA							ESA							TIR				
3°							7	7	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	LAB 3	LAB 3	7	7	

FEBBRAIO 2015

	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28		
1°		ESA							ESA							ESA	ESA	ESA	LAB	LAB					LAB	TIR				
2°		TIR							TIR							TIR							TIR							
3°		7	LAB 3	LAB 3	7	7			7	7	7	7	7			ESA							ESA							

MARZO 2015

	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°		TIR							TIR	OSCE FOR			TIR			OSCE FOR		TIR					TIR							7	7
2°		TIR							ESA							ESA							7	7	7	7	7			7	7
3°		ESA							TIR							TIR							TIR							TIR	

APRILE 2015

	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
1°	7							7	7	7			7	7	7	7	7			7	LAB 3	LAB 3	7	7			7	LAB 3	LAB 3	7	
2°	7							7	7	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	
3°	TIR						TIR						TIR							TIR							ESA				

MAGGIO 2015

	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
1°				7	7	7	7	7			7	7	7	7	4			TIR							TIR						
2°				7	corporeità LAB LAB LAB			7			7rel	7	7rel	7rel	7			ESA							ESA						
3°				ESA								7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	LAB relazione			7	

GIUGNO 2015

	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
1°			TIR					TIR							TIR	OSCE CER	TIR			TIR	OSCE CER	TIR			TIR					
2°			ESA					ESA							TIR							TIR							TIR	
3°			7	7	7			7	LAB	LAB	LAB	7			7	7	7	7	7			7	7	7	7	7			7	7

LUGLIO 2015

	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
1°	TIR		PT			ESA TIR	ESA TIR	ESA						ESA							ESA							ESA				
2°	TIR					TIR							TIR							TIR							TIR				PT	
3°	ESA					ESA							ESA							ESA		OSCE					OSCE		PT	ESA		

SETTEMBRE 2015

	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
1°	TIR						TIR							TIR							TIR							TIR			
	ESA						ESA							ESA							ESA							ESA			
2°	TIR						TIR							TIR							OSCE			TIR			TIR				
	ESA						ESA							ESA							OSCE			ESA			ESA				
3°	TIR ELETTIVO						TIR ELETTIVO							TIR ELETTIVO							TIR ELETTIVO							TIR ELETTIVO			
	ESA						ESA							ESA							ESA							ESA			

OTTOBRE 2015

	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S	D	L	Ma	Me	G	V	S		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31		
1°	TIR	ESA TIR																															
2°	TIR				ESA TIR	ESA TIR																											
3°	TIR ELETTIVO				TIR ELETTIVO							TIR ELETTIVO							ESA TIR	ESA TIR													

**NOTA BENE:** il seguente calendario è suscettibile di variazioni

Teoria	Laboratorio	Tirocinio	Esami	Progress Test	Tirocinio elettivo	OSCE	Vacanze
--------	-------------	-----------	-------	---------------	-----------------------	------	---------